

LIONS INSIEME

N. 96 - 2025 - Anno 44

LIONS
INTERNATIONAL



RIVISTA DEL DISTRETTO 108 A - ITALIA

“LIONS IN AZIONE: SEMI DI PACE, SERVIZIO E SPERANZA”

Un Distretto in movimento per la solidarietà,
la collaborazione tra i popoli e un mondo più giusto





2025 - N° 96 - Anno 44°

Direttore



PDG Giulietta **BASCIONI BRATTINI**
(LC Civitanova Marche Cluana)
Cell.: 328 6780268
giuliettabascioni@gmail.com

Comitato di Redazione



Angela Luigia **BORRELLI**
(LC Ancona Colle Guasco)
Cell.: 320 4362211
borrelli.angela@gmail.com



Annalisa **BOLOGNESE**
(LC Vasto New Century)
Cell.: 338 2619186
annalisa.bolognese@agenziaelemutua.it



Enrico **GHINASSI**
(LC Valle del Senio)
Cell.: 339 6006753
enricoghinassi51@gmail.com



Caterina **LACCHINI**
(LC Ravenna Dante Alighieri)
347 4485705
lacchini59@gmail.com



Luigi **SPADACCINI**
Lions Club Vasto Adriatica Vittoria
Colonna
Cell.: 340 4623124
email: spadaccini.luigi@alice.it



Lucia **MASI SURICO**
(LC Ascoli Piceno Urbs Turrata)
Cell.: 380 4121333
luca.zippilli@tin.it



Maria Pia **TEDESCO**
(LC Ancona Host)
347 8450120
mariapiatedesco@hotmail.com

Gli articoli dovranno pervenire agli indirizzi e-mail:
rivista@lions108a.it
giuliettabascioni@gmail.com

Proprietario e Editore
FONDAZIONE LIONS CLUBS PER LA SOLIDARIETÀ
Via Guaccimanni, 18
48121 Ravenna
info@fondazioneions.org

Impaginazione e stampa
Full Print - Via Pastore, 1X - 48123 Ravenna
Tel. 0544 684401 - Fax 0544 451204
info@fullprint.it

Iscrizione N. 1285 dell'8/09/06 nel Registro
della Stampa del Tribunale di Ravenna

Spedizione in abbonamento postale
D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004
n. 46) Art. 1, Comma 1, DCB Ravenna
Poste Italiane SpA - Filiale di Ravenna



Questo periodico è associato alla
Unione Stampa Periodica Italiana

La responsabilità di quanto scritto negli articoli è lasciata ai
singoli autori. La Direzione non si impegna a restituire i testi e
il materiale fotografico inoltrati alla Redazione, anche in caso
di non avvenuta pubblicazione.

Questa rivista è inviata ai Lions, ai Leo della Roma-
gna, delle Marche, dell'Abruzzo e del Molise, tramite
abbonamento; l'indirizzo in nostro possesso è utiliz-
zato ai sensi della Legge 675/96 Art.13.

SOMMARIO

EDITORIALE

LA NOSTRA REALTÀ: UN IMPEGNO COSTATE
PER LA PACE E LA SOLIDARIETÀ (Giulietta Bascioni Brattini)

pag. 9

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI GOVERNATORI

"Viaggi che cambiano il mondo e chi li compie" (Rossella Vitali)

pag. 1

GOVERNATORE DISTRETTUALE

Quattro mesi di Amicizia e di Servizio Lionistico con la Gioia di Servire con il Cuore (Stefano Maggiani)

pag. 2

INCONTRO D'AUTUNNO

"Diamo valore al nostro essere Lions"

pagg. 3-5

PRIMO VICE GOVERNATORE DISTRETTUALE

La forza della rete Lions: crescere insieme nella continuità del servizio (Marco Droghini)

pag. 6

SECONDO VICE GOVERNATORE DISTRETTUALE

Un nuovo anno sociale da vivere insieme con entusiasmo e spirito di servizio (Maurizio Morolli)

pag. 7

MULTIDISTRETTO 108 ITALY

Primo Consiglio dei Governatori: a Stefano Maggiani le deleghe a giovani, sport e inclusione

pag. 8

EVENTI E APPROFONDIMENTO

Ad Orlano (Usa) la Convention Internazionale Lions del 2025 (Giulietta Bascioni Brattini)

pagg. 10-11

PASSAGGIO DELLE CARICHE DISTRETTUALI

"La gioia di servire con il cuore" a Campobasso la cerimonia
del passaggio delle cariche del Distretto Lions 108A Italy (Giulietta Bascioni Brattini)

pagg. 12-14

SERVICE NAZIONALE

Custodi del tempo - Missione agenti pulenti nelle città tra passato e futuro (Maria Pia Tedesco)

pag. 15

TEMA STUDIO NAZIONALE

L'età della longevità: la nuova rivoluzione silenziosa (Angela Borrelli)

pag. 16

IN PRIMO PIANO

Disabilità, firmato protocollo tra Lions International e Ministero: uniti per valorizzare
capacità e talenti (G.B.B.)

pag. 17

Cerimonia conclusiva del Campo Azzurro: giovani, bandiere e un messaggio di pace nel mondo (G.B.B.)

pag. 18

Iniziativa natalizia. "La casetta della solidarietà" (Luigi Iubatti)

pag. 19

Cultura, imprese e solidarietà si incontrano a Urbisaglia per un futuro sostenibile (G.B.B.)

pagg. 20-21

Un service davvero partecolare, da ripetere (Annamaria Cocucci Blaga)

pagg. 22-23

In rete contro la violenza sulle donne (Caterina Lacchini)

pagg. 24-25

Fabrizio Mancinelli insignito della "Croce di Celestino" 2025 (Riccardo Persio)

pag. 26

FONDAZIONE DISTRETTUALI PER LA SOLIDARIETÀ

Con la Fondazione distrettuale nel cuore (Francesca Romana Vagnoni)

pagg. 27-33

LEO CLUB DEL DISTRETTO 108A

Non le crisi, ma le risposte ci definiscono (Thomas Alexander Casadio Malagola)

pag. 34

Il distretto Leo 108A accoglie i giovani Leo d'Italia per l'avvio ufficiale dell'anno sociale 2025-2026 (G.B.B.)

pag. 35

MISSION 1.5

Un riconoscimento che premia l'impegno e apre lo sguardo al futuro

pag. 36

È nato il Lions Club Filottrano

pag. 37

In provincia di Chieti nasce il nuovo Lions Club "Lanciano Frentania" (Luigi Spadaccini)

pag. 38

INIZIATIVA MULTIDISTRETTUALE

XVI Trofeo Guglielmo Marconi e XXV Trofeo Città di Cattolica (G.B.B.)

pagg. 39-40

I NOSTRI SERVICE

pagg. 41-67

CONVEGNI E DIBATTITI

pagg. 68-70

STORIA E FORMAZIONE LIONISTICA

Il Lionismo (Giulietta Bascioni Brattini)

pagg. 71-72

La ricchezza di un Lionismo capace di cambiare (Luigi Spadaccini)

pagg. 75

Informazioni

"Lions Insieme" è la rivista bimestrale del nostro Distretto. I numeri arretrati sono consultabili
nel sito "Distretto 108 A".

Strumento di informazione e di formazione, il periodico consente un dibattito sui valori del lionismo, sul nostro presente e sul nostro futuro, sui temi di attualità di una società che sta velocemente cambiando, "una vera palestra di crescita per il nostro Distretto". La funzione di una buona rivista distrettuale infatti è nell'essere il luogo dell'incontro, della Trasparenza, del Dialogo, dove si esprimono opinioni e dove si leggono resoconti e si guardano immagini che mostrano l'operatività del lionismo e dei club del Distretto in particolare. La Rivista è lo spazio della Ragione ma anche il luogo delle Emozioni. Ragione ed Emozioni che hanno animato chi esprime un convincimento o chi vuole far conoscere le concrete iniziative realizzate e le motivazioni che le hanno ispirate. La rivista è dunque importante perché, in maniera non effimera, oltre a rappresentare una finestra aperta sul Lions Club International, ne costituisce in qualche modo l'identità e la Storia e dà un significato vero al nostro motto "We Serve". Poiché è sempre più difficile contenere nelle sue pagine tutti i contributi che arrivano in redazione siamo obbligati, nostro malgrado, a fare una selezione. Si prega quindi di inviare articoli completi, che abbiano un significato di carattere generale e che possano interessare tutto il Distretto, privilegiando i SERVICE, i Temi di Studio, sia Distrettuali che Multidistrettuali ed Internazionali. È molto importante pubblicare

inoltre, per quanto lo spazio lo consenta, le iniziative territoriali, non di routine, e che abbiano una valenza ampia, autorevole, di esempio anche per gli altri Club. Gli articoli (file in word) dovranno essere brevi (ca. 1000 caratteri, spazi esclusi) e potranno essere sintetizzati dagli Addetti Stampa di Circoscrizione o dal Direttore. Sono da evitare scritte in grassetto e in stampatello. OVVIAMENTE IL NUMERO DELLE BATTUTE È SOLO INDICATIVO E COMMISURATO ALL'IMPORTANZA DEL CONTENUTO DELL'ARTICOLO.

La rivista esce in 5 numeri a cadenza bimestrale: Settembre-Ottobre/ Novembre-Dicembre/ Gennaio-Febbraio/Marzo-Aprile/Maggio-Giugno.

L'arrivo degli articoli in direzione dovrà avvenire entro il 18 del mese precedente l'uscita. È importante corredare l'articolo con belle foto (file JPG con almeno 300 dpi di risoluzione), ad esclusione delle tavole imbandite, che documentino i momenti ufficiali della manifestazione. Foto non idonee e a risoluzione insufficiente non verranno pubblicate. Gli articoli dovranno pervenire all'indirizzo e-mail della redazione: giuliettabascioni@gmail.com (sede: Viale Vittorio Veneto n. 175 - 62012 Civitanova Marche - MC).

N.B.: Gli articoli esprimono il pensiero dell'autore, non automaticamente quello della Redazione e dell'Editore. La dimensione delle foto pubblicate dipende, oltre che dall'importanza dell'argomento descritto, anche dalla pertinenza, dal formato e dalla risoluzione del materiale arrivato in redazione.

www.lions108a.it



https://instagram.com/lions108a?igshid=OGQ5ZDc2ODk2ZA%3D%3D&utm_source=qr



DISTRETTO LIONS 108 A

VIAGGI CHE CAMBIANO IL MONDO E CHI LI COMPIE

Dal servizio alla leadership, un anno per riscoprire il valore della solidarietà senza confini



Carissimi Lions e Leo, con piacere rivolgo il saluto, mio personale e di tutto il Consiglio dei Governatori che presiedo, a ciascuno di voi, unendo l'augurio che questo anno lionistico sia ricco di soddisfazioni. Per noi Lions, le soddisfazioni consistono nel portare un aiuto concreto: offrire compassione ai sofferenti, aiuto ai deboli e sostegno ai bisognosi, volgendo lo sguardo dalle comunità in cui viviamo al mondo intero, grazie alla nostra Fondazione Internazionale LCIF.

Vorrei ricordare come il primo service di un Club Lions sia proprio il sostegno alla nostra Fondazione, che ci permette di essere ovunque nel mondo leader nel servizio umanitario. Come non ricordare, a questo proposito, il generoso contributo di 150.000 dollari al progetto Betlemme, nato nel vostro distretto e divenuto patrimonio di tutti i Lions italiani.

L'esperienza del progetto Betlemme ci insegna che, per i Lions, non esistono barriere insormontabili nel servizio umanitario, se siamo capaci di unire le forze, evitando di di-

sperderci in inutili scaramucce quotidiane che ci fanno perdere tempo ed energie, i due beni più preziosi che possiamo offrire ai nostri Club.

In questo anno sociale, iniziato da pochi mesi, ci viene chiesto dal Presidente Internazionale A.P. Singh di essere leader per servire, servire per essere leader: una sorta di rotta da seguire in questo viaggio che state intraprendendo con la guida sicura del vostro Governatore, Stefano Maggiani, caro amico a cui va tutta la mia stima e ammirazione per il grande impegno che sta profondendo nel suo incarico e per il prezioso contributo al Consiglio dei Governatori.

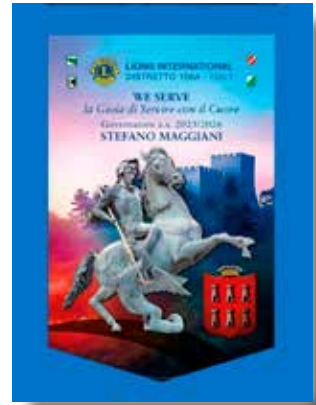
Ricordando John Steinbeck, che scrisse: "Le persone non fanno i viaggi, sono i viaggi che fanno le persone", auspico che il cammino di questo anno sociale ci conduca al traguardo come persone migliori, perché saremo stati capaci di coltivare e far crescere in noi generosità, tolleranza e solidarietà.

Con stima e affetto,



QUATTRO MESI DI AMICIZIA E DI SERVIZIO LIONISTICO CON LA GIOIA DI SERVIRE CON IL CUORE

Il Governatore del Distretto Lions 108 A racconta i primi mesi di un percorso di crescita, formazione e inclusione vissuto insieme, con passione e gratitudine



Raccolgo con piacere l'invito a svolgere una breve relazione su questi primi quattro mesi di Governatorato, di Amicizia e di Servizio Lionistico.

Grazie ai meravigliosi Amici e Amiche Lions e Leo del Distretto Lions 108 A, sono stati mesi di Amicizia e di Servizio Lionistico concreto, con momenti di Formazione, Programmazione, Realizzazione e piacevole Convivialità, rivolti a consolidare il presente e a rendere certo e migliore il nostro futuro.

Quattro mesi di grande cambiamento, necessario per affrontare le nuove sfide della crescita richiesta dalla Mission 1.5, attraverso un'importante innovazione nella Formazione e nella Comunicazione, più specifiche ed efficaci grazie al lavoro del nostro GAT Distrettuale, dei nostri Officers e dei nostri Presidenti di Circostrizione, di Zona e di Club, davvero eccezionali.

Personalmente, sono passato dall'intensa formazione del periodo pre-Governatorato, come a giugno a Varsavia, all'emozione dello strappo e dell'ulteriore formazione al Congresso Internazionale di Orlando, fino all'intenso e spasmodico lavoro con il Gabinetto Distrettuale e con il Consiglio dei Governatori, dove ho ricevuto le Deleghe di Sport, Giovani e Disabilità (che mi piace definire Inclusione).

Grazie al Consiglio dei Governatori e ai protocolli d'intesa sottoscritti con diversi Ministeri, in particolare con il Ministero per le Disabilità, il nostro Distretto avrà ulteriori opportunità di Servire la Comunità con rinnovata energia e spirito istituzionale.

In un Distretto esteso e meraviglioso, eterogeneo ma unito e solidale come il nostro 108 A, tutto è facile grazie ai nostri meravigliosi Soci, ma tutto è anche estenuante a causa delle disgraziate e vergognose condizioni delle infrastrutture e dei collegamenti... Ma noi Lions non siamo gli Uomini e le Donne delle scuse: siamo gli Uomini e le Donne delle soluzioni, e siamo in campo con rinnovato senso di responsabilità e orgoglio di appartenenza alla più grande Associazione di Servizio del mondo. Il nostro impegno per la realizzazione di Service Lions di eccellente qualità ci ha già distinti anche nel sostegno a LCIF e alla nostra Fondazione Distrettuale, con raccolte di fondi davvero considerevoli e generose. Ma ci siamo distinti anche per l'impegno Lionistico nella Settimana dedicata alla Salute Mentale, per i Service dedicati all'Inclusione e per tutte le Aree

Tematiche di Servizio Internazionale Lions.

Parallelamente, grazie a un eccellente lavoro di formazione svolto dal nostro GAT, stiamo lavorando anche sulla crescita in ogni suo aspetto: umano, culturale, di conoscenza del Lionismo, comunicativo, di Service e associativo.

Sono davvero grato a tutti gli Amici e Soci Lions e Leo del nostro Distretto per il lavoro che stanno realizzando, con un coordinamento e una gioia emozionanti che danno la carica per il nostro domani, senza dimenticare il nostro ieri e vivendo intensamente l'oggi.

Con dolore abbiamo dato l'ultimo saluto al nostro PDG Umberto Giorgio Trevi e al nostro meraviglioso Lions Bruno Versace, e siamo stati vicini al nostro Gianfranco Buscarini nel momento doloroso della perdita della sua compagna di vita. Questo è il nostro Lionismo, fondato sulla vera Amicizia.

Concludo ribadendo ciò che avevo scritto nella mia relazione programmatica: il mio lavoro e il mio impegno sono rivolti alla felicità dei nostri Soci e alla costruzione della consapevolezza della forza della nostra Associazione, attraverso la conoscenza e la migliore comunicazione, interna ed esterna.

Prima di essere di numero maggiore, dobbiamo essere Lions felici e consapevoli, capaci di comunicare tra noi, con le Istituzioni e con la Comunità in modo autorevole, efficiente ed efficace, per rendere onore al nostro Servizio e al nostro Lionismo, soprattutto per dare valore al nostro tempo e al nostro impegno. Il compito di un Governatore, almeno per come lo interpreto io,

è anche quello di creare, motivare e dare spazio a nuovi Leader, e non togliere tempo e spazio alla crescita e al cambiamento. Su questo stiamo lavorando con impegno con il GAT Distrettuale e con il mio Gabinetto Distrettuale.

Tornando alla mia relazione programmatica di mandato, come faccio in ogni inizio telefonata e in ogni incontro, chiedo con amorevole amicizia: "Come state, Amici? Siete felici?". Considerato che mi rispondono di sì, allora dico loro: "Teniamoci per mano e scriviamo insieme nuove pagine di Amicizia e di Servizio Lionistico con la Gioia di Servire con il Cuore."

Concludo con un ringraziamento speciale a mia moglie Lucia e a mio figlio Ferdinando, perché senza il loro sostegno nulla potrebbe essere.



INCONTRO D'AUTUNNO DEL DISTRETTO LIONS 108 A – “DIAMO VALORE AL NOSTRO ESSERE LIONS”

A Chieti, nel suggestivo Teatro Marrucino, oltre 220 Lions hanno condiviso una giornata di formazione, amicizia e servizio all'insegna della conoscenza e della comunicazione



Si è svolto oggi a Chieti, nello splendido scenario del Teatro Marrucino, l'Incontro d'Autunno del Distretto Lions 108 A, dal titolo “Diamo valore al nostro essere Lions – La conoscenza e la comunicazione come strumenti di crescita personale, associativa e di servizio.”

Grazie allo splendido lavoro realizzato in armoniosa collaborazione tra il Lions Club Chieti “I Marrucini”, il Lions Club Chieti Host e i giovani del Leo Club Chieti, gli oltre 220 Lions giunti dalle quattro Regioni del Distretto hanno ricevuto una straordinaria accoglienza e la manifestazione ha ottenuto un grande successo.

La Cerimonia Rituale ha avuto inizio con una apprezzatissima innovazione: gli Inni sono stati danzati dalle giovani e bravissime ballerine della scuola di danza diretta dalla Socia Lions e Past President del Lions Club Chieti “I Marrucini”, Cristina Nudi.

I lavori odierni, che hanno visto la presenza della Presidente del Consiglio dei Governatori, Rossella Vitali, e del Responsabile della Comunicazione e Marketing del MD 108 Italy, Alfredo Canobbio, sono iniziati con il saluto del Sindaco di Chieti, Diego



INCONTRO D'AUTUNNO



Ferrara.

Il Governatore del Distretto, Stefano Maggiani, nel suo intervento introduttivo, ha ricordato due meravigliose Donne Lions abruzzesi: la PDG Loredana Sabatucci, a cui ha inviato i suoi saluti e il suo pensiero più affettuoso, e l'indimenticata Maria Rita Di Fabrizio.

Ha inoltre voluto ricordare il PDG Umberto Giorgio Trevi e l'amico Bruno Versace, recentemente scomparsi.

Successivamente ha ringraziato i Lions Club teatini e il Leo Club per l'impegno profuso e si è congratulato per la calorosa accoglienza ricevuta nella città di Chieti.

I lavori, moderati dallo stesso Governatore, hanno visto gli interventi – sul tema dell'incontro – della Presidente del Consiglio dei Governatori, Rossella Vitali, del Responsabile Comunicazione e Marketing e Area Leader, Carla Cifola, del Coordinatore GLT Distrettuale, Giuseppe Milazzo, e della Coordinatrice



INCONTRO D'AUTUNNO

GMT/GMA Distrettuale e Presidente della Fondazione Distrettuale Lions per la Solidarietà, Francesca Romana Vagnoni.

Al termine degli interventi programmati è stato dato spazio agli altri Amici Lions, che hanno offerto un prezioso contributo al tema dell'incontro e che, in interazione con il Governatore, hanno dato vita a momenti di grande emozione e commozione.

La prima parte dei lavori si è conclusa in perfetto orario, consentendo una pausa pranzo in un luogo molto suggestivo, con una meravigliosa vista panoramica sulla città di Chieti.

La seconda parte ha visto la consegna dei riconoscimenti internazionali ai Lions Club, agli Officers, all'Immediato Past Governatore Mario Boccaccini e al Coordinatore Distrettuale LCIF, Luigi Iubatti, per gli obiettivi raggiunti nell'anno sociale 2024/2025.

Alle 15,30 i lavori si sono conclusi con l'intervento di sintesi e chiusura del Governatore Stefano Maggiani, che ha rinnovato e condiviso con gli Amici Lions di Molise, Abruzzo, Marche e Romagna il sentimento di orgoglio e il profondo senso di appartenenza al Distretto Lions 108 A e alla grande Famiglia Lions.



LA FORZA DELLA RETE LIONS: CRESCERE INSIEME NELLA CONTINUITÀ DEL SERVIZIO

Tra i colori dell'autunno, il servizio diventa seme di futuro e promessa di unità



Care amiche e cari amici Lions e Leo, viviamo ora un tempo dell'anno in cui la natura sembra sussurrare all'anima, invitandoci a fermarci e a riflettere.

L'autunno, con i suoi colori caldi e cangianti, con la luce che si fa più morbida e il passo si fa più lento e raccolto, diventa il simbolo di un viaggio interiore, un momento ideale in cui volgere lo sguardo dentro di noi, per contemplare il valore profondo del nostro essere Lions, oggi.

Alla luce di simile riflessione, non possiamo dunque non evidenziare con sano orgoglio che, in un mondo sempre più annichilente e disgregante, noi Lions ci fondiamo sulla potenza generativa del servizio, sulla gentilezza come strumento di costruzione sociale, sul rispetto, nonché sul valore delle relazioni autentiche, offrendo un esempio concreto di inclusione e di responsabilità condivisa.

Nel contesto della deriva individualista della società contemporanea, inoltre, la nostra illuminata missione è quella di trasformare l'energia singola in forza collettiva.

Nessuna e nessuno di noi, in solitudine, riuscirebbe d'altronde a realizzare ciò che, viceversa, possiamo costruire – nella formula coniata dal nostro Governatore – “mano nella mano”.

In tale cammino, la crescita personale si intreccia con un'ulteriore crescita: sviluppare le proprie competenze, ampliare la propria sensibilità e maturare esperienze significative rafforza infatti non solo il singolo, ma l'insieme, rendendo il nostro servizio più consapevole ed efficace.

Quest'ultimo principio, oltretutto, trova la sua massima espressione proprio nel nostro meraviglioso Distretto, nella cui realtà grande e articolata risiede la nostra ricchezza: un patrimonio che dobbiamo proteggere facendo rete, dialogando, conoscendoci, contaminandoci nella condivisione di buone pratiche, sostenendo chi intraprende e accompagnando chi ha bisogno di essere guidato.

Lavorare in sinergia e in continuità – anno dopo anno – è la chiave per costruire e mantenere un Distretto solido, capace di crescere nel tempo e di lasciare un segno duraturo nelle comunità che serviamo.

Ogni iniziativa, ogni service, ogni piccolo gesto che compiamo è il tassello di un mosaico che prende forma grazie al contributo di tutti. Nulla va perso se siamo capaci di trasmettere esperienze, competenze e valori, con spirito di collaborazione e rispetto delle diversità.

Il nostro motto “We Serve”, oggi più che mai, è un invito a servire insieme, connettendo il passato al futuro, la tradizione all'innovazione.

È questo il significato più profondo della continuità lionistica: custodire ciò che abbiamo costruito, ma con lo sguardo rivolto avanti, nella prontezza di adattarci ai tempi, di sperimentare, di coinvolgere sempre più energie.

E, parlando di energie, permettetemi di dedicare un sincero grazie sia al nostro Governatore per la sua guida salda e ispiratrice, sia a tutte e a tutti voi – socie e soci, officer distrettuali e di club – per il vostro impegno concreto, per il tempo e la competenza che dedicate agli altri.

Consentitemi altresì di rivolgere un ringraziamento particolare ai nuovi ingressi, che con la freschezza, la curiosità e l'entusiasmo che portano rappresentano la linfa vitale attraverso cui si rinnova il nostro essere Lions.

Il loro sguardo attento ci invita a non adagiarsi, a ritrovare continuamente il senso profondo delle nostre azioni.

Insieme a loro possiamo immaginare un futuro in cui il servizio lionistico continui a essere una risposta concreta ai bisogni emergenti delle nostre comunità.

Care amiche e cari amici, in questa stagione dell'anno in cui la natura ci parla di passaggio e di rinascita, lasciamoci ispirare dal messaggio che l'autunno porta con sé: ogni trasformazione è un'occasione di crescita.

Facciamo tesoro delle esperienze vissute, ma non temiamo di innovare; custodiamo le nostre radici, allargando i nostri orizzonti.

Che l'autunno, con la sua luce dorata e la sua serena bellezza, diventi per noi Lions il momento in cui celebriamo la forza della nostra rete e la gioia di camminare insieme, con passo saldo, verso nuovi traguardi di servizio e di umanità.

Vi abbraccio con il cuore!

UN NUOVO ANNO SOCIALE DA VIVERE INSIEME CON ENTUSIASMO E SPIRITO DI SERVIZIO

Il Secondo Vice Governatore del Distretto 108A saluta i soci Lions con un messaggio di augurio e partecipazione: "Insieme, con amicizia e impegno, per affrontare le sfide del presente."



Cariissimi amici Lions del Distretto 108A, con l'inizio di questo nuovo anno sociale desidero rivolgere a ciascuno di voi un caloroso e sincero augurio di successo, impegno e crescita personale e collettiva. Essere Lions non è solo un titolo, ma un motivo di grande orgoglio e responsabilità, una chiamata a servire con dedizione, disponibilità e cuore aperto.

L'amicizia è la nostra forza, quel legame profondo che ci unisce nonostante le differenze e che ci rende capaci di affrontare insieme le sfide più complesse.

Il servizio è il segno distintivo della nostra identità, è il motore che ci spinge a migliorare le nostre comunità e a portare conforto e sostegno a chi ne ha più bisogno.

In un mondo che cambia rapidamente, oggi più che mai siamo chiamati a essere fari di solidarietà e speranza. Siamo consapevoli del prestigio che il movimento Lions ha costruito negli anni, grazie all'impegno di migliaia di uomini e donne che, con coraggio e generosità, hanno scritto pagine importanti di collaborazione e aiuto. Questo patrimonio ci dà forza e ci ricorda il valore del nostro ruolo.

Con questa consapevolezza e con l'orgoglio di appartenere a una realtà così significativa, guardiamo al futuro con determinazione e spirito di squadra. Affrontiamo le sfide insieme, certi che ogni sforzo, ogni gesto di amicizia e ogni servizio reso contribuiscono a rendere il mondo più giusto e solidale.

Con amicizia, stima e gratitudine, vi auguro un anno sociale ricco di soddisfazioni e di grandi traguardi.

A presto.



PRIMO CONSIGLIO DEI GOVERNATORI: A STEFANO MAGGIANI LE DELEGHE A GIOVANI, SPORT E INCLUSIONE

I Governatori Lions italiani riuniti a Roma per tracciare le linee guida del nuovo anno: assegnate le deleghe, firmati protocolli culturali e reso omaggio all'Altare della Patria

Si è svolto a Roma, presso la storica sede nazionale del Multidistretto Lions 108 Italy di piazza Buenos Aires, il primo Consiglio dei Governatori del Multidistretto Lions 108 Italy, che ha visto l'insediamento dei diciassette Governatori dei Distretti italiani, tra cui il nostro Governatore del Distretto Lions 108A, Stefano Maggiani.

Il Consiglio dei Governatori, convocato dalla Presidente PDG Rossella Vitali del Distretto IB4, si è riunito martedì 29 e mercoledì 30 luglio scorsi per discutere un ampio e rilevante ordine del giorno, volto a definire gli strumenti operativi dei Distretti e a programmare le attività del nuovo anno sociale lionistico, che vedrà i Governatori impegnati a livello sia nazionale sia internazionale.

Tra le deliberazioni adottate, il Consiglio ha provveduto all'attribuzione delle specifiche deleghe tematiche: al Governatore Stefano Maggiani sono state conferite le deleghe per i settori Giovani, Sport e Inclusione. Un riconoscimento che valorizza il suo impegno e la sua sensibilità verso ambiti fondamentali per lo sviluppo del tessuto sociale e lionistico.

La mattina del 30 luglio, il Consiglio si è riunito presso



la suggestiva Sala Spadolini del Ministero della Cultura, per un incontro istituzionale con il Prof. Ivan Drogo Inglese, Presidente degli Stati Generali del Patrimonio Italiano, l'On. Giampiero Catone, componente della Giunta di Presidenza, e l'On. Cristina Rossello. Al centro del dialogo, la definizione di un Protocollo d'Intesa, in fase di elaborazione, che vedrà i Lions italiani impegnati nella tutela e valorizzazione dei beni culturali e artistici nei propri territori.

Durante l'incontro, la Presidente Rossella Vitali ha presentato ciascun Governatore, illustrandone le rispettive aree di competenza. Il Governatore Maggiani, con orgoglio, ha invitato i presenti a visitare le quattro splen-

dide regioni che rappresenta: Romagna, Marche, Abruzzo e Molise.

A conclusione dell'incontro ministeriale, prima di riprendere i lavori del Consiglio, i Governatori – accompagnati dal Presidente Drogo – hanno visitato la storica abitazione che ospitò il Presidente della Repubblica Sandro Pertini. La giornata si è conclusa con un momento di riflessione all'Altare della Patria, dove è stato deposto un omaggio floreale in memoria dei caduti dello Stato.

LA NOSTRA REALTÀ: UN IMPEGNO COSTANTE PER LA PACE E LA SOLIDARIETÀ

*Restare umani è una scelta quotidiana:
fatta di ascolto, presenza e responsabilità*



In questo primo numero abbiamo voluto raccontare ciò che dà senso alla nostra realtà: i progetti, le idee, le persone.

Di fronte a conflitti, ingiustizie e alle molteplici forme di sofferenza — dalle guerre globali alle fragilità del nostro territorio — non possiamo restare spettatori. L'indifferenza è una scelta, così come lo è l'impegno.

Il 13 ottobre scorso, segnato da un recente e significativo accordo di pace, ci invita non solo a riflettere, ma ad agire. È un richiamo a non smettere di credere nella possibilità di un futuro diverso, e a coltivare ogni giorno, insieme, i semi della speranza.

Essere Lions significa proprio questo: ascoltare, esserci, costruire legami solidali. In queste pagine troverete messaggi istituzionali e una sintesi dei momenti che hanno dato avvio al nostro anno sociale.

Abbiamo scelto di valorizzare le iniziative locali, perché è lì, nella quotidianità, che la nostra presenza si traduce in azioni concrete. Ma il nostro sguardo va oltre: siamo parte di una comunità più ampia, unita da valori condivisi e da una visione comune.

Accogliamo con entusiasmo le voci nuove di chi si è avvicinato da poco al lionismo, portando freschezza, motivazione e desiderio di contribuire. Inauguriamo anche un percorso di approfondimento con una rubrica dedicata alla formazione e alla storia del nostro movimento: perché conoscere le nostre radici è il primo passo per costruire un futuro consapevole.

Questa pubblicazione nasce con l'intento di essere utile, chiara e vicina al vissuto dei Soci. Non vuole celebrare, ma raccontare: offrire spunti, riflessioni e immagini per far sentire ognuno parte attiva di un cammino comune.

Se saprà favorire riconoscimento, confronto e nuove idee, avremo già raggiunto il nostro obiettivo.

Perché non servono eroi per cambiare il mondo, ma persone che scelgono ogni giorno di non voltarsi dall'altra parte.

AD ORLANDO (USA) LA CONVENTION INTERNAZIONALE LIONS DEL 2025

*Il passaggio di consegne e la visione
del Presidente Internazionale A. P. Singh*



Domenica 13 luglio 2025, a Orlando, Florida, si è aperta ufficialmente la 107ª Convention Internazionale Lions, un evento globale che ha riunito migliaia di soci da ogni parte del mondo, nel segno del servizio e dell'impegno umanitario.

Tra i momenti più significativi della giornata si è tenuta la tradizionale cerimonia del passaggio simbolico tra i Governatori Distrettuali uscenti ed entranti, provenienti da ogni continente. Un rito solenne e suggestivo che sancisce il rinnovamento della leadership Lions a livello mondiale e rafforza il senso di continuità e responsabilità nel servizio.

Per il nostro Distretto, il passaggio è avvenuto tra l'immediato Past Governatore Mario Boccaccini e il nuovo Governatore Stefano Maggiani, in un clima di grande emozione e orgoglio.

Un momento che ha ufficializzato il nuovo incarico

EVENTI E APPROFONDIMENTI

e segnato l'inizio di una nuova annata lionistica sotto il segno della continuità, della visione e del rinnovato impegno.

A prendere la parola, durante la sessione plenaria inaugurale, è stato il Presidente Internazionale eletto, A. P. Singh, che ha offerto un intervento ispiratore e profondamente motivante. Con un riferimento carico di significato alla figura di Walt Disney, Singh ha sottolineato l'importanza di credere nei propri sogni e nella possibilità di trasformarli in realtà, anche di fronte a ostacoli e difficoltà.

Ha invitato tutti i Lions a credere nel sogno di poter essere sempre migliori, per servire con maggiore efficacia chi si trova nel bisogno, ovunque nel mondo. Ha rilanciato la missione Lions con parole chiare: "Lasciare il mondo migliore di come lo abbiamo ricevuto".

Nel suo discorso ha tracciato anche la sua Vision e le linee guida della nuova annata lionistica, ponendo l'accento su:

- la crescita culturale e associativa,
- l'inclusione dei giovani e delle donne,



- la valorizzazione delle differenze come risorsa,
- la capacità di affrontare le difficoltà con determinazione e spirito di servizio.

"Siamo un mondo fatto di uomini e donne molto diversi tra loro: questa è una ricchezza, non un problema", – ha affermato Singh, richiamando l'importanza di operare in armonia per un

obiettivo comune, quello di servire l'umanità.

La Convention Internazionale Lions 2025 si è aperta così sotto il segno dell'ispirazione, del rinnovamento e di un forte invito all'azione condivisa.

Una chiamata rivolta a tutti i Lions del mondo: camminare insieme, uniti nella diversità, per costruire un futuro di servizio, inclusione e solidarietà.



“LA GIOIA DI SERVIRE CON IL CUORE”: A CAMPOBASSO LA CERIMONIA DEL PASSAGGIO DELLE CARICHE DEL DISTRETTO LIONS 108 A ITALY

Un evento solenne, carico di emozioni, visione e spirito di servizio, ha segnato l'inizio del nuovo anno lionistico 2025-2026

“Il Congresso Distrettuale di Tortoreto ha rappresentato un fondamentale momento di ritrovo, di ascolto, di confronto e di proposta per il nuovo anno sociale. È risultato importante perché si è preso atto e si è condiviso, una volta di più, il cambiamento della nostra Associazione che, nel restare al passo con i tempi, si evolve e si migliora per donare un servizio sempre migliore, sempre più efficace e sempre più efficiente alle Comunità.

“La gioia di servire con il cuore” è stato molto più di un motto per la Cerimonia del Passaggio delle Cariche del Distretto Lions 108 A Italy, svoltasi il 26 luglio 2025 a Campobasso. Nell'atmosfera solenne

dell'Auditorium della ex GIL, sede della Fondazione Molise Cultura, l'evento ha riunito soci, autorità civili e militari, rappresentanti lionistici e amici provenienti da Romagna, Marche, Abruzzo e Molise, le quattro regioni che danno vita al Distretto. Fin dall'inizio, l'intensità della giornata si è fatta sentire. L'intervento dell'Assessore alle Politiche Sanitarie e della Diversabilità del Comune di Campobasso, Angelo Marcheggiani, ha offerto un sentito riconoscimento all'impegno dei Lions nel sostenere le persone più fragili. Le sue parole, dense di gratitudine e fiducia, hanno sottolineato il valore del volontariato come strumento di partecipazione attiva e inclusiva, capace di rinsaldare il legame tra cittadinanza e istituzioni. Un richiamo forte alla responsabilità condivisa, che ha idealmente incorniciato l'intera cerimonia.

Il momento centrale è stato segnato dal passaggio del testimone tra Mario Boccaccini e Stefano Maggiani, nuovo Governatore Distrettuale e socio del Lions Club Campobasso. Un gesto che ha sancito il



PASSAGGIO DELLE CARICHE DISTRETTUALI



rinnovarsi dell'impegno lionistico, fondato sulla continuità e sul servizio.

Parallelamente, anche il Distretto Leo ha vissuto il suo cambio di guida, con il passaggio tra la presidente uscente Veronica Ponti e il nuovo presidente Thomas Alexander Casadio Malagola del Leo Club Ravenna. Due passaggi, uno stesso spirito.

Nel suo discorso di commiato, Mario Boccaccini ha regalato alla platea parole di riflessione e appartenenza. Ha parlato di amicizia e azione, definendo il successo "non come un punto d'arrivo, ma come il segnale di un cammino condiviso". Il suo bilancio, più umano che numerico, ha messo in luce progetti come "La Città della Tolleranza", "La Cifra della Pace" e "La Cintura dell'Aiuto", e ha rinnovato la

centralità del service come linguaggio comune. Con un pensiero speciale rivolto ai Leo, ha ricordato che "non rappresentano soltanto il futuro del lionismo, ma una necessità presente e urgente".

L'intervento di Stefano Maggiani ha segnato un cambio di tono, ma non di intensità. Le sue parole, pronunciate con profonda emozione, hanno tracciato le linee di un anno che si apre sotto il segno della gioia, della responsabilità e della fiducia.

"Il Lions non è un titolo. È un patto", ha affermato, sottolineando la volontà di "servire con felicità e autenticità".

"Formazione e comunicazione saranno al centro del nostro mandato. Dobbiamo essere fiamme che accendono altre candele, senza paura del futuro".

Maggiani ha anche condiviso l'orgoglio per la partecipazione alla Convention Internazionale di Orlando, vissuta insieme a Boccaccini, esperienza che ha rafforzato il senso di appartenenza a una delle più grandi associazioni di servizio al mondo.

Un passaggio particolarmente toccante è stato il ricordo di Sara e Carolina, due giovani campobassane scomparse prematuramente, che hanno scelto – con la generosità della donazione degli organi e del midollo – di trasformare il dolore in speranza.

"Sono loro le nostre testimoni del bene. Hanno trasformato il dolore in speranza. Come Lions, abbiamo il dovere di essere credibili, non solo credenti".



PASSAGGIO DELLE CARICHE DISTRETTUALI



Nel corso della cerimonia sono state conferite le nomine ufficiali per il nuovo anno lionistico. Tra queste, ha assunto particolare rilievo quella di Marco Drogini, del Lions Club Pergola, designato Primo Vice Governatore, chiamato a guidare il Distretto in futuro ed il Secondo Vice Governatore Maurizio Morolli.

Il simbolo scelto per l'anno lionistico — con i colori storici di Campobasso e le sei porte della città — è stato presentato come sintesi ideale di accoglienza, identità e radicamento. Un segno che esprime apertura e senso di appartenenza, e che ben riflette lo spirito con cui il Distretto 108A si prepara ad affrontare un nuovo anno.

A conclusione della giornata, le parole di Maggiani sono risuonate semplici e



potenti:

“Riscopriamo la gioia di essere Lions. Se lo faremo, saremo più numerosi, più uniti, più utili. E sicuramente più felici”.



Un anno si chiude, un altro comincia. Cambiano i volti, resta intatto lo spirito: il desiderio, sincero e concreto, di servire con il cuore.



CUSTODI DEL TEMPO – MISSIONE AGENTI PULENTI NELLE CITTÀ TRA PASSATO E FUTURO

Un service che unisce educazione, storia e cittadinanza attiva

È stato ufficialmente scelto al 73° Congresso Nazionale Lions di Torino il nuovo service nazionale Lions “Custodi del tempo – Missione Agenti Pulenti nelle città tra passato e futuro”, un’iniziativa che coniuga educazione civica, valorizzazione del patrimonio culturale e cura del bene comune, coinvolgendo attivamente le scuole, i giovani e le istituzioni locali.

Il progetto nasce dalla fusione di due service distrettuali preesistenti e di successo:

- “La città tra passato e futuro”, ideato dal Lions Club Ancona Host, poi diventato Service Distrettuale (Distretto 180A);
- “Missione agenti pulenti” ideato dal Lions Club Novara Ticino, a sua volta promosso a Service Distrettuale (Distretto Lions 108 la1);

unendo, in questa formula, la riscoperta della storia locale al rispetto concreto degli spazi pubblici e monumentali.

L’obiettivo è duplice: da un lato, stimolare nei ragazzi la consapevolezza del valore identitario dei luoghi in cui vivono; dall’altro, trasmettere il senso di responsabilità verso la cura del patrimonio artistico e urbano, in linea con uno degli scopi fondanti del Lionismo: la promozione della buona cittadinanza attiva.

Il service, nella fattispecie della Missione agenti pulenti, si articola in tre fasi operative:

1. Seminario multimediale a scuola, condotto da un socio Lions qualificato (restauratore, architetto, insegnante), per introdurre il tema del patrimonio culturale;
2. Visita a un monumento significativo del territorio, per osservare dal vivo ciò che è stato appreso;
3. Attività pratica e formativa, in cui gli studenti sperimentano la difficoltà e l’importanza della pulizia e della conservazione dei manufatti, simulando interventi reali.



Il service “La città tra passato e futuro” prevede l’organizzazione di una serie di iniziative pubbliche (incontri, convegni, mostre fotografiche, borse di studio, pubblicazioni) volte a raggiungere fasce più ampie di cittadini, entrare in contatto con scuole ed istituzioni, con il tessuto economico della città, con i mass media locali, creando rapporti solidi e spendibili per ogni futura iniziativa e con effetti permanenti anche nel tempo grazie ai risultati delle varie iniziative.

Oltre all’impatto formativo, quindi, il progetto ha un valore strategico per la Mission 1.5, contribuendo all’aumento dei soci grazie a una maggiore visibilità, al coinvolgimento dei giovani e al radicamento territoriale. Attraverso questo service, i Lions diventano interlocutori autorevoli e riconosciuti nella scuola e nella società, capaci di offrire esperienze educative significative e durature.

“Custodi del tempo” è più di un service: è un ponte tra passato e futuro, tra educazione e servizio, tra cittadinanza e comunità. È la dimostrazione concreta che la cultura è servizio, e che il Lionismo sa rinnovarsi rimanendo fedele alla propria missione.



L'ETÀ DELLA LONGEVITÀ: LA NUOVA RIVOLUZIONE SILENZIOSA

Viviamo più a lungo, ma siamo pronti a valorizzare davvero questa nuova stagione della vita?

C'è una rivoluzione silenziosa che sta cambiando il volto delle nostre società. Non è fatta di proteste né di slogan, ma di compleanni. Ogni giorno, nel mondo, migliaia di persone spengono candeline in più rispetto alle generazioni precedenti. Viviamo più a lungo, meglio, con più esperienze alle spalle e con una voglia crescente di restare parte attiva della comunità. È ciò che possiamo chiamare la rivoluzione della longevità.

Secondo le stime, entro il 2030 la popolazione mondiale raggiungerà gli 8,5 miliardi di persone, e gli over 65 saranno un miliardo. L'Italia è già dentro questo cambiamento: quasi il 40% dei cittadini ha più di 55 anni e gli over 65 sono 14 milioni. Nel 2050 saranno 20 milioni, cioè oltre un terzo della popolazione. I numeri parlano chiaro: l'età media si allunga, mentre le nascite diminuiscono. Siamo una nazione che invecchia, sì, ma anche una nazione che può imparare a trasformare questa condizione in risorsa.

Non si tratta solo di demografia. È nato un nuovo gruppo sociale, che sfida gli stereotipi sull'invecchiamento: sono i Longennials, uomini e donne che si affacciano alla terza età con spirito, energia e desiderio di contribuire ancora. Hanno attraversato decenni di cambiamenti, superato crisi economiche e culturali, e oggi vogliono restare protagonisti. Hanno tempo, competenze, voglia di fare. E chiedono spazio per continuare a partecipare alla costruzione della società.

Nel frattempo, il rapporto tra le generazioni attive e quelle che escono dal mondo del lavoro si sta rapidamente trasformando. I modelli sociali che abbiamo ereditato non bastano più. C'è bisogno di nuove politiche, nuove visioni, e soprattutto una nuova mentalità.

Per troppo tempo la longevità è stata vissuta come un problema. Si è parlato quasi solo dei costi, della pressione sul sistema sanitario, della diminuzione della forza lavoro. Ma è giunto il momento di cambiare prospettiva. I Lions lo sanno bene: la longevità non è un peso, ma una straordinaria opportunità.

Gli over 60 di oggi non sono più gli anziani di ieri. Viaggiano, fanno volontariato, sperimentano, si mettono in gioco. Sono informati, attivi, spesso in ottima salute. Molti di loro sono motore di iniziative personali e collettive, pronti a investire ancora tempo, energie e anche risorse economiche. Da qui nasce un nuovo scenario: la longevity economy, ovvero l'economia alimentata dai bisogni, dai consumi e dalla produttività dei longevi. Secondo la Commissione Europea, già entro il 2025 potrebbe arrivare a valere 5,7 trilioni di euro, con il potenziale di generare fino a 100 milioni di posti di lavoro.

Ma la sfida più grande non è solo economica. È culturale. Bisogna costruire un patto tra generazioni, un nuovo equilibrio basato sullo scambio. I longevi possono essere mentori, trasmettitori di esperienze, custodi di valori. E i più giovani, a loro volta, possono aiutarli a restare connessi con il presente, con la tecnologia, con le nuove forme del vivere insieme. Questo scambio è la chiave per un futuro più coeso, umano, sostenibile.

Non si tratta di "gestire" l'invecchiamento, ma di valorizzarlo. Ogni anno di vita in più può diventare un dono per l'intera collettività, se impariamo a metterlo in circolo, a farlo fruttare.

In questo quadro, i Lions hanno un ruolo decisivo. Da sempre siamo testimoni e protagonisti del cambiamento, vicini ai bisogni delle

persone e capaci di tradurre la visione in azione. Essere Lions oggi significa anche chiedersi come possiamo contribuire a questa nuova stagione della vita. Significa promuovere progetti che stimolino l'invecchiamento attivo, che facilitino l'incontro tra generazioni, che restituiscano dignità, fiducia e centralità alla longevità.

La longevità è un dono, ma anche una responsabilità. Lo dimostra la ricerca "InnovAge", condotta da Invesco per Eumetra, secondo la quale il 97% degli intervistati ritiene che la società non sia ancora pronta ad affrontare questa trasformazione. È un campanello d'allarme. Ma anche

un'opportunità straordinaria per chi ha occhi per vedere.

Immaginiamo una società in cui la pensione non è un'uscita di scena, ma una nuova entrata. In cui chi ha esperienza possa diventare tutor, volontario, imprenditore sociale. In cui anche dopo i 60 anni si investa in formazione, salute, cittadinanza attiva. In cui nessuna età venga considerata inutile, e tutte siano invece valorizzate per ciò che possono offrire.

Tutto questo richiede visioni coraggiose, politiche lungimiranti, istituzioni attente. Ma richiede soprattutto persone disposte a mettersi in gioco. E tra queste persone, ci siamo noi.

Noi Lions possiamo essere motore di questa transizione, costruttori di ponti tra generazioni, portatori di un nuovo modo di pensare la vita lunga. Non con la nostalgia, ma con consapevolezza, concretezza, entusiasmo.

L'invecchiamento non è un destino da subire, ma una possibilità da costruire. E il futuro ha molte età.

Mai nella storia dell'umanità abbiamo avuto una vita così lunga, così piena di opportunità. Sta a noi decidere come viverla. E se sapremo farlo insieme — giovani, adulti, longevi — allora sì, il futuro sarà davvero per tutti.



DISABILITÀ, FIRMATO PROTOCOLLO TRA LIONS INTERNATIONAL E MINISTERO: UNITI PER VALORIZZARE CAPACITÀ E TALENTI

Locatelli e Vitali: insieme per promuovere cultura dell'inclusione e cambiamento concreto

È stato firmato oggi a Roma un protocollo d'intesa tra il Ministro per le Disabilità, Alessandra Locatelli, e la Presidente del Consiglio dei Governatori Lions, Rossella Vitali, alla presenza dei Governatori Lions provenienti da tutta Italia.

L'accordo dà il via a una collaborazione strutturata tra il Ministero e Lions International, con l'obiettivo comune di valorizzare le potenzialità delle persone con disabilità e promuovere percorsi di inclusione attiva in tutto il Paese.

L'iniziativa si ispira ai principi sanciti dalla Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità e si fonda sulla Carta di Solfagnano, documento che orienta l'azione dei Lions in questo ambito.

«Questa intesa – ha dichiarato il Ministro Locatelli – nasce per sostenere e valorizzare il prezioso impegno dei Lions sul territorio. Lavorando insieme potremo costruire una nuova visione, uno sguardo che riconosca le capacità prima dei limiti, promuovendo reciprocità, scambio di buone pratiche e progettualità condivise.

I Lions rappresentano una rete capillare, attiva in molteplici ambiti della vita quotidiana.



Abbiamo molta strada da percorrere insieme, ma già questa mattina, con i contributi significativi di tutti i Governatori presenti, abbiamo iniziato a delineare nuove prospettive d'intervento, a livello nazionale e internazionale.

Ringrazio i Lions per il loro approccio concreto e per la dedizione con cui, in Italia e nel mondo, operano per migliorare la qualità della vita e la dignità di ogni persona».

Soddisfazione anche da parte della Presidente del Consiglio dei Governatori Lions, Rossella Vitali:

«L'accordo siglato oggi con il Ministro Locatelli, che ringrazio per la fiducia accordata alla nostra associazione, rafforza l'impegno dei Lions nel promuovere una maggiore consapevolezza sulle tematiche legate alla disabilità.

Lo faremo attraverso incontri, studi, progetti e attività di inclusione sociale che da anni rappresentano il cuore della nostra missione.

Questo passo ci consente di intensificare un'azione concreta al servizio delle comunità, con l'obiettivo di costruire una società più equa e attenta ai diritti di tutti».



CERIMONIA CONCLUSIVA DEL CAMPO AZZURRO: GIOVANI, BANDIERE E UN MESSAGGIO DI PACE NEL MONDO

Un momento intenso di Lionismo, amicizia tra i popoli e valorizzazione delle nuove generazioni



La cerimonia conclusiva del Campo Azzurro si è svolta in un clima di grande emozione, durante la quale i ragazzi partecipanti hanno sfilato con le bandiere delle loro nazioni e si sono presentati ai Lions e alle autorità presenti.

All'evento hanno preso parte numerose figure istituzionali del Lionismo:

- il Governatore Stefano Maggiani,
- la Coordinatrice dei Campi e Scambi Giovanili Lions del MD 108, Margherita Muzzi,
- il Coordinatore Distrettuale Giorgio Dall'Oglio,
- il Responsabile Distrettuale Gabriele Veltro,
- il Direttore del Campo Azzurro, Giovanni Dallari,
- Massimiliano Reginald,
- la Presidente della Zona della Quinta Circoscrizione, Amelide Francia,
- il Presidente del LC Giulianova, Gianluca Pomante,
- e numerosi Amici Lions provenienti dalla Val Vibrata e dal Teramano.

Un bellissimo momento di Lionismo, dedicato ai giovani, al confronto tra culture, al dialogo tra le Nazioni e ai sentimenti di pace che i Lions affidano ai giovani come Ambasciatori del Lionismo e della Pace nel mondo.

Nel suo intervento di chiu-

sura, il Governatore Maggiani ha portato un affettuoso saluto alla PDG Loredana Sabatucci e ha voluto ringraziare il PDG Franco Esposito, presente con la sua famiglia, il cui nipote Francesco ha svolto il ruolo di Camp Leader, distinguendosi per accoglienza, serietà e impegno nel servizio agli amici provenienti dalle altre nazioni.

È stata evidenziata l'eccellenza di questo service e l'efficacia della rete Lions, che in ogni città visitata ha offerto accoglienza e servizi ai ragazzi.

Durante il periodo del Campo è stato inoltre stilato un protocollo d'intesa con i Comuni, come riconoscimento ufficiale del ruolo dei giovani partecipanti come Ambasciatori di Pace.



INIZIATIVA NATALIZIA LCIF 2025

“LA CASETTA DELLA SOLIDARIETÀ”

Care Amiche e Cari Amici Lions, con grande piacere vi presentiamo l'iniziativa natalizia LCIF 2025 “La Casetta della Solidarietà”, pensata per unire il calore delle tradizioni al nostro impegno concreto verso chi vive in condizioni di estrema vulnerabilità.

Abbiamo scelto come simbolo dell'iniziativa una casetta di cioccolato raffigurante la Natività, confezionata in una scatola dedicata, con i loghi Lions e un messaggio di solidarietà ben visibile.

Questa dolce creazione non è solo un omaggio natalizio: è un gesto tangibile di solidarietà.

Il contributo raccolto sarà interamente destinato alla Fondazione Internazionale LCIF, per sostenere interventi Lions a favore delle vittime dei conflitti – in particolare profughi e rifugiati, persone costrette a fuggire da zone di guerra e private di ogni sicurezza.

INFORMAZIONI GENERALI sul prodotto:

- Azienda produttrice: Dolciaria MONARDO
- Prodotto: Casette di cioccolato da 300 gr raffiguranti la Natività
- Tipologie disponibili: Cioccolato al latte / Cioccolato fondente

- Confezione: Scatola da 7 casette monogusto

- Ordini: Solo in MULTIPLI di 7

- Prezzo singola casetta : € 13,00

- Prezzo Scatola (7 pezzi) : € 91,00

La consegna è prevista entro fine novembre, in tempo per le Feste degli Auguri dei Club.

Vi invitiamo a partecipare con generosità, contribuendo a illuminare questo Natale con la luce dell'impegno Lions.

Accendiamo insieme il Natale Lions 2025 con un gesto che scalda il cuore e sostiene chi ha più bisogno.

Con gratitudine,

Gli Officer LCIF di Zona

Il Coordinatore Distrettuale LCIF - Luigi Iubatti

Lions Clubs International FOUNDATION

LA CASETTA DELLA SOLIDARIETÀ
MODULO D'ORDINE

Compilare i campi evidenziati

DISTRETTO LIONS: 108 A

NOME LION CLUB: _____

REFERENTE PER RITIRO CASETTE: _____

CELLULARE: _____

EMAIL: _____

	NUMERO <small>confezioni 7 pezzi / multipli</small>	PREZZO	
CASSETTE al latte	<input type="text"/>	€ 0.00	Costo Casette 13 € Cad Ordine minimo 7 dello stesso tipo Ordini a multipli di 7
CASSETTE fondente	<input type="text"/>	€ 0.00	
Totale	<input type="text"/>	€ 0.00	

ALLEGARE COPIA DEL BONIFICO EFFETTUATO A

Banca Intesa Sanpaolo

INTESTATO A: Distretto Lions 108 A

IBAN: IT4520306909606100000411375

CAUSALE: Nome Club CASETTA DELLA SOLIDARIETÀ 2025

Spedire copia del bonifico e modulo di prenotazione a: _____

MODALITÀ OPERATIVA DEL SERVICE

1. Ordine: ogni Club compila il modulo d'ordine allegato, indicando il numero di confezioni desiderate, e lo invia all'Officer LCIF di Zona.
2. Pagamento: effettuare bonifico bancario sul seguente conto:
 - Intestazione: DISTRETTO LIONS 108 A
 - IBAN: IT49Z 03069 09606 100000411375
 - Causale: [Nome Club] – CASETTA DELLA SOLIDARIETÀ 2025
 È fondamentale indicare chiaramente il nome del Club nel bonifico.
3. Scadenza ordini: per garantire la consegna entro il 30 novembre, l'ordine e il relativo pagamento devono essere inviati entro il 19 ottobre all'Officer LCIF di Zona.
4. Ritiro: ogni Club verrà contattato dall'Officer LCIF di Zona per concordare il ritiro delle casette.
5. Accreditamento MJ: il Coordinatore Distrettuale LCIF trasmetterà a LCIF l'elenco dei Club aderenti, ai fini della contabilizzazione dei crediti Melvin Jones Fellow.

CULTURA, IMPRESE E SOLIDARIETÀ SI INCONTRANO A URBISAGLIA PER UN FUTURO SOSTENIBILE

Successo per l'iniziativa dei Lions: raccolta fondi per la Casa di Riposo e i Market Solidali "La Formica", al centro il dibattito sui criteri ESG e la cena solidale nell'Anfiteatro Romano



Si è concluso con successo “Appuntamento ad Urbisaglia”, l'evento promosso dal Distretto 108A del Lions Clubs International e fortemente voluto dal club di Camerino presieduto da Riccardo Rascioni e dall'officer distrettuale per l'anno sociale 2024/2025, Mauro Ferranti.

Svoltosi il 18 luglio, l'iniziativa ha unito cultura e solidarietà nei luoghi simbolo di Urbisaglia – la Rocca, Le Logge e l'Anfiteatro Romano – con l'obiettivo di raccogliere fondi per la Casa di Riposo del Comune e per l'acquisto di un furgone a supporto dei Market Solidali LIONS “La Formica”, attivi in diversi centri del territorio.

L'evento, realizzato grazie alla collaborazione di numerosi Lions Club, si è aperto con un incontro tra mondo imprenditoriale e Terzo Settore, seguito da una cena solidale accompagnata da musica dal vivo. La serata si è conclusa con il concerto del pianista di fama internazionale Federico Albanese, nell'incantevole cornice dell'Anfiteatro Romano.

Particolarmente partecipato l'incontro delle ore 18:30 presso la Rocca, dal titolo “Le imprese marchigiane e la certificazio-

ne ESG – Incontro tra il mondo imprenditoriale e la solidarietà”, aperto dal cerimoniale curato da Mauro Ferranti. L'incontro è stato coordinato da Giulietta Bascioni Brattini, che, nella sua introduzione, ha sottolineato il ruolo chiave delle imprese non solo come motori economici, ma come attori attivi di un cambiamento culturale e sociale. La sostenibilità – ambientale, sociale e di governance – è oggi una leva strategica imprescindibile per coniugare crescita, etica e responsabilità. Un approccio già adottato da numerose realtà marchigiane, sempre più orientate al dialogo con il Terzo Settore, in una visione condivisa di sviluppo inclusivo e solidale. In questo scenario, il Lions Club si conferma interlocutore privilegiato per costruire sinergie virtuose sul territorio.

A seguire, Francesca Romana Vagnoni, Presidente della Fondazione Lions Clubs per la Solidarietà del Distretto 108A ETS, ha tracciato con chiarezza l'evoluzione e le finalità della Fondazione.

Fondata nel 1998 su proposta unanime del Gabinetto Distrettuale, la Fondazione rappresenta oggi uno strumento operativo essenziale per realizzare progetti di alto impatto sociale e umanitario. Dal 2023 è iscritta al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) e vi aderiscono quasi tutti i club del Distretto 108A.

La missione della Fondazione è promuovere iniziative nei settori della solidarietà sociale, della salute, della cultura e della tutela ambientale, sostenendo direttamente l'operato dei club locali. Con l'aggiornamento dello statuto nel 2024, ha rafforzato la propria vocazione a progettualità strutturate, condivise e durature.

Tra i progetti di maggior rilievo, spicca quello del supermercato solidale “La Formica”, nato dal Lions Club Atri-Terre del Cerano e promosso come service distrettuale dal 2020. Il progetto distribuisce beni di prima necessità tramite una tessera a punti, coinvolgendo famiglie in difficoltà segnalate dai servizi sociali.



Oggi sono attivi numerosi punti “La Formica” nei comuni di Pineto, Silvi, Camerino, Castelraimondo, Fiastra, Urbisaglia, Montecosaro, Morrovalle e Giulianova, grazie a una solida rete che include Lions Clubs, Comuni, Banco Alimentare, Croce Rossa, Protezione Civile e associazioni locali.

La forza di questa rete risiede nella concretezza del sostegno e nel rispetto della dignità delle persone, personalizzando l'aiuto, riducendo lo spreco e favorendo relazioni umane durature. In alcuni comuni, come Fiastra, il servizio è stato potenziato con la consegna gratuita a domicilio per persone non automuniti.

Il modello “La Formica” si è così affermato come presidio di umanità e inclusione, replicabile e sostenibile, che testimonia la capacità del Distretto 108A di rispondere ai bisogni del territorio con innovazione e impatto reale.

Tra gli interventi più significativi, Maurizio Giuli, Strategy Officer della Simonelli Group, ha offerto una testimonianza concreta su come un'impresa possa coniugare sviluppo economico, responsabilità sociale e innovazione sostenibile.

Giuli ha illustrato l'impegno dell'azienda nella promozione dello sport giovanile nei comuni vicini alla sede – come Tolentino e Caldarola – e nella collaborazione con realtà socio-sanitarie come il centro NEMO di Ancona, dedicato a malattie neuromuscolari rare. Ha sottolineato l'importanza di “esserci” con continuità, anche se i risultati non sono sempre immediati.

Un passaggio centrale è stato dedicato al lavoro pionieristico di Simonelli Group sulla sostenibilità ambientale: dal 2008, in collaborazione con l'Università Politecnica delle Marche, l'azienda effettua analisi LCA (Life Cycle Assessment) per misurare e ridurre l'impatto ambientale delle proprie macchine da caffè. I risultati parlano chiaro: i modelli più recenti consumano oltre il 40% in meno di energia rispetto ai precedenti.

Giuli ha ribadito l'importanza della formazione continua dei dipendenti, vista non solo come leva sociale ma anche competitiva. Simonelli Group, certificata ISO 45001, ha raggiunto zero infortuni negli ultimi sei anni, grazie a una cultura della sicurezza basata su prevenzione, ascolto e coinvolgimento.

Il suo intervento ha mostrato come, attraverso reti locali, strumenti innovativi e un forte spirito di solidarietà, le imprese possano creare valore condiviso, restando al tempo stesso competitive e socialmente responsabili.

Anche Enrico Crucianelli, presidente di ANCE Macerata e rappresentante di Confindustria, ha illustrato come il settore edilizio stia integrando i criteri ESG nella propria azione:

- Sgravi fiscali legati all'adozione di protocolli misurabili, già presenti in altri contesti regionali;
- Un impegno a livello nazionale – citando Federica Brancaccio – per diffondere questi modelli in tutto il Paese.

Ha posto l'accento sulla rigenerazione urbana come alternativa sostenibile alla nuova edificazione, citando il calo demografico del 10% in comuni come Recanati, Tolentino e Macerata dopo il sisma. Tra le iniziative, ha menzionato:

- il progetto “Città in scena”, che ha promosso 13 interventi di

rigenerazione urbana;

- l'esempio del Monastero del Corpus a Macerata, trasformato per rilanciare il centro storico.

Crucianelli ha anche evidenziato la crescente attenzione del mondo bancario ai criteri ESG, come dimostrato dalla nascita del Laboratorio ESG Marche, frutto del protocollo siglato tra Confindustria Macerata e Intesa Sanpaolo. Il laboratorio aiuta le imprese nella transizione sostenibile, con percorsi di formazione su materiali riciclati e tecniche costruttive a basso impatto ambientale.

Nel suo saluto, Roberto Lucarelli, sindaco di Camerino, ha riconosciuto il valore concreto dell'iniziativa “La Formica” nel fornire supporto con riservatezza e rispetto alle persone in difficoltà. Ha rimarcato che la ricostruzione fisica delle città colpite dal sisma rappresenta il cuore per ricostruire anche una comunità viva e coesa. Senza un centro storico vissuto, ha osservato, è difficile immaginare uno sviluppo sostenibile.

Lucarelli ha infine invitato a lavorare insieme – istituzioni, imprese, associazioni – per evitare “cattedrali nel deserto” e costruire un futuro concreto e inclusivo per le nuove generazioni, in un contesto in cui il terremoto ha solo accelerato criticità già presenti.

In conclusione, Giulietta Bascioni ha sintetizzato le tre direttrici emerse dal confronto:

- Il passaggio da iniziative filantropiche a partnership strategiche e misurabili tra imprese e Terzo Settore;
- Il ruolo delle associazioni nel promuovere trasparenza, co-progettazione e impatti tangibili;
- L'importanza di un approccio integrato alla responsabilità d'impresa che unisca ESG, innovazione sociale e rigenerazione territoriale.

Questi spunti guideranno la creazione di contenuti dedicati a stakeholder, media e aziende, con l'obiettivo di diffondere una cultura ESG condivisa e costruire un territorio più responsabile, partecipativo e resiliente.



UN SERVICE DAVVERO PARTICOLARE, DA RIPETERE

LC CHIETI
I MARRUCCINI
6^a Circoscrizione

Le socie del Lions Club Chieti I Marrucini in visita al San Giovanni Battista: un'esperienza toccante, nata per donare, che si è trasformata in una profonda lezione di vita

|| *Nei giardini che nessuno sa, quanta vita si trascina qua... si respira l'inutilità... quel dolore che non sai cos'è... Ti darei gli occhi miei per vedere ciò che non vedi... per strapparti ancora sorrisi..."*

Sono versi struggenti di una canzone di Renato Zero, dedicata ai fragili che vivono nelle case di riposo.

Con questo spirito, animate dal desiderio di portare un sorriso nelle "case che nessuno sa", noi socie del Lions Club Chieti



I Marrucini, accompagnate dalla presidente Franca Maria Latanzio, nella mattinata del 3 ottobre ci siamo recate presso gli Istituti Riuniti San Giovanni Battista di Chieti per donare oggetti utili – mini-frigo, una stampante, un tablet e altri ma-





teriali – acquistati grazie al ricavato di un torneo di burraco organizzato proprio per questo service.

Il San Giovanni Battista non è una classica casa di riposo, ma una residenza assistita che accoglie ospiti con fragilità diverse: anziani, persone con disabilità psichica, giovani affetti da varie patologie.

Non avremmo mai immaginato di vivere un'esperienza tanto toccante, che avremmo ricordato a lungo.

Appena varcata la soglia, ci siamo trovate immerse in un mondo lontano dal nostro, tra grandi terrazze vuote e corridoi lunghi e silenziosi, in un'atmosfera quasi surreale che infondeva una sensazione di pace e sospensione.

Poi, l'ingresso in un grande salone, popolato da signore – quasi tutte in carrozzina – alcune curiose, altre spaventate, molte assorti e silenziose.

Mi ha colpito una donna bellissima, elegante, con una chioma d'argento e uno sguardo assente, perso lontano.

Altre ci venivano incontro come se ci conoscessero da sempre, desiderose di toccarci il viso, prenderci le mani, abbracciarci.

Il momento più intenso è stato quando Rita, una signora di circa sessant'anni, ci ha raccontato – con orgoglio e felicità – che viveva lì dall'età di sei anni. Ci ha donato alcuni piccoli manufatti ricamati, realizzati durante le attività del centro.

Quella sua felicità, tuttavia, ha commosso molte di noi fino alle lacrime: immaginare una bambina che trascorre oltre cin-



quant'anni in una struttura simile ci ha fatto sentire il bisogno profondo di fare qualcosa, perché storie così non si ripetano mai più.

Con un misto di emozione e senso di colpa, come se fossimo privilegiate rispetto a quelle vite tanto fragili, è nato in noi il desiderio di tornare. Non solo per donare, ma per ricevere vere lezioni di vita.

La visita si è conclusa con una cerimonia festosa nel teatro della struttura, dove altri ospiti ci attendevano con entusiasmo. Ci sono state foto, parole di ringraziamento, applausi e riconoscimenti.

Vogliamo esprimere la nostra gratitudine al Dott. Bassam El Zhobi, direttore sanitario, ai medici, alla direttrice amministrativa, all'assistente sociale, alle terapisti occupazionali e alle educatrici, che ogni giorno, con professionalità e amore, trasformano quella struttura in un ambiente accogliente, con percorsi di riabilitazione, laboratori e momenti di svago per gli ospiti più autonomi.

All'uscita ci siamo sentite commosse e profondamente arricchite.

Noi socie Lions, pur avendo realizzato tanti service con soddisfazione, abbiamo dovuto ammettere che nessuno ci aveva coinvolte emotivamente come questo.

Un service davvero particolare.

Un'esperienza, dunque, da ripetere.

IN RETE CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE

*Intervista alla Presidente del Centro Antiviolenza di Ravenna
"Linea Rosa", Alessandra Bagnara*



Come ogni anno, in occasione della Giornata Internazionale contro la Violenza sulle Donne, l'Istat rende disponibili i dati relativi ai femminicidi. Dietro a un arido numero ci sono volti e storie di donne, madri e figlie uccise da compagni ed ex che non hanno accettato la fine di una relazione.

Da un'indagine recente risulta che il 31,5% delle donne tra i 16 e i 70 anni (pari a 6 milioni e 788 mila) ha subito, nel corso della propria vita, qualche forma di violenza fisica o sessuale.

I Lions combattono la violenza sulle donne attraverso la realizzazione di numerosi service e iniziative di sensibilizzazione. Molte di queste si concentrano sulla promozione della cultura del rispetto e sul sostegno concreto alle vittime, in rete con le istituzioni locali e i centri antiviolenza.

A Ravenna c'è da tempo una stretta collaborazione tra Lions, Istituzioni e il Centro Antiviolenza "Linea Rosa", che da 34 anni si occupa di questa emergenza. Abbiamo rivolto alcune domande alla Presidente Alessandra Bagnara, fondatrice del Centro, che nel 2016 ha ricevuto l'onorificenza Melvin Jones.

Linea Rosa è attiva dal 1991, in tempi quasi "non sospetti". Com'è stato questo percorso associativo?

"Linea Rosa nasce nel 1991 da un gruppo di donne impegnate a combattere la violenza di genere. Negli anni, il progetto si è trasformato e incrementato. Dal 2000, il Centro Antiviolenza e le case rifugio sono gestite in convenzione con i comuni di Ravenna, Cervia e Russi. Il lavoro delle operatrici è molto complesso e tocca diversi ambiti nel percorso di uscita dalla violenza.

Le donne che si rivolgono al centro hanno innanzitutto bisogno di trovare una donna competente che le aiuti a prendere consapevolezza delle violenze subite, a nominarle e a intraprendere un percorso di empowerment e presa di coscienza. Successivamente, l'operatrice le sostiene in tutto l'iter per la riappropriazione della propria libertà, che comprende il percorso legale, il sostegno alla genitorialità, l'accompagnamento al lavoro e, infine, la ricerca di una casa per l'autonomia completa".

Quando ci si può rivolgere al Centro Antiviolenza?

"Le donne possono rivolgersi al centro anche solo per fare chiarezza sul disagio che stanno vivendo. Come accennato, non sempre sono pienamente consapevoli di essere vittime di violenza.

Questo perché la violenza familiare è spesso progressiva e, man mano che l'asticella si alza e le violenze diventano più pesanti, le donne finiscono per abituarsi a quella condizione, non riconoscendo più i maltrattamenti.

In alcuni casi, arrivano al centro dopo molti anni di soprusi e richieste di aiuto inascoltate, oppure dopo aver tentato di allontanarsi dal partner violento senza trovare sostegno da familiari o amici".

Come è organizzata l'accoglienza per le donne vittime di violenza?

"Linea Rosa gestisce cinque case rifugio ad indirizzo segreto: tre nel territorio di Ravenna e due a Cervia. Le case di Cervia sono beni confiscati alla mafia e messi a disposizione della nostra associazione per accogliere donne e minori vittime di violenza.

Nel 2024 sono state accolte 448 donne, di cui 23 ospitate in casa rifugio e 35 in emergenza in una struttura ricettiva. Insieme a loro, le case hanno ospitato 49 tra figli e figlie".

Dal vostro osservatorio privilegiato, com'è l'andamento del fenomeno?

"In questi anni si è parlato molto di violenza di genere, a volte anche in modo superficiale.

In Italia ci sono 118 centri antiviolenza aderenti alla rete nazionale Di.Re, che, nonostante il limitato sostegno ricevuto, svolgono un lavoro fondamentale, spesso grazie al volontariato.

Non solo un lavoro pratico, ma anche di riflessione. Sarebbe importante che questi centri venissero ascoltati di più, e che i dati che forniscono ogni anno venissero letti con attenzione, per impostare politiche coerenti e competenti.

Non esiste un identikit della donna che si rivolge al centro,

ma i dati statistici mostrano che appartengono per lo più alla fascia tra i 25 e i 50 anni, e nel 70% dei casi hanno uno o più figli.

Il fenomeno è trasversale: in 34 anni di attività, abbiamo riscontrato che coinvolge donne di ogni ceto sociale e grado di istruzione. Le donne ci chiedono prima di tutto di essere ascoltate e credute, chiedono un posto sicuro dove poter raccontare ciò che stanno vivendo e da cui poter iniziare un percorso di uscita dall'inferno".

- Molti progetti, anche con la collaborazione dei Lions, sono dedicati al contrasto degli stereotipi di genere, al cyberbullismo... Quanto è importante la prevenzione?

"La prevenzione è un punto centrale del nostro lavoro, soprattutto nelle scuole di ogni ordine e grado.

Lavorare con bambini e bambine fin dalla tenera età sulla consapevolezza di sé e dell'altro, sul rispetto e sull'importanza della scelta, è l'unico modo per incentivare un cambiamento culturale reale.

Nel 2023/2024, oltre 2.500 ragazzi e ragazze sono stati coinvolti in progetti formativi nelle scuole, per parlare di stereotipi e pregiudizi di genere.

Numerose sono le iniziative ancora in cantiere, che coinvolgeranno scuole secondarie di primo grado (sul tema del bullismo) e scuole superiori (sulla violenza nelle relazioni affettive)".

Quanto è importante la rete territoriale e l'associazionismo?

"Da sempre crediamo che solo attraverso un lavoro di rete si possa dare alle donne l'opportunità di costruire un futuro migliore per sé e per i propri figli. La violenza familiare è complessa e ha un forte impatto sociale: solo il sostegno della società può contribuire a sconfiggere stereotipi e pregiudizi.

Negli anni abbiamo realizzato il video "La rete può", visibile sul sito dell'associazione, pensato come anello di congiunzione con altri progetti ideati e promossi da Linea Rosa, con il patrocinio dell'Assessorato alle Politiche di Cultura di Genere e del Comune di Ravenna.

Ascoltare le parole e vedere i volti dei professionisti che compongono la rete antiviolenza può fare la differenza in termini di sensibilizzazione e prevenzione, ma soprattutto può essere un aiuto per quelle donne che ancora non si sentono pronte a prendere una decisione.

La collaborazione con associazioni di servizio e istituzioni è per noi un elemento imprescindibile nella lotta a questo grave fenomeno sociale".

Il 23 novembre, il Lions Club Ravenna Dante Alighieri, insieme a Linea Rosa e con il patrocinio del Comune di Ravenna, porterà "Parole in transito contro la violenza" in una performance di letture e musiche, aperta alla cittadinanza a Palazzo Rasponi, e successivamente presso gli istituti scolastici.



FABRIZIO MANCINELLI INSIGNITO DELLA “CROCE DI CELESTINO” 2025

LC L'AQUILA
5^a Circoscrizione

Il Lions Club L'Aquila premia il compositore aquilano di fama internazionale nel segno della Perdonanza

Grande partecipazione per la cerimonia di consegna del premio “La Croce di Celestino”, promosso dal Lions Club L'Aquila e giunto alla sua tradizionale edizione nell'ambito della Perdonanza Celestiniana.

Il prestigioso riconoscimento è stato conferito al Maestro Fabrizio Mancinelli, compositore e direttore d'orchestra aquilano di fama internazionale, con la seguente motivazione:

“A Fabrizio Mancinelli, con cui condividiamo le radici culturali e sociali, la passione, la resistenza, la disciplina e la capacità di superare i momenti difficili. Queste doti, unite all'empatia, Ti rendono un Maestro eccellente ed un Amico indimenticabile”.

La cerimonia, aperta dal Presidente del Lions Club L'Aquila, Luciano Mariani, ha visto la partecipazione di numerose autorità lionistiche e istituzionali, e si è conclusa con l'intervento del Governatore del Distretto 108A Italy, Stefano Maggiani, il quale ha sottolineato come la Croce di Celestino incarni pienamente i valori fondanti del Lions International: Service, Eccellenza, Diversità, Collaborazione, Integrità e Innovazione.

Collegato in diretta da Los Angeles, Mancinelli ha espresso la propria emozione con un messaggio toccante:

“Un'emozione grande seguire da lontano la cerimonia della Croce di Celestino 2025. Grazie al Presidente Luciano Mariani, al Lions Club L'Aquila, al Governatore Distrettuale e a tutti i presenti. Un grazie speciale ai miei genitori, che hanno ritirato il premio per me con orgoglio e amore. Il messaggio di Celestino, che ci ricorda come la grandezza risieda nell'umiltà e nella relazione con gli altri, è un valore che porto con me... come la musica, che non è viva se non condivisa”.

Istituito dopo il sisma del 2009, il premio “Croce di Celestino” intende valorizzare figure di spicco legate alla città dell'Aquila e testimoni dei valori universali di servizio, comunità e rinascita.

Nel corso degli anni, il riconoscimento è stato assegnato a personalità di rilievo come Riccardo Cocciante, Paolo Fresu, Leonardo De Amicis, Francesco Sabatini, Mario Narducci, Gianni Letta e Alessandro Palmerini.

L'edizione 2025 conferma la volontà del Lions Club L'Aquila di celebrare non solo il talento, ma anche il profondo legame tra la città e i suoi protagonisti culturali, che ne custodiscono la memoria e ne illuminano il futuro.



CON LA FONDAZIONE DISTRETTUALE NEL CUORE



**Presidente Fondazione distrettuale per la Solidarietà*

Cari Soci,
sono lieta di condividere con voi i significativi traguardi raggiunti dalla nostra Fondazione Distrettuale nel corso dell'ultimo anno. Risultati che sono stati possibili grazie al costante lavoro di squadra svolto dai Consiglieri e da tutto il Team gestionale.

Ecco i principali risultati conseguiti:

Ammissione di nuovi Club Soci

Nel corso dell'anno, abbiamo accolto cinque nuovi Club: tre Leo Club (Ravenna, Forlì e Faenza) e due Lions Club (Ancona La Mole e Valle del Savio).

Con queste nuove adesioni, la nostra Fondazione conta oggi 90 Club soci: 83 Lions Club e 7 Leo Club. Siamo fiduciosi di poter accogliere un ulteriore Club Lions e uno Leo entro la fine del mese.

Alienazione dell'immobile di Larino

Lunedì 27 ottobre 2025, alle ore 12.00, presso lo studio del Notaio Maurizio Mariano a Larino, si terrà la stipula del contratto di compravendita relativo al nostro immobile di Piazza dei Frentani. La decisione di vendere l'immobile di Larino è stata presa con l'obiettivo di ottimizzare la gestione finanziaria della Fondazione. Questa operazione è stata resa possibile grazie al consenso ricevuto dall'Assemblea dei Soci, riunitasi online lo scorso 10 giugno.

La somma ricavata dalla vendita, unitamente ai contributi ricevuti dai Governatori Marco Candela e Mario Boccaccini, consentirà alla Fondazione di estinguere immediatamente il mutuo con Banca BPER, contratto il 1° aprile 2008, liberandosi così da un onere economico rilevante. A Marco e Mario va il nostro più sincero ringraziamento per il fondamentale sostegno offerto in un passaggio così importante.

Desidero inoltre ringraziare il Governatore Stefano Maggiani, che in questi anni si è dedicato con costanza e grande profes-

sionalità alla gestione dei rapporti con la Responsible S.p.A. (già CRM) e alla risoluzione di complesse problematiche legate alle insolvenze nei pagamenti dei canoni di affitto.

Il Governatore sarà presente alla stipula, insieme a me, al Segretario Generale e ai Consiglieri che potranno intervenire.

I più sentiti ringraziamenti sono rivolti al PDG e Presidente emerito della Fondazione, Marcello Dassori, che negli anni della sua Presidenza si è impegnato con grande dedizione nel risanamento delle insolvenze relative ai canoni di Larino, contribuendo a garantire stabilità alla Fondazione, allora gravata dall'aumento delle rate del mutuo. Inoltre, l'amico Marcello ha voluto compiere un gesto di straordinaria generosità, effettuando una significativa donazione personale per aiutare la Fondazione a estinguere la parte residua del mutuo non coperta dal ricavato della vendita.

Infine un ringraziamento sentito anche ai Consiglieri Geremia Ruggeri, che ha seguito con impegno e grande dedizione l'intero iter degli adempimenti necessari per giungere alla stipula, e Luisa Rotoletti per la cura con cui ha seguito la parte tecnica in loco e i rapporti con il Condominio Sedilmeg2.

Questo risultato rappresenta il frutto di un grande lavoro di squadra: con esso, la Fondazione si libera definitivamente da ogni debito, compiendo un ulteriore e significativo passo avanti verso il futuro!

Triplicato il gettito del 5x1000

Durante l'ultimo anno sociale, le entrate derivanti dal 5x1000 sono triplicate rispetto agli anni precedenti. Un risultato che testimonia la fiducia crescente nei confronti della nostra Fondazione.

Un sentito ringraziamento va ai soci commercialisti per il loro prezioso supporto alla campagna, e a tutti i soci che si sono impegnati nella promozione delle nostre attività sul territorio.

Aumento degli accordi di partenariato con i Club soci

La Fondazione Distrettuale si conferma sempre più uno strumento strategico per i Club nella progettazione e realizzazione

di attività di servizio di alto impatto.

Grazie agli Accordi di partenariato, mettiamo a disposizione la nostra struttura per sostenere i Club nell'individuazione di donatori e nella raccolta fondi, anche attraverso strumenti come il crowdfunding.

In quanto Ente del Terzo Settore (ETS), la Fondazione può ricevere erogazioni liberali in denaro o in natura, che consentono ai donatori – siano essi persone fisiche o giuridiche – di usufruire delle agevolazioni fiscali previste dall'articolo 83, commi 1 e 2 del Codice del Terzo Settore.

Attraverso la stipula degli appositi Accordi di Partenariato tra la Fondazione Distrettuale e i Club, è oggi possibile sostenere iniziative di service organizzate e gestite dai Club stessi, consentendo a tutti coloro che desiderano effettuare donazioni in denaro o in natura di beneficiare delle relative agevolazioni fiscali.

Negli ultimi due anni sono stati attivati 45 Accordi di Partenariato, promossi da 33 Club, con raccolte fondi che hanno spaziato da 500 euro a oltre 40.000 euro.

Oltre agli accordi per erogazioni liberali, la Fondazione può anche emettere fattura per corrispettivi relativi a prestazioni promozionali e pubblicitarie, ad esempio attraverso l'inserimento del logo degli sponsor sulle locandine degli eventi.

È evidente quanto queste opportunità stiano facilitando l'attività dei Club, permettendo loro di realizzare service di grande impatto sul territorio.

Considerata la complessità gestionale delle attività previste da questo tipo di Accordi, è stato deciso di riservare tali strumenti esclusivamente ai Partecipanti della Fondazione, fatta salva la possibilità di eccezioni autorizzate dal Consiglio di Amministrazione.

Tra le collaborazioni speciali vogliamo sottolineare quella con il Multidistretto Leo, che si avvale del supporto della Fondazione per la realizzazione dei propri progetti di service.

Siamo certi che, grazie al contributo di tutti, la nostra Fondazione continuerà a crescere, rafforzando la propria capacità di supportare i Club nella realizzazione di progetti significativi e sostenibili.

Panoramica delle Attività Progettuali

Di seguito si propone una rassegna delle attività progettuali attualmente seguite dalla Fondazione.

LIONS STUDENT HALL – CAMERINO

Proseguono i lavori per la realizzazione della Lions Student Hall di Camerino, un progetto nato grazie al protocollo d'intesa sottoscritto con l'Università di Camerino (UNICAM).

In precedenza era stata indicata la data di marzo 2025 per la consegna e la conclusione dei lavori; tuttavia, il restauro dell'ex Dipartimento di Chimica – oggi destinato a laboratori chimico-farmaceutici didattici – ha richiesto tempi più lunghi del previsto, causando uno slittamento nella nostra parte del progetto.

La nuova data di chiusura lavori è attualmente fissata per gennaio 2026.



Il 16 settembre scorso, abbiamo avuto il piacere di accompagnare in visita al cantiere Julie Boonprasarn, responsabile LCIF per l'Area Europa in materia di Grant, in Italia per verificare lo stato di avanzamento dei progetti finanziati dalla LCIF in seguito al sisma del 2016.

Dopo una visita al Villaggio Lions di Arquata del Tronto, ci siamo recati a Camerino insieme ad alcuni soci del Lions Club di Camerino. Con noi erano presenti anche il Rettore e il Direttore di UNICAM, oltre a diversi altri amici Lions, a testimonianza dell'impegno condiviso e della forza della nostra rete.

Julie si è detta profondamente colpita dalla qualità e dall'impatto del progetto, esprimendo vivi complimenti ai Lions per la dedizione con cui hanno contribuito alla sua realizzazione.

Ricordo che la Fondazione Lions Club per la Solidarietà del Distretto 108A trasferirà a UNICAM un contributo di € 602.720,00, quale donazione liberale forfettaria, condizionata al raggiungimento degli obiettivi prefissati e dietro presentazione della necessaria documentazione tecnica.

Tale importo non potrà subire variazioni in base a eventuali sviluppi contrattuali tra l'Università e l'appaltatore.

UNICAM si è impegnata a coprire con fondi propri ogni ulteriore esigenza finanziaria per il completamento dell'opera, senza ulteriori richieste alla Fondazione.

Il progetto della Lions Student Hall rientra in un piano di investimenti più ampio che include anche l'ex Dipartimento di Chimica e le aree esterne adiacenti, per il quale UNICAM ha richiesto contributi nell'ambito del Bando MUR – DM 1274/2021.

La Lions Student Hall sarà il primo spazio dedicato ai giovani studenti situato nel centro storico e collegherà l'ex Convento



di Santa Caterina con l'ex Dipartimento di Chimica, recentemente completato e destinato a ospitare laboratori chimico-farmaceutici didattici.

La Lions Student Hall sarà accessibile anche oltre l'orario di apertura dell'Università, offrendo così agli studenti un luogo accogliente e funzionale dove poter studiare in tranquillità.

Questa iniziativa assume particolare importanza perché molti studenti vivono ancora in piccole abitazioni prefabbricate, realizzate dopo il sisma, dove gli spazi ridotti non permettono di studiare in modo confortevole.

I CENTRI DISTRETTUALI E L'IMPEGNO DELLA FONDAZIONE

Desidero inoltre richiamare l'attenzione sui centri distribuiti lungo tutto il nostro Distretto, attraverso i quali garantiamo la continuità di service permanenti di grande rilievo per i territori di riferimento.

La realizzazione di questi centri nasce dalla volontà espressa dall'Assemblea dei soci del Distretto, che nei vari Congressi ha deliberato l'attuazione dei progetti ad essi collegati.

Siamo l'unica Fondazione, nel Multidistretto italiano, a disporre di questo patrimonio strutturato e a portare avanti un importante progetto internazionale a Wolisso, in Etiopia.

Ogni centro rappresenta una realtà fortemente radicata nel proprio territorio, ma resta patrimonio condiviso di tutto il Distretto. È nostro dovere garantirne la continuità e il buon funzionamento, nel rispetto del grande lavoro svolto dai Lions che ci hanno preceduto e che con passione hanno contribuito alla loro realizzazione.

È fondamentale acquisire consapevolezza che questi progetti ci appartengono. Per questo vi invito a tenerli in considerazione durante la programmazione delle attività di Club:

- Dedicate uno spazio alla Fondazione Distrettuale
- Coinvolgetela attivamente nelle iniziative
- Traetene orgoglio, perché è il risultato concreto del nostro impegno comune.

La tesoreria ha evidenziato chiaramente cosa comporta, in termini economici, il mantenimento di tali progetti. Senza il vostro contributo, la Fondazione non ha margini d'azione.

Grazie per la vostra attenzione e per il continuo impegno nel far crescere e vivere i valori del nostro Distretto.

CON WOLISSO NEL CUORE

Prosegue con ammirevole slancio l'impegno di cari amici del Distretto nella realizzazione di iniziative a sostegno del Villaggio Lions di Wolisso. Desidero rivolgere loro un sentito ringraziamento, non solo per l'instancabile dedizione, ma anche per il costante lavoro di raccolta e invio di materiali e beni di prima necessità, che giungono direttamente al Villaggio.

La Fondazione Distrettuale, attraverso il protocollo d'intesa sottoscritto l'anno scorso



so con la Congregazione delle Suore della Misericordia e della Croce, si è impegnata a collaborare nella realizzazione di futuri interventi volti alla promozione di attività formative e alla generazione di reddito, a favore di gruppi svantaggiati. Obiettivo primario resta il sostegno alla Scuola del Villaggio di Wolisso.

Questo Service, avviato nel 2004 dal nostro Distretto con la donazione di una prima aula, ha saputo unire negli anni numerosi Club, consentendo una crescita costante della struttura: dalla costruzione di nuove aule, a una Dental Clinic, una Nursery, un campo polisportivo, fino a diventare oggi un vero e proprio complesso scolastico che accoglie oltre 1500 bambini.

Desidero esprimere un sentito ringraziamento al Lions Club Vasto Host per l'impegno profuso ogni anno nella realizzazione dell'iniziativa "Una giornata per Wolisso"; agli amici del Lions Club Ravenna Ville Unite per l'ormai ventennale attività "I mestieri di una volta - La Norcitura del maiale", conosciuta da tutti come "La Maialata"; e agli amici del Lions Club di Jesi per il contributo offerto in memoria dell'amico Lions Elvio Giaccagliani.

Grazie a questi interventi sono stati avviati i lavori di ristrutturazione di due aule della nostra Scuola di Wolisso.

Il caro Elvio, negli anni, si è sempre adoperato con grande dedizione per la Scuola di Wolisso, non solo partecipando alle campagne di raccolta fondi, ma anche coinvolgendo e sensibilizzando numerosi amici Lions a contribuire attivamente a questo importante Service.

In suo ricordo, è stata apposta una targa commemorativa. Desidero ringraziare di cuore il Lions Club di Jesi e la Sig.ra Luisa Diotallevi, moglie di Elvio, per aver condiviso con la Fondazione Distrettuale una donazione tanto esemplare quanto ricca di autentico spirito lionistico.

Soci come Elvio, negli ultimi quindici anni, hanno investito



con costanza nell'educazione e nella formazione dei giovani, contribuendo in modo significativo alla crescita del Villaggio di Wolisso.

Attualmente, sono in corso ulteriori miglioramenti per l'informatizzazione delle aule, che saranno presto dotate — grazie ancora una volta al generoso sostegno dei Lions — di personal computer a disposizione degli studenti e degli insegnanti.

CENTRO DI ACCOGLIENZA DI CERVIA

Per quanto riguarda il Centro di Accoglienza di Cervia, vi comunico che è stato firmato l'accordo con l'Amministrazione Comunale di Cervia che ha preso in consegna la porzione dell'immobile di nostra pertinenza, in comodato d'uso gratuito, per attività dei Servizi Sociali.

Ricordo che la porzione di pertinenza della Parrocchia è stata concessa in uso, da quest'ultima, all'Associazione Il Focolare della Vita Onlus che fornisce assistenza a ragazze madri e a minori in difficoltà.

PESARO – CENTRO DI ACCOGLIENZA “CASA TABANELLI”: DIECI ANNI DI SOLIDARIETÀ E SPERANZA

Proseguendo la nostra rassegna lungo il Distretto, giungiamo a Pesaro, dove ha sede il Centro di Accoglienza “Casa Tabanelli”, attivo dal novembre 2015.

Il Centro sorge su un terreno di proprietà del Comune di Pesaro che, il 28 marzo 2014, ha concesso alla Fondazione Distrettuale il diritto di superficie per la durata di 40 anni, rinnovabile. La struttura è stata realizzata grazie al contributo economico dei Club del Distretto 108 A e del Sig. Eros Tabanelli, Socio onorario e Melvin Jones Fellow del Lions Club Pesaro Host.

Da dieci anni il Centro è gestito dalla Fondazione Caritas Pesaro Onlus, in virtù di un contratto di comodato. La struttura accoglie 19 persone senza dimora, ospitate in sette camere completamente arredate e dotate di servizi. Una di esse è attrezzata anche per persone con disabilità.

Quest'anno, in occasione del decennale dell'attività, la Caritas diocesana sta preparando un evento speciale per celebrare

questo importante traguardo.

Il lavoro svolto dalla Caritas è straordinario, così come quello dei Lions dei Club di Pesaro, che offrono con costanza il loro servizio volontario, di giorno e di notte, a sostegno degli ospiti e del buon funzionamento della struttura. A loro va il nostro più sincero ringraziamento per l'impegno e la dedizione con cui, da anni, contribuiscono al mantenimento e alla crescita del Centro.

Tra le tante storie di rinascita che si intrecciano a Casa Tabanelli, vogliamo ricordarne una in particolare: quella di Ali, originario del Pakistan. Ospite del Centro da un paio d'anni, con tenacia e sacrificio è riuscito a mettere da parte i risparmi necessari per far arrivare in Italia la moglie e il figlio.

Oggi ha preso una casa in affitto e, a breve, potrà riunire la sua famiglia per iniziare una nuova vita. Una storia semplice ma profondamente significativa, che rappresenta concretamente lo spirito e lo scopo del nostro impegno: aiutare gli altri a ritrovare dignità, speranza e futuro.

IL VILLAGGIO LIONS DI CORNETO: SIMBOLO DI SOLIDARIETÀ E SERVIZIO



Una delle realizzazioni più rappresentative della Fondazione Lions Club per la Solidarietà è il Villaggio Lions di Corneto, situato a Serravalle di Chienti, in provincia di Macerata.

La nascita di questa importante opera è legata al sisma che colpì Marche e Umbria il 26 settembre 1997, quando due forti scosse causarono ingenti danni e misero in ginocchio intere comunità. Da quella tragedia ebbe inizio un grande esempio di solidarietà lionistica.

Il Villaggio Lions di Corneto, composto da 10 abitazioni in legno con corte esclusiva, un locale adibito a centro ricreativo e una chiesa, venne realizzato e messo a disposizione delle persone che avevano perso la propria casa a causa del terremoto. Fin dalla sua inaugurazione, il Villaggio ha rappresentato un punto di riferimento per l'accoglienza, la solidarietà e la ricostruzione del tessuto umano e sociale del territorio.

Il comodato con il Comune di Serravalle di Chienti

Con contratto stipulato il 7 novembre 2019, la Fondazione ha concesso in comodato gratuito e a tempo indeterminato al Comune di Serravalle di Chienti le case prefabbricate in legno,





complete di arredi e impianti, contraddistinte dai numeri 1, 2, 4, 5, 6, 7, 8 e 9.

L'obiettivo era permettere al Comune di destinarle temporaneamente ai proprietari delle prime e seconde case rese inabitabili dal sisma del 26 e 30 ottobre 2016, per la durata dei lavori di ristrutturazione — e comunque non oltre due anni dall'avvio dei lavori stessi — oltre che per finalità umanitarie.

Successivamente, con scrittura privata integrativa del 14 marzo 2023, le parti hanno concordato una modifica parziale del contratto di comodato, prevedendo che le unità assegnate fossero quelle contrassegnate dai numeri 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7 e 8, sostituendo quindi la casetta n. 9 con la n. 3.

In conseguenza di tale accordo, le casette n. 9 e n. 10 sono rimaste nella piena disponibilità della Fondazione.

Inoltre, la Fondazione ha concesso al Comune la possibilità di utilizzare, nel tempo, anche le abitazioni che dovessero rendersi disponibili, al fine di rispondere alle emergenze abitative che ancora interessano il territorio non solo di Serravalle di Chienti ma anche dei comuni limitrofi colpiti dal sisma del 2016.

Molte di queste abitazioni ospitano oggi sia famiglie in difficoltà sia operatori della ricostruzione post-sismica, che necessitano di risiedere stabilmente in loco per ridurre gli spostamenti.

In segno di riconoscimento per lo spirito solidale che anima la Fondazione, il Comune di Serravalle di Chienti ha deliberato l'esenzione totale dal pagamento delle utenze di energia elettrica e gas intestate alla Fondazione e riferite al Villaggio Lions di Corgneto.

Gestione, manutenzione e valore lionistico

Il Villaggio vive grazie all'impegno costante dei Lions del Comitato di Gestione, che se ne prendono cura sin dalla sua inaugurazione.

Sono i soci dei Lions Club del territorio a garantire, con spirito di servizio e amicizia, il funzionamento della struttura e la sua manutenzione, realizzando periodicamente interventi ordinari e straordinari e apportando, ove possibile, migliorie dirette.

Tutti i lavori vengono eseguiti con grande senso di economia e trasparenza, grazie anche al contributo di numerosi Lions Club del Distretto che sostengono, con erogazioni e donazioni, le attività del Villaggio.

Negli anni, Corgneto è diventato teatro di iniziative istituzionali, culturali, sociali e di svago, testimoniando la capacità del lionismo di coniugare solidarietà e partecipazione.

La gestione diretta e la versatilità d'uso rendono il Villaggio Lions di Corgneto un'esperienza unica nel panorama lionistico mondiale: un luogo che non solo accoglie, ma unisce, rafforza i legami di amicizia e di appartenenza, e genera gioia, impegno e spirito di servizio.

Il Villaggio Lions di Corgneto vive esclusivamente grazie alla dedizione dei Lions che lo amano e che ogni giorno se ne prendono cura.

A loro va il più sentito ringraziamento della Fondazione Lions Club per la Solidarietà, per la costanza, la generosità e la passione con cui mantengono viva questa straordinaria opera.

LA FATTORIA DEL SORRISO – UN LUOGO DI INCLUSIONE E CRESCITA NEL CUORE DI PESCARA

La Fattoria del Sorriso, inaugurata il 9 giugno 2007 a Pescara, rappresenta una realtà di grande valore sociale e comunitario, fortemente voluta dal Lions Club Pescara Host, con il sostegno degli altri Lions Club del Distretto.



Il Centro è stato concesso in uso alla Caritas di Pescara-Penne per la realizzazione del progetto "IoAPPrendo", rivolto ai minori con Bisogni Educativi Speciali (BES) e Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA). L'obiettivo del progetto è offrire percorsi educativi e di supporto personalizzati, favorendo l'inclusione e lo sviluppo armonico di ciascun bambino.

Da cinque anni, la Fattoria del Sorriso si è ulteriormente arricchita grazie al progetto "Oasi Urbana", condotto con eccellenza dall'ODV Vittoria – La Città dei Ragazzi ETS. L'iniziativa è finalizzata alla riqualificazione delle aree esterne del Centro, trasformate in un orto sociale e in spazi verdi attrezzati, realizzati attraverso il lavoro creativo, progettuale e manuale di ragazzi con autismo e altre forme di neurodiversità, guidati da personale altamente qualificato dell'associazione.

L'"Oasi Urbana" rappresenta oggi un vero e proprio polmone verde nel cuore di Pescara, dove trovano spazio coltivazioni di fave, broccoli, rape e numerosi altri ortaggi. Coltivatori di questa oasi sono sette giovani con disabilità, che, attraverso il contatto con la natura, sperimentano percorsi di autonomia, responsabilità e integrazione.

Dall'ottobre scorso, anche gli spazi esterni della Fattoria del Sorriso hanno ritrovato una nuova luce grazie all'impegno e alla passione di questi ragazzi. Coinvolgerli in attività all'aria aperta e legate all'ambiente costituisce un importante strumento di inclusione sociale e di crescita personale, oltre che un'occasione per fornire competenze spendibili in ambito lavorativo.



Molti giovani con neurodiversità, una volta concluso il percorso scolastico, rischiano infatti di essere esclusi da opportunità formative e professionali. La Fattoria del Sorriso, insieme all'ODV Vittoria – La Città dei Ragazzi ETS e alla Caritas di Pescara-Penne, si impegna quotidianamente per prevenire questo isolamento, offrendo esperienze concrete di partecipazione, apprendimento e dignità.

MUSEO DEL COSTUME DI VASTO

Proseguendo verso sud nel nostro Distretto, incontriamo un'eccellenza sostenuta dalla Fondazione e realizzata dal Lions Club Vasto Adriatica Vittoria Colonna: il Museo del Costume di Vasto.

Ositato nelle sale di Palazzo D'Avalos, il museo espone preziosi abiti e corredi abruzzesi databili dagli inizi dell'Ottocento ai primi del Novecento, donati da famiglie vastesi che hanno voluto così contribuire alla creazione di questa singolare raccolta.

Con il termine “costume” si intende l'insieme dell'abbigliamento e del corredo domestico di un tempo: abiti, biancheria intima, tovagliati e lenzuola, ovvero il guardaroba che accompagnava le donne nel passaggio alla nuova vita matrimoniale. Accanto a questi, trovano spazio culle, port-enfants, corredini per neonati e attrezzi da lavoro femminile, testimonianze preziose di un mondo domestico ormai lontano.

Completano l'esposizione abiti da cerimonia – tra cui un raro abito da sposa del Settecento, donato dalla famiglia Castelli – e vesti ufficiali di grande valore storico.

La mostra del Costume rappresenta un ponte tra passato e presente: un luogo dove la memoria prende forma e continua a vivere, offrendo alle nuove generazioni la possibilità di riscoprire le proprie radici in una società sempre più proiettata verso la modernità.

Conclusione

Il nostro Distretto, in questi lunghi ventisette anni, ha realizzato numerosi progetti che continuano a vivere grazie all'impegno dei Club che li promuovono e alla Fondazione Distrettuale che ne cura la gestione.

È evidente quanto lavoro e dedizione siano necessari per garantire il pieno svolgimento delle attività e con quanta competenza la Fondazione assolve alle proprie mansioni, grazie alla professionalità degli amici Lions che ne ricoprono i ruoli gestionali.

Ritengo quindi fondamentale continuare a operare in stretta sinergia con il Distretto, per rafforzare la conoscenza e la promozione della nostra Fondazione presso i Club, sensibilizzando i Soci non solo all'importanza dei progetti realizzati, ma anche alla loro continuità attraverso azioni concrete di sostegno.

La nostra Fondazione è nel Distretto, e il Distretto vive nella Fondazione.

Solo attraverso la partecipazione e il contributo delle migliori professionalità di tutto il Distretto, la Fondazione Distrettuale potrà progredire e ottimizzare le proprie attività. In questa prospettiva, continueremo a coinvolgere i professionisti Lions, in particolare coloro che operano in ambito commerciale, per promuovere presso i loro clienti la destinazione del 5x1000 alla Fondazione.

La Fondazione appartiene ai Club, Lions e Leo, che ne sono soci: deve esserne l'orgoglio e rappresenta, più di ogni altra cosa, ciò che i Soci hanno voluto costruire nel corso degli anni.

Un ringraziamento particolare va a chi, ventisette anni fa, con grande lungimiranza e determinazione, ha dato vita alla nostra Fondazione Distrettuale.

Grazie, Massimo!

Gli accordi di Partenariato

La Fondazione può gestire degli ottimi flussi di denaro, molto migliori di quelli a cui sono di solito abituati i parlamentari. Il suo bilancio è sano, con debiti minimi. L'unico problema è che non ha un marchio. «Una società senza marchio è come un'azienda che non ha un prodotto», dice il presidente della Fondazione, il senatore John Chafee.

For more information or request a copy of this free e-newsletter, visit www.enr.construction.com/resources/special/

- **chaperonin domain**, also known as **hsp60** or **hsp70**, is a protein domain found in many organisms. It is a member of the chaperonin family of proteins, which are involved in protein folding and quality control. The chaperonin domain is characterized by a deep, barrel-shaped structure that provides a protected environment for the folding of other proteins.

[illegible]

in rapporto a lui, la Fondazione è stata concepita come un'aggregazione dell'efficienza propria del Foro.

Gli accordi di Crowdfundin

one needs a hypothesis to predict whether the interaction between the two variables is significant. The hypothesis is that the interaction between the two variables is significant.

to support, but actually little consistency, even in matters of identifying possible concepts of justice

1999, 2000, 2001, 2002, 2003, 2004, 2005, 2006, 2007, 2008, 2009, 2010, 2011, 2012, 2013, 2014, 2015, 2016, 2017, 2018, 2019, 2020, 2021, 2022, 2023, 2024, 2025, 2026, 2027, 2028, 2029, 2030, 2031, 2032, 2033, 2034, 2035, 2036, 2037, 2038, 2039, 2040, 2041, 2042, 2043, 2044, 2045, 2046, 2047, 2048, 2049, 2050, 2051, 2052, 2053, 2054, 2055, 2056, 2057, 2058, 2059, 2060, 2061, 2062, 2063, 2064, 2065, 2066, 2067, 2068, 2069, 2070, 2071, 2072, 2073, 2074, 2075, 2076, 2077, 2078, 2079, 2080, 2081, 2082, 2083, 2084, 2085, 2086, 2087, 2088, 2089, 2090, 2091, 2092, 2093, 2094, 2095, 2096, 2097, 2098, 2099, 2100, 2101, 2102, 2103, 2104, 2105, 2106, 2107, 2108, 2109, 2110, 2111, 2112, 2113, 2114, 2115, 2116, 2117, 2118, 2119, 2120, 2121, 2122, 2123, 2124, 2125, 2126, 2127, 2128, 2129, 2130, 2131, 2132, 2133, 2134, 2135, 2136, 2137, 2138, 2139, 2140, 2141, 2142, 2143, 2144, 2145, 2146, 2147, 2148, 2149, 2150, 2151, 2152, 2153, 2154, 2155, 2156, 2157, 2158, 2159, 2160, 2161, 2162, 2163, 2164, 2165, 2166, 2167, 2168, 2169, 2170, 2171, 2172, 2173, 2174, 2175, 2176, 2177, 2178, 2179, 2180, 2181, 2182, 2183, 2184, 2185, 2186, 2187, 2188, 2189, 2190, 2191, 2192, 2193, 2194, 2195, 2196, 2197, 2198, 2199, 2200, 2201, 2202, 2203, 2204, 2205, 2206, 2207, 2208, 2209, 2210, 2211, 2212, 2213, 2214, 2215, 2216, 2217, 2218, 2219, 2220, 2221, 2222, 2223, 2224, 2225, 2226, 2227, 2228, 2229, 2230, 2231, 2232, 2233, 2234, 2235, 2236, 2237, 2238, 2239, 2240, 2241, 2242, 2243, 2244, 2245, 2246, 2247, 2248, 2249, 2250, 2251, 2252, 2253, 2254, 2255, 2256, 2257, 2258, 2259, 2260, 2261, 2262, 2263, 2264, 2265, 2266, 2267, 2268, 2269, 2270, 2271, 2272, 2273, 2274, 2275, 2276, 2277, 2278, 2279, 2280, 2281, 2282, 2283, 2284, 2285, 2286, 2287, 2288, 2289, 2290, 2291, 2292, 2293, 2294, 2295, 2296, 2297, 2298, 2299, 2300, 2301, 2302, 2303, 2304, 2305, 2306, 2307, 2308, 2309, 2310, 2311, 2312, 2313, 2314, 2315, 2316, 2317, 2318, 2319, 2320, 2321, 2322, 2323, 2324, 2325, 2326, 2327, 2328, 2329, 2330, 2331, 2332, 2333, 2334, 2335, 2336, 2337, 2338, 2339, 2340, 2341, 2342, 2343, 2344, 2345, 2346, 2347, 2348, 2349, 2350, 2351, 2352, 2353, 2354, 2355, 2356, 2357, 2358, 2359, 2360, 2361, 2362, 2363, 2364, 2365, 2366, 2367, 2368, 2369, 2370, 2371, 2372, 2373, 2374, 2375, 2376, 2377, 2378, 2379, 2380, 2381, 2382, 2383, 2384, 2385, 2386, 2387, 2388, 2389, 2390, 2391, 2392, 2393, 2394, 2395, 2396, 2397, 2398, 2399, 2400, 2401, 2402, 2403, 2404, 2405, 2406, 2407, 2408, 2409, 2410, 2411, 2412, 2413, 2414, 2415, 2416, 2417, 2418, 2419, 2420, 2421, 2422, 2423, 2424, 2425, 2426, 2427, 2428, 2429, 2430, 2431, 2432, 2433, 2434, 2435, 2436, 2437, 2438, 2439, 2440, 2441, 2442, 2443, 2444, 2445, 2446, 2447, 2448, 2449, 2450, 2451, 2452, 2453, 2454, 2455, 2456, 2457, 2458, 2459, 2460, 2461, 2462, 2463, 2464, 2465, 2466, 2467, 2468, 2469, 2470, 2471, 2472, 2473, 2474, 2475, 2476, 2477, 2478, 2479, 2480, 2481, 2482, 2483, 2484, 2485, 2486, 2487, 2488, 2489, 2490, 2491, 2492, 2493, 2494, 2495, 2496, 2497, 2498, 2499, 2500, 2501, 2502, 2503, 2504, 2505, 2506, 2507, 2508, 2509, 2510, 2511, 2512, 2513, 2514, 2515, 2516, 2517, 2518, 2519, 2520, 2521, 2522, 2523, 2524, 2525, 2526, 2527, 2528, 2529, 2530, 2531, 2532, 2533, 2534, 2535, 2536, 2537, 2538, 2539, 2540, 2541, 2542, 2543, 2544, 2545, 2546, 2547, 2548, 2549, 2550, 2551, 2552, 2553, 2554, 2555, 2556, 2557, 2558, 2559, 2560, 2561, 2562, 2563, 2564, 2565, 2566, 2567, 2568, 2569, 2570, 2571, 2572, 2573, 2574, 2575, 2576, 2577, 2578, 2579, 2580, 2581, 2582, 2583, 2584, 2585, 2586, 2587, 2588, 2589, 2590, 2591, 2592, 2593, 2594, 2595, 2596, 2597, 2598, 2599, 2600, 2601, 2602, 2603, 2604, 2605, 2606, 2607, 2608, 2609, 2610, 2611, 2612, 2613, 2614, 2615, 2616, 2617, 2618, 2619, 2620, 2621, 2622, 2623, 2624, 2625, 2626, 2627, 2628, 2629, 2630, 2631, 2632, 2633, 2634, 2635, 2636, 2637, 2638, 2639, 2640, 2641, 2642, 2643, 2644, 2645, 2646, 2647, 2648, 2649, 2650, 2651, 2652, 2653, 2654, 2655, 2656, 2657, 2658, 2659, 2660, 2661, 2662, 2663, 2664, 2665, 2666, 2667, 2668, 2669, 2670, 2671, 2672, 2673, 2674, 2675, 2676, 2677, 2678, 2679, 2680, 26



FONDAZIONE LIONS CLUBS SOLIDARIETÀ
ONLUS - 02/76000100 - 02/76000101

DONA IL 5 PER MILLE
alla Fondazione Lions Clubs
per la Solidarietà

La gestione della Fondazione si sostiene grazie a una serie di contributi volontari e a una serie di iniziative specifiche.

Se vuoi aderire la Fondazione ti consiglieremo di sottoscrivere la tua quota in una delle seguenti modalità:

92041830396

PER RICHIEDERE LIONS CLUBS PER LA SOLIDARIETÀ DEL DISTRETTO 108A - ETS

al servizio dei Club



FONDAZIONE
LIONS CLUBS
per la
SOLIDARIETÀ
DISTRETTO 108A

DONA IL 5X1000
ALLA FONDAZIONE LIONS CLUBS PER LA SOLIDARIETÀ



Noi Facciamo!

**Nella dichiarazione dei redditi
inserisci la tua firma e**

il codice fiscale 92041830396



NON LE CRISI, MA LE RISPOSTE CI DEFINISCONO

Un nuovo anno sociale per servire insieme, con responsabilità, ascolto e azione concreta

Cari amici Lions, iniziare questo nuovo anno sociale significa assumersi la responsabilità di dare continuità a una storia di servizio che ci precede e ci trascende. Viviamo in un tempo spesso descritto come instabile, segnato da conflitti, emergenze ambientali e disuguaglianze crescenti. Tuttavia, la storia insegna che le difficoltà non sono deviazioni, ma parte della natura ciclica dell'uomo. Ciò che conta davvero non è la complessità delle circostanze, ma la qualità delle risposte che siamo capaci di generare. In questo, la nostra Associazione rappresenta un esempio raro e prezioso.

Non nasciamo per necessità economiche o interessi personali, ma per una scelta morale. Siamo parte di una comunità che non osserva da lontano, ma agisce. Per questo credo fermamente che l'evento straordinario del nostro tempo non siano le crisi che attraversiamo, ma le persone che decidono di affrontarle insieme.

Ho assunto il ruolo di Presidente del Distretto LEO lo scorso luglio, con profondo senso del dovere e consapevolezza della responsabilità che esso comporta. Come alcuni di voi già sanno, ho scelto — in continuità con il mio pensiero associativo — di non adottare un motto o un logo personale, nell'intenzione di porre al centro di questo anno sociale il principio che ispira tutta la nostra Associazione: We Serve.

L'anno si è aperto con un banco di prova significativo: l'organizzazione del Primo Consiglio del Multidistretto LEO, svoltosi a Milano Marittima dal 12 al 14 settembre. Coordinare un evento di tale portata durante i mesi estivi, con tempi ristretti e risorse limitate, è stato un esercizio di responsabilità e pianificazione. È stato possibile grazie al lavoro congiunto di molti soci del nostro Distretto, che hanno collaborato con dedizione, e al prezioso sostegno dei Lions Club che, con sensibilità e fiducia, hanno reso possibile la realizzazione dell'evento.

Anche grazie al loro contributo, questo appuntamento non è stato solo un momento istituzionale, ma un'esperienza formativa che ha rafforzato il senso di appartenenza e la capacità operativa dei nostri giovani.

Il primo Consiglio Distrettuale del 18 ottobre ha segnato l'avvio operativo dell'anno sociale. È stato un momento di confronto

costruttivo, non solo tra i soci dei nostri Club, ma anche con ex LEO oggi Lions, che continuano a rappresentare una risorsa preziosa per continuità e visione. Durante la riunione sono state poste le prime basi progettuali dell'anno, presentando e discutendo insieme le iniziative proposte dal Multidistretto, come il service natalizio nelle strutture di accoglienza per le famiglie dei bambini oncologici ricoverati. Questo progetto, citato qui solo come esempio, rappresenta bene lo spirito delle nostre attività: il servizio non cerca il clamore, ma la concretezza; non nasce dalla distanza, ma dall'ascolto dei bisogni reali.

Un ulteriore motivo di orgoglio è il percorso che stiamo intraprendendo con il Tema Operativo Nazionale triennale: Leo Rescue. In queste settimane stiamo finalizzando l'ordinazione dei materiali dedicati alla raccolta fondi, che — a partire dal prossimo anno sociale — sosterrà l'acquisto di kit di pronto intervento destinati alla Protezione Civile in caso di disastri ambientali. Il progetto nasce nel nostro Distretto da esperienze personali vissute dai soci, che hanno trasformato difficoltà e calamità in impegno concreto a beneficio della comunità. È la dimostrazione che anche il dolore può diventare azione, e che l'azione può trasformarsi in bene comune.

Il Distretto non è un livello di comando, ma uno strumento. Per questo stiamo lavorando in collaborazione con diversi Lions Club del territorio per sostenere la crescita del movimento. Con entusiasmo segnaliamo l'interesse del Lions Club Cesena per la fondazione di un nuovo Leo Club, così come il percorso già avviato per la riattivazione del Leo Club Rubicone. Io e il Vice Presidente abbiamo incontrato giovani motivati e desiderosi di mettersi al servizio: è da qui che nasce la continuità della nostra missione.

Non mi appartengono gli slogan, ma le promesse mantenute. Per questo desidero chiudere con un impegno chiaro: il Distretto sarà presente. Non come voce lontana, ma come alleato dei Club; non come simbolo formale, ma come sostegno concreto. Continueremo a formare, coordinare e costruire con metodo, con la certezza che crescere significa prima di tutto essere utili agli altri.

**Presidente Distretto LEO 108 A*

IL DISTRETTO LEO 108A ACCOGLIE I GIOVANI LEO D'ITALIA PER L'AVVIO UFFICIALE DELL'ANNO SOCIALE 2025-2026

Dal 12 al 14 settembre 2025, Milano Marittima è stata teatro del I° Consiglio del Multidistretto Leo 108 ITALY, appuntamento ufficiale e centrale per l'inizio dell'anno sociale Leo

Per questa prima assise nazionale, il Distretto Leo 108 A ha avuto l'onore di ospitare delegati e soci Leo provenienti da tutta Italia, offrendo un'accoglienza calorosa e curata nei dettagli.

Il Presidente del Distretto Leo 108 A, Thomas Alexander Casadio Malagola, insieme alla Past President Veronica Ponti, ha coordinato l'organizzazione dell'evento, supportato dalla Leo Chairperson MD, PDG Francesca Romana Vagnoni, dalla Chairperson Distrettuale Roberta Di Marco e dal sempre presente Officer PDG Franco Saporetti.

A presiedere i lavori è stato Alessandro Salvarani Corsetti, Presidente del Multidistretto Leo 108 ITALY, che ha condotto le attività con equilibrio e competenza.

Durante il fine settimana, i giovani Leo hanno vissuto momenti di formazione, confronto e programmazione, gettando le basi operative e valoriali del nuovo anno. Non sono mancati neppure i momenti di socializzazione, svago e rafforzamento del legame tra i Distretti.

Alla sessione di apertura e ai lavori hanno partecipato anche rappresentanti Lions, tra cui il Primo Vice Governatore del Distretto 108 A, Marco Droghini, il

Governatore Stefano Maggiani, la PDG Francesca Ramicone e il Governatore Delegato ai Leo del Distretto 108 AB, Girolamo Tortorelli. Un segnale forte della collaborazione tra le due anime dell'Associazione.

Durante la Cena di Gala si è svolta la cerimonia ufficiale nella quale la Chairperson MD Francesca Romana Vagnoni ha consegnato il Leo Award of Honor a:

Franco Saporetti, PDG e Officer;

Roberta Di Marco, Chairperson Distrettuale;

Stefano Maggiani, Governatore del Distretto 108 A.

Un riconoscimento prestigioso, conferito per l'impegno dimostrato a sostegno dei Leo e per la dedizione al service, alla leadership e al dialogo intergenerazionale.

Nel corso della serata è stato inoltre firmato un Patto d'Intesa tra il Multidistretto Leo 108 ITALY e la Lega Italiana Fibrosi Cistica (LIFC), alla presenza del Presidente della LIFC, Antonio Guarini, e del Consiglio Direttivo dell'Associazione. Un accordo che rinnova e rafforza l'impegno dei Leo nel campo del service nazionale, promuovendo la sensibilizzazione a favore della ricerca scientifica e



del sostegno alle famiglie coinvolte dalla malattia.

Alla serata erano presenti anche il Secondo Vice Governatore Maurizio Morolli, il PDG Maurizio Berlati (Presidente del Lions Club Forlì Host), i Presidenti di Zona Giovanni Rossato, Enzo Fresolone e Simone Godoli, nonché il Presidente del Lions Club Ravenna Host, Ruggero Rosetti, e numerosi soci del Lions Club Forlì Giovanni dei Medici.

Domenica, dopo la prosecuzione dei lavori, si è tenuto il tradizionale torneo di beach volley, cui ha partecipato anche l'Officer della VII Circoscrizione del Distretto 108 A, Mirco Silverii.

Il Governatore Maggiani è tornato per un saluto, ringraziando i Leo per l'impegno e il contributo attivo alla vita associativa:

"Il vostro entusiasmo, unito alla concretezza delle vostre azioni, è una risorsa preziosa. Continuate così: siete esempio e stimolo per tanti."

Il I° Consiglio del Multidistretto Leo si è chiuso con soddisfazione, spirito di squadra e visione condivisa. Un inizio promettente, che mette in evidenza il valore della collaborazione tra Leo e Lions, e il ruolo chiave dei giovani nel portare avanti la missione del service.



“We serve” è più di un semplice motto. È uno stile di vita per i Lions. Oltre a tutte le grandi cause locali che sosteniamo, siamo riconosciuti per il nostro impegno verso cause globali come la lotta contro la fame, per la vista e l'ambiente, oltre a iniziative più recenti come la salute mentale e il benessere.

Ora è il momento di pianificare il nostro service per l'anno, e non c'è punto di partenza migliore di una causa globale Lions. E ricordatevi di invitare amici, colleghi e familiari a servire con voi in modo che possano vedere quanto il service sia veramente potente, appagante e divertente.

Quando inizieranno ad apprezzare la soddisfazione che deriva dal servire gli altri, potrete invitarli a unirsi al nostro orgoglio Lions. Quando abbiamo più Lions che servono, possiamo cambiare più vite che mai: questa è l'essenza di MISSION 1.5.

Attendo con entusiasmo di vedere i vostri progetti globali e l'impatto che avranno sulle persone che serviamo!

Insieme nel service,

A.P. Singh
Presidente Internazionale



UN RICONOSCIMENTO CHE PREMIA L'IMPEGNO E APRE LO SGUARDO AL FUTURO

LC ANCONA
COLLE GUASCO
3^a Circoscrizione

“CLUB MODELLO”

di Annamaria Nardiello

Un nuovo e importante riconoscimento per il nostro Club Ancona Colle Guasco, individuato dalla LCIF, attraverso la Campagna 100, come “Club Modello”: un esempio virtuoso di impegno, capace – attraverso le donazioni alla Fondazione – di contribuire concretamente anche alle grandi cause umanitarie mondiali.

La Campagna 100, lanciata nel 2018 in occasione del 50° anniversario della Fondazione, ha dato vita a una rete capillare di promozione e raccolta fondi, con l'obiettivo di affrontare sfide globali, senza

mai dimenticare l'importanza delle azioni locali, anch'esse meritevoli di grande attenzione.

In quest'ottica, anche i nostri piccoli gesti – ricordiamo che donare risorse è un modo concreto di servire – possono contribuire a generare cambiamenti capaci di migliorare la vita delle generazioni future.

La campagna prende il nome “Campagna 100” proprio perché guarda ai prossimi cento anni. Si tratta di un progetto ambizioso, unico e impegnativo, che richiede una comunicazione sempre più efficace e capillare, per far conoscere ciò che la

Fondazione ha realizzato – e continua a realizzare – nel mondo.

È importante raccontare e condividere le storie esemplari ed edificanti che ci mostrano come, insieme, possiamo davvero cambiare il mondo.

Questo ci aiuterà a vedere la LCIF come uno dei primi – se non il primo – service da sostenere e realizzare.

Che dire? Siamo profondamente orgogliosi di questo riconoscimento, e sono certa che, uniti, sapremo onorarlo con impegno, entusiasmo e spirito di servizio.

È NATO IL LIONS CLUB FILOTTRANO

Al via un nuovo percorso nel segno del Lionismo e della dedizione al prossimo

Nella splendida cornice di Villa Gentiloni, grazie all'ospitalità della famiglia Paolorossi-Luchetti, abbiamo celebrato la fondazione del Lions Club Filottrano.

Erano presenti il Governatore Stefano Maggiani, l'immediato Past Governatore Mario Boccaccini, il Presidente della III Circoscrizione Giuseppe Franchini, il Segretario del Distretto 108 Eugenio Astore, il Past Governatore Marco Candela, il Presidente del Lions Club Osimo Flavio Flamini, la nostra guida e coordinatore del Lions Club Osimo Massimo Torcianti, il Cerimoniere Annalisa Galeazzi, oltre ad altre importanti figure istituzionali del Lions.



Sono onorato di essere il primo Presidente del Lions Club Filottrano e, insieme a tutti gli altri soci fondatori, oggi abbiamo firmato la Charter che certifica ufficialmente la nascita del nostro Club.

È stato un percorso durato oltre un anno, iniziato come Satellite del Club di Osimo: un'esperienza fondamentale per comprendere e fare nostri i valori del Lionismo, ai quali abbiamo giurato fedeltà.

Ora ci sentiamo pronti, uniti, per iniziare le nostre attività di servizio a favore della collettività. Ne saremo fieri ed orgogliosi. Sappiamo bene che sarà necessario impegno e costanza fin da subito per raggiungere gli obiettivi che ci porremo. Ma non sarà una fatica, sarà un grande, grandissimo piacere!

La nostra sede aprirà a giorni nel bellissimo Palazzo Barattani, in Piazza Garibaldi.

Saremo felici di accogliere nuovi soci: chi fosse interessato può contattarmi.

WE SERVE – Amicizia che serve!

IN PROVINCIA DI CHIETI NASCE IL NUOVO LIONS CLUB “LANCIANO FRENTANIA”

Con la cerimonia della Charter, un nuovo gruppo di soci entra nella famiglia Lions per servire la comunità frentana con spirito di amicizia e cittadinanza attiva

Con la cerimonia di consegna della Charter, tenutasi lo scorso 13 settembre, il nuovo Lions Club Lanciano Frentania è entrato ufficialmente a far parte della Zona A della VII Circoscrizione del Distretto Lions 108 A.

Dopo i saluti istituzionali e l'omaggio alle bandiere, il momento centrale della cerimonia ha visto la firma dell'atto costitutivo da parte dei soci fondatori, la consegna delle pin e dei certificati, e il simbolico passaggio della campana e del martelletto dalla presidente del Club sponsor al nuovo presidente. Il primo rintocco di campana e lo srotolamento del labaro hanno ufficializzato la nascita del nuovo sodalizio.

A sottolineare l'importanza del momento sono stati l'immediato Past Governatore Mario Boccaccini, che ha richiamato il valore della cittadinanza attiva, e il Governatore del Distretto 108 A, Stefano Maggiani, che ha invitato i nuovi soci a vivere l'appartenenza Lions con il sorriso, rimanendo vicini alla comunità e ai valori fondanti del lionismo.

Il nuovo Club è stato accompagnato nel suo percorso fondativo dai Lions guida Luigi Spadaccini (Lions Club Vasto Adriatica Vittoria Colonna) e Alessandra Petrucci (Lions Club Vasto New Century), che hanno donato ai soci il tradizionale giubbotto giallo, simbolo del servizio attivo. A nome di entrambi, Spadaccini ha ringraziato i soci per aver fatto una scelta coraggiosa: entrare a far parte della più grande organizzazione di servizio al mondo, condividendone le finalità e mettendosi al servizio del bene comune.

A dare il benvenuto sono intervenute anche la presidente del Lions Club sponsor Erika De Cristofaro (Vasto New Century) e, in rappresentanza dei presidenti della VII Circoscrizione, Marcela Rossi, presidente del Club più antico della zona, il Lions Club Lanciano.



A guidare il neonato Club è il presidente Carlo Codagnone, che nel suo discorso di ringraziamento ha dichiarato:

«Oggi è necessario creare e promuovere uno spirito di comprensione tra i popoli, sostenere i principi di buon governo e buona cittadinanza, partecipare attivamente al bene civico, culturale e sociale della comunità, e unire i club con legami di amicizia, fratellanza e comprensione reciproca».

Il Lions Club Lanciano Frentania nasce con l'obiettivo di incarnare il motto internazionale "We Serve", promuovendo un'amicizia operosa fondata sull'impegno, la solidarietà e la collaborazione con le istituzioni locali. Numerose le autorità lionistiche e civili presenti alla cerimonia: tra queste, il sindaco di Lanciano Filippo Paolini, la vicesindaca di Fossacesia Maura Sgrignuoli, il presidente della VII Circoscrizione Francesco Cristaldi, i presidenti della Zona A Maria Grazia Angelini e della Zona B Domenico Fabbiano, il presidente della Zona B della VI Circoscrizione Luca Cippollone, e numerosi rappresentanti dei Lions Club della Settima Circoscrizione, oltre ai sodalizi Chieti Host e Montesilvano.



XVI TROFERO GUGLIELMO MARCONI E XXV TROFEO CITTÀ DI CATTOLICA

LC CATTOLICA
2^a Circoscrizione

Quando la vela incontra la solidarietà: a Cattolica la Regata Velica Lions che unisce sport e impegno sociale

Si è svolta presso il Porto di Cattolica, domenica 21 settembre 2025, la XVI edizione della Regata Velica Lions, a cui partecipano i Distretti 108 A, TB e La.

La solidarietà prende il largo! La Regata Lions di Cattolica, come ogni anno, torna con una giornata memorabile che unisce sport, amicizia e impegno sociale, promossa dai Lions Club dei Distretti 108 A, 108 Tb e 108 La, in collaborazione con il Circolo Nautico Cattolica, la Fondazione Guglielmo Marconi e con il patrocinio del Comune di Cattolica.

Il Governatore del Distretto Lions 108 A, Stefano Maggiani, ha raggiunto Cattolica sabato 20 settembre 2025 per partecipare al momento di ritrovo e d'incontro tra gli Amici Lions dei tre Distretti impegnati nella Regata, che tradizionalmente si svolge il giorno precedente.

"In considerazione dei tanti impegni quotidiani che noi Governatori abbiamo sui territori, abbiamo concordato con la mia Amica e Collega Teresa Filippini del TB che io avrei partecipato ai lavori e alla Cena dell'Amicizia del 20 settembre e lei ai momenti della Regata del 21, ciò al fine di consentire a lei il giorno prima di essere ad un'altra importante iniziativa e a me di essere il giorno dopo con gli Amici Lions del Distretto per altri Service.

Sono molto dispiaciuto per non aver potuto partecipare alla



presentazione del libro svoltasi alle 17:00, a causa del ritardo accumulato per gli incidenti e i rallentamenti trovati sulla famigerata autostrada A14 nel raggiungere Cattolica, ma ho recuperato con piacere nell'incontro successivo che mi ha consentito di condividere con questi Lions meravigliosi importanti momenti di Amicizia, necessari per Servire al meglio e con buoni sentimenti.

Ringrazio il caro Amico e PDG Ezio Angelini, tra i fondatori della Regata, per l'impegno e per il prezioso Servizio Lionistico svolto."

Condivido con la mia Collega Governatore Teresa Filippini



INIZIATIVA MULTIDISTRETTUALE



Ogni iniziativa è un'occasione per coltivare l'amicizia, per vivere esperienze che ci rimarranno nel cuore e che rafforzeranno i nostri legami nel tempo.

Il Lionismo non è solo service: è relazione, emozione, crescita reciproca. E quando più Distretti si uniscono, il messaggio che portiamo è ancora più forte, più visibile, più umano.

Il ricavato sarà destinato alla donazione di attrezzature mediche ai reparti di Chirurgia Pediatrica e Urologia dell'Università di Bologna – Ospedale Sant'Orsola.

Grazie a tutti i Soci che rendono possibile tutto questo.

We Serve!

che è meraviglioso essere presenti agli eventi interdistrettuali. Questi momenti testimoniano la forza del nostro impegno condiviso, la capacità di lavorare insieme per lasciare un segno sempre più profondo nelle nostre comunità.



LA FONTANA LUMINOSA SI ACCENDE DI VERDE PER LA GIORNATA MONDIALE DELLA SALUTE MENTALE

LC L'AQUILA
5^a Circoscrizione

Il Club partecipa alla campagna internazionale per la sensibilizzazione sul benessere psicologico

In occasione della Giornata Mondiale della Salute Mentale, il Lions Club L'Aquila, guidato dal Presidente Luciano Mariani, ha aderito all'iniziativa promossa dalla Società Italiana di Psichiatria e dal Lions Clubs International – Multidistretto 108 Italy, che ha visto l'illuminazione in verde di alcuni tra i più rappresentativi monumenti italiani, per richiamare l'attenzione pubblica sull'importanza della salute mentale.

A L'Aquila, il monumento simbolo della città, la Fontana Luminosa, è stato illuminato di verde nella serata del 10 ottobre, durante una cerimonia che ha visto la partecipazione del Vicesindaco Raffaele Daniele, dei soci del Club e di numerosi cittadini. L'evento si è inserito all'interno della campagna internazionale "Mental

Health & Well-Being Week" (4-12 ottobre 2025), promossa dal Presidente Internazionale A.P. Singh e sostenuta nel Distretto 108A dal Governatore Stefano Maggiani, insieme alle referenti distrettuali Amelide Francia e Marisa Iannarelli, ai Presidenti di Zona e al GMT di Club Gianfranco Santarelli.

"Accendere di verde la Fontana Luminosa – ha dichiarato il Presidente Luciano Mariani – è un gesto semplice ma potente, che vuole ricordare a tutti che la salute mentale è parte integrante del benessere di ogni persona e merita attenzione, rispetto e ascolto." Il tema scelto per il 2025, "Accesso ai servizi di salute mentale nelle catastrofi e nelle emergenze", ha trovato particolare risonanza nella città dell'Aquila, da sempre sensibile ai temi



della resilienza e della cura delle persone, anche in seguito alle drammatiche esperienze vissute dalla comunità locale.

Con questa iniziativa, il Lions Club L'Aquila rinnova con forza il proprio impegno a favore della salute, della solidarietà e della consapevolezza, nel segno dei valori fondanti del Lions International: Service, Eccellenza, Diversità, Collaborazione, Integrità e Innovazione.

ORTONA CHALLENGE DI CORSA NELLA STORIA

LC ORTONA
7^a Circoscrizione

di Annamaria Mililli

Sport, memoria e pace nei luoghi della Battaglia di Ortona

Si è svolta ad Ortona la 5^a edizione di "Di Corsa nella Storia", la gara podistica cittadina di 8,5 km che attraversa i luoghi simbolo della memoria storica legata alla Battaglia di Ortona. La manifestazione è stata organizzata dall'ASD Ortona Runners, con il patrocinio del Comune di Ortona e la collaborazione del Lions Club Ortona.

Il percorso ha coinvolto numerosi luoghi della memoria, accompagnato dalla presenza di un folto pubblico e di corridori di ogni età e categoria, uniti nel correre per la pace e per non dimenticare.

A rendere ancora più significativa la giornata è stata la par-

tecipazione del Vice Ambasciatore del Canada in Italia, Jeremy Adler, della Delegata del Québec a Roma, Laurence Fouquette-L'Anglais, di tanti amici canadesi e del Sindaco Angelo Di Nardo, socio del Lions Club Ortona.

Dopo i saluti istituzionali, il Vice Ambasciatore e la Delegata del Québec si sono uniti alla corsa, insieme ad altri membri della comunità canadese, giunti da diverse parti d'Italia per prendere parte a questo evento che unisce sport, memoria e amicizia internazionale.

La loro presenza ha testimoniato ancora una volta il profondo legame che unisce Ortona al Canada da oltre ottant'anni.

Fondamentale il contributo dei soci del Lions Club Ortona, che hanno garantito il supporto logistico alla gara, il presidio dei punti di ristoro lungo il percorso e la distribuzione di acqua fresca in bicchieri ecologici e biocompatibili.

La partecipazione del Lions Club ha rappresentato un segno concreto di attenzione verso la comunità locale e di adesione ai valori di solidarietà, servizio e impegno per la pace.

SOLIDARIETÀ IN AZIONE: IL NOSTRO CLUB ALLA CITTADELLA DELL'ACCOGLIENZA

PESCARA
VALPESCARA
6^a Circoscrizione

Volontariato, impegno e umanità al servizio di chi ha più bisogno

Per il secondo anno consecutivo, il nostro Club ha rinnovato il proprio impegno presso la Cittadella dell'Accoglienza della Caritas di Pescara, portando avanti un servizio di volonta-



riato che intreccia cuore, organizzazione e spirito di comunità.

Ogni domenica pomeriggio, dalle 14 alle 19, soci, amici e familiari si sono alternati con dedizione nella preparazione e distribuzione di pasti caldi alle persone in difficoltà. Un gesto semplice, ma dal valore profondo: scegliere il menù con cura, acquistare gli ingredienti, cucinare nella mensa della struttura e servire ogni pasto con un sorriso.

Un servizio completo, continuativo e profondamente umano, che ha saputo restituire dignità attraverso l'ascolto, l'attenzione e la presenza.

Il numero dei pasti serviti ha oscillato tra le 180 e le 250 porzioni a turno, ma più dei numeri contano le emozioni condivise: i volti riconoscenti, le parole di gratitudine, i sorrisi sinceri. Segni tangibili che raccontano quanto anche un pic-



colo gesto, se fatto con il cuore, possa fare la differenza.

Questa esperienza ci ha ricordato che esserci, con discrezione e costanza, è fondamentale. E che il volontariato condiviso diventa una forza silenziosa ma potente, capace di costruire legami, generare speranza e promuovere quella cultura del servizio che è al centro della nostra missione lionistica.

ZUCCHE DI STOFFA PER UN FUTURO PIÙ DOLCE

LC RUBICONE
2^a Circoscrizione

di La redazione

OGNI CONTRIBUTO È UN ABBRACCIO D'AMORE



Una serata che ha saputo unire cultura, emozione e senso di appartenenza

Un grande impegno collettivo e solidale ha coinvolto il Lions Club Rubicone, i cui soci, in occasione di Halloween, hanno realizzato a mano raffinate ed esclusive zucche di stoffa. Un'iniziativa originale, dove creatività e spirito di servizio si incontrano per sostenere una causa di grande valore sociale.

Il ricavato dell'iniziativa sarà interamente destinato al progetto Snoezelen, finalizzato alla realizzazione di una sala multisensoriale per i malati di Alzheimer, all'interno del reparto di Geriatria dell'Ospedale Bufalini di Cesena.

Un gesto concreto per portare benessere e sollievo a chi vive una condizione di fragilità, dimostrando come anche un semplice oggetto, se nato dal cuore, possa fare la differenza.

IL VALORE DEL GEMELLAGGIO E DELLA CULTURA: UN INTERMEETING SPECIALE A PAESTUM

LC ORTONA
LC VASTO HOST
7^a Circoscrizione

LC RECANATI
LC LORETO HOST
4^a Circoscrizione

Lions Club Vasto Host ha promosso l'amicizia lionistica e un service dedicato ai beni UNESCO

Dal 2000, il Lions Club Vasto Host ha stretto legami di gemellaggio con Lions Club appartenenti ad altri Distretti, dando vita a incontri quasi annuali, sempre all'insegna dell'amicizia lionistica, contraddistinti da grande cordialità, gentilezza e ospitalità.

Quest'anno, il Club ha voluto dare un valore speciale a questo appuntamento, organizzando un intermeeting straordinario in una località di prestigio quale Paestum, città ricca di storia e simbolo del patrimonio culturale italiano.

L'evento è stato arricchito da un service di alto valore culturale, dedicato al significato e alla tutela dei siti inseriti nella lista del Patrimonio Mondiale dell'Umanità UNESCO. È stata un'occasione per riflettere sull'importanza della conservazione dei monumenti storici e sulla responsabilità collettiva verso il patrimonio comune dell'umanità.

L'intermeeting si è svolto, come da programma, sabato 11 ottobre 2025 presso il suggestivo Museo Archeologico di Paestum. Il clou della giornata è stato la Tavola Rotonda intitolata "L'importanza di essere sito Unesco", che ha visto la partecipazione di numerosi soci Lions dei Club gemellati – tra cui il Lions Club Napoli Castel Sant'Elmo - Virgiliano, il Lions Club Ortona, il Lions Club Vasto Host e il Lions Club Recanati Loreto Host – oltre ai padroni di casa del Lions Club Capaccio Paestum Magna Grecia.

La manifestazione si è aperta con i saluti di Vincenzo Mallamaci, Presidente del Lions Club Capaccio Paestum Magna Grecia, e di Sergio Esposito, Presidente della VII Circoscrizione Distretto Lions 108YA. Sono seguite poi le relazioni sull'importante tema culturale. Sono intervenuti Alfonso Andria, Componente del CdA PAeVE, Elena De Santis del Lions Club Capaccio Paestum Magna Grecia, Laura Francioni del Lions Club Recanati Loreto Host, e Gustavo Di Mauro del Lions Club Napoli Castel Sant'Elmo - Virgiliano.

C'è stata, come previsto, una significativa partecipazione, non solo dei soci Lions ma anche di turisti e visitatori occasionali,



L'importanza di essere sito Unesco

Tavola Rotonda
Museo Archeologico di Paestum
Sabato 11 ottobre 2025 ore 17.00

Saluti
Vincenzo Mallamaci - Lions Club Capaccio Paestum Magna Grecia
Sergio Esposito - Presidente VII Circoscrizione Distretto Lions 108YA

Relazioni
Alfonso Andria - Componente del CdA PAeVE
Elena De Santis - Lions Club Capaccio Paestum Magna Grecia
Laura Francioni - Lions Club Recanati Loreto Host
Gustavo Di Mauro - Lions Club Napoli Castel Sant'Elmo - Virgiliano

Intermeeting
Lions Club Napoli Castel Sant'Elmo - Virgiliano
Lions Club Ortona
Lions Club Vasto Host
Lions Club Recanati Loreto Host

Museo Archeologico di Paestum - Via Magna Grecia, 919 - Paestum

attratti dal tema e dalla prestigiosa location. L'iniziativa ha offerto una grande visibilità all'Associazione, Lions Clubs International, e al suo costante impegno per la cultura, la solidarietà e il servizio. I partecipanti hanno avuto modo di apprezzare la bellezza e il valore storico del sito archeologico di Paestum, rafforzando ulteriormente il legame di amicizia e service tra i Club.

PASSEGGIATA DELLA SALUTE MENTALE A MONTESILVANO COLLE

LC MONTESILVANO
6^a Circoscrizione



A Montesilvano Colle si è tenuta la Passeggiata della Salute Mentale, un'iniziativa promossa dal Lions Club Montesilvano, dedicata alla promozione del benessere psico-fisico e alla diffusione della cultura della prevenzione.

Dopo i saluti della Presidente Maria Rosa De Fabritiis e del Presidente della VI Circoscrizione Vittorio Gervasi, la passeggiata si è trasformata in un prezioso momento di confronto e sensibilizzazione, grazie agli interventi del dott. Valter Armellani, cardiologo e socio del club, del dott. Raffaele De Leonardis, psichiatra, e del dott. Andrea Mosca, psicologo e psicoterapeuta.

Lungo il percorso, i professionisti hanno condiviso riflessioni e informa-



zioni utili sulla salute mentale e fisica, rispondendo con attenzione e umanità alle domande dei partecipanti. Un'iniziativa semplice nella forma, ma dal grande valore sociale: camminare insieme per ascoltare, informare, creare consapevolezza.

Un'occasione in cui si è ribadito con forza quanto sia importante prendersi cura non solo del corpo, ma anche della mente, abbattendo stigma e silenzi.

Il Lions Club Montesilvano, con questa iniziativa, rinnova il suo impegno nel servire la comunità con azioni concrete, inclusive e orientate alla crescita del benessere collettivo.

WE SERVE. In cammino per la salute di tutti.



CELEBRATA LA PACE CON UNA NUOVA TARGA AL PARCO BUCCI

LC FAENZA HOST
1^a Circoscrizione

Inaugurata l'opera con il disegno vincitore del concorso internazionale "Un Poster per la Pace" 2024/2025: un messaggio forte per le nuove generazioni

Nel 2001 il Lions Club Faenza Host contribuì all'ampliamento dell'area giochi del Parco Bucci di Faenza, realizzando un muretto-panchina e collocando una targa in ricordo dei benefattori. A distanza di oltre vent'anni, quella targa, ormai logorata dal tempo, è stata sostituita con una nuova che porta un messaggio universale: la pace vista dagli occhi dei più giovani.

La nuova targa riproduce infatti il disegno vincitore dell'edizione 2024/2025 del concorso internazionale "Un Poster per la Pace", promosso da Lions Clubs International e riservato ai ragazzi e alle ragazze tra gli 11 e i 13 anni. Il disegno, dal titolo "Pace senza limiti", è opera di una giovane artista cinese di 13 anni, che ha saputo esprimere con forza e sensibilità il valore



della pace. L'inaugurazione si è svolta l'11 settembre 2025, alla presenza di numerosi soci del Club, di famiglie con bambini e delle autorità civili della città. Un momento di festa, ma anche di riflessione condivisa in uno spazio simbolicamente importante: l'area giochi del Parco Bucci, luogo vissuto quotidianamente da tante famiglie, è diventata così anche un punto



di diffusione di valori fondamentali come la convivenza pacifica e la solidarietà.

L'iniziativa si inserisce pienamente nella missione lionistica di promuovere la comprensione tra i popoli e di educare le giovani generazioni a ideali di armonia e dialogo. Attraverso piccoli gesti, come questo, si costruiscono i presupposti per un mondo più giusto e inclusivo.

PREVENZIONE DEL MELANOMA: UN SUCCESSO A SAN FELICE DEL MOLISE

LC SAN SALVO
7^a Circoscrizione

di **Virginio Di Piero**

Grande partecipazione al convegno "Nei tuoi pensieri" su melanoma e prevenzione

Si è svolto domenica 6 luglio presso il Centro Polifunzionale di San Felice del Molise il convegno "Nei tuoi pensieri", dedicato alla prevenzione del melanoma.

L'evento, promosso dal Lions Club San Salvo in collaborazione con l'Amministrazione comunale di San Felice, ha riscosso un grande successo di pubblico, con una partecipazione talmente

numerosa da non lasciare posti a sedere disponibili.

L'altissimo livello scientifico dell'incontro è stato garantito dagli interventi della prof.ssa Susi Zara e della dott.ssa Alessia Ricci dell'Università "G. d'Annunzio" di Chieti, e del dott. Giuseppe Quinzii, specialista in malattie della pelle e veneree. I relatori hanno offerto al pubblico informazioni chiare, aggiornate e

preziose per la prevenzione e la diagnosi precoce del melanoma.

«Questa grande risposta della cittadinanza – ha dichiarato il sindaco Corrado Zara – conferma quanto sia importante fare informazione e sensibilizzazione su temi così delicati. Ringrazio il Lions Club San Salvo per aver scelto San Felice come tappa di questo progetto».

UNA FESTA D'ESTATE PER SOSTENERE L'ART THERAPY IN ONCOLOGIA PEDIATRICA

LC MATELICA
3^a Circoscrizione

Durante la serata raccolti 1.500 euro a favore dei bambini in cura al Salesi

Nella splendida cornice del Relais Villa Fornari di Camerino si è svolta la tradizionale Festa d'Estate organizzata dal Lions Club Matelica, un appuntamento di solidarietà finalizzato alla raccolta fondi. Quest'anno il ricavato è stato destinato al progetto "Art Therapy", promosso dall'Associazione Raffaello Onlus di Camerino, che opera presso il reparto di Oncologia Pediatrica dell'Ospedale Salesi di Ancona.

Durante la serata, la dottoressa Silvia Marchionni ha illustrato l'importanza dell'iniziativa:

"Nel contesto ospedaliero è fondamentale restituire al bambino ospedalizzato un'immagine positiva, attiva e creativa di sé, come essere umano integro nonostante la malattia. Attraverso l'arte e il gioco, individuale e collettivo, si favoriscono l'espressione emotiva, la socializzazione e la condivisione".

Oltre alla presidente del club, Matilde Amina Murani Mattozzi, erano presenti il Primo Vice Governatore Marco Droghini, la presidente della Fondazione Lions per la Solidarietà, Francesca Romana Vagnoni, il sindaco di Matelica Denis Cingolani, il sindaco

di Pioraco Matteo Cicconi, autorità civili, militari, lionistiche e numerosi amici del club.

Nel corso dell'evento, il Primo Vice Governatore Droghini ha consegnato le Chevron per i 10 anni di appartenenza al club ai soci Mario Gigliucci e Silvio Innocenzi, in segno di riconoscimento per il loro impegno e la loro dedizione.

Grazie alla lotteria benefica, i cui premi sono stati generosamente offerti dai soci del club e da attività locali, sono stati raccolti 1.500 euro, una somma che consentirà di finanziare sei mesi di attività di Art Therapy. Il presidente dell'Associazione Raffaello, Nazzarena Barboni, ha espresso un sentito ringraziamento al Lions Club Matelica per la perfetta organizzazione, la sensibilità e la generosità dimostrata.

La serata, allietata dalla musica anni '70, '80 e '90 del DJ Filippo Pascucci del Much More Club di Matelica, si è svolta in un clima di amicizia, armonia e divertimento, confermando ancora una volta la forza del motto lionistico:

"Insieme si può. We Serve".



LC TERMOLI HOST
7^a Circoscrizione



GRANDE SUCCESSO PER LA XIII EDIZIONE DEL LIONS GOLF TROPHY AL CIRCOLO “IL CERRETO DI MIGLIANICO”

Sport, solidarietà e partecipazione per una giornata all'insegna del motto "We Serve"

Si è conclusa con entusiasmo e grande partecipazione la XIII Edizione del Lions Golf Trophy, organizzata dal Lions Club Termoli Host presso il Circolo Golf "Il Cerreto di Miglianico". L'evento ha visto in campo atleti della Federazione Italiana Golf, una gara dedicata ai farmacisti e un torneo di Putting Green per i neofiti, pensato per avvicinare nuovi appassionati al golf.

Il ricavato della manifestazione sarà interamente devoluto alla Fondazione Lions LCIF, impegnata a livello globale in progetti umanitari, e al service "Con il Cuore a Betlemme", destinato al sostegno dell'orfanotrofio La Crèche di Betlemme. Grazie a questo intervento sarà possibile ampliare la struttura e migliorarne le condizioni abitative, offrendo un'accoglienza più dignitosa ai bambini vittime della guerra in Medio Oriente.

La giornata si è conclusa con una cena conviviale e una pesca di beneficenza. La presidente del Lions Club Termoli Host, Alessandra Candela, ha ringraziato soci, sponsor, partecipanti e volontari per il prezioso contributo a questa iniziativa, che unisce sport e impegno sociale.



DONIAMO GLI ORGANI. DONIAMO LA VITA

LC TERMOLI HOST
7^a Circoscrizione

Grande partecipazione al convegno promosso dal Comune di Termoli e dal Lions Club



Si è svolto a Termoli il convegno “Doniamo gli organi. Doniamo la vita”, organizzato dal Comune di Termoli in collaborazione con il Lions Club Termoli Host, con l'obiettivo di promuovere la cultura della donazione degli organi e sensibilizzare la cittadinanza su un tema di fondamentale rilevanza sociale.

L'evento, ospitato presso l'Auditorium Comunale di Via Elba, ha visto la partecipazione degli studenti dell'Istituto “Boccardi”, i quali hanno mostrato un vivace interesse, interagendo attivamente con i relatori.

Il programma ha incluso gli interventi di esperti del settore, tra cui la Dott.ssa Daniela Maccarone, che ha illustrato il quadro nazionale della donazione di organi e tessuti, e la Dott.ssa Alessia Perrotti, che ha approfondito la situazione in Abruzzo e Molise.

La Dott.ssa Alessandra Pomponio ha spiegato come esprimere la propria volontà di donazione attraverso i registri comunali, sottolineando l'importanza dell'informazione e della scelta consapevole.

Particolarmente apprezzato l'interven-

to del Dr. Giovanni Di Girolamo, medico anestesista e socio Lions, che ha chiarito le fasi della morte cerebrale e il complesso iter medico che porta alla donazione. Ha evidenziato che essa può avvenire solo dopo l'accertamento della morte cerebrale e in assenza di espliciti dinieghi da parte del donatore o dei familiari. Il processo coinvolge un'équipe multidisciplinare, che valuta la compatibilità degli organi, i quali vengono destinati prioritariamente a pazienti della stessa regione.

Il dott. Di Girolamo ha inoltre illustrato il funzionamento del sistema nazionale dei trapianti, che attraverso un algoritmo dedicato gestisce le liste d'attesa in base alla gravità e alla compatibilità. Ha spiegato come la rete sanitaria sia in grado di assicurare trasporti urgenti tramite mezzi speciali, come elicotteri e perfino le Lamborghini della Polizia di Stato, in grado di raggiungere i 330 km/h per rispettare i tempi vitali del trapianto.

Molto toccante la testimonianza di Pasquale Gioia, socio Lions, trapiantato di fegato sedici anni fa. Con grande emozione, ha raccontato come il trapianto gli abbia salvato la vita e cambiato profondamente la prospettiva sull'esistenza.

Ha parlato con gratitudine del donatore, che pur restando anonimo ha rappresentato per lui la possibilità di rinascere, spingendolo a promuovere con convinzione la cultura della donazione. La sua testimonianza ha emozionato l'intera platea, evidenziando in modo autentico il valore umano e civile del gesto del donare.

Il Presidente del Lions Club Termoli Host, Nicola Muricchio, ha ribadito l'impegno del Lions Clubs International nel servire le comunità locali, affrontando bisogni reali e urgenti. Ha ricordato come i Lions siano attivi su molteplici fronti – dalla salute all'ambiente, dall'istruzione alla solidarietà – sostenendo con dedizione temi di grande valore come quello della donazione di organi.

Il Lions Club Termoli Host ringrazia le istituzioni, i relatori, gli studenti e tutti i partecipanti che hanno reso possibile questo importante momento di confronto e riflessione.

Promuovere la cultura della donazione resta una priorità, affinché ogni cittadino possa fare una scelta informata, consapevole e solidale.

“SUONA CON NOI”

LC PESCARA HOST
6ª Circoscrizione

Musica insieme contro il disagio giovanile

Il disagio giovanile è una realtà sempre più presente nella nostra società: isolamento, frustrazione, aggressività e perdita di riferimenti etici e culturali si manifestano in forme che spesso sfociano in devianza, dipendenza o violenza. Famiglia, scuola e istituzioni faticano a contenere un malessere profondo, alimentato anche dai meccanismi alienanti dei social media.

In questo contesto, il ruolo dei Lions può essere determinante. Per questo, “Suona con noi – Musica insieme contro il disagio giovanile”, promosso dal Lions Club Pescara Host, rappresenta un servizio di forte impatto sociale. L’idea è ispirata a El Sistema, straordinario progetto educativo e sociale fondato in Venezuela dal Maestro José Antonio Abreu, che attraverso l’educazione orchestrale ha trasformato la vita di milioni di giovani, sottraendoli al degrado e alla marginalità.

Dal 2020, grazie alla guida del Maestro Manfredo Di Crescenzo, questo modello è stato già sperimentato con successo a Pescara: oltre 40 ragazzi, selezionati con il supporto dei servizi sociali, sono oggi musicisti dell’Orchestra Sociale Abruzzese, realtà viva, inclusiva e concreta.



L’obiettivo non è solo imparare a suonare uno strumento, ma anche crescere come persone, costruendo autostima, disciplina, rispetto e spirito di gruppo.

Il progetto propone di replicare questa esperienza in tutto il Distretto attraverso la creazione di orchestre sociali locali sostenute dai Lions Club. I Club potranno agire in sinergia per condividere risorse, coinvolgere professionisti, reperire fondi per strumenti e docenti, e collaborare con scuole, amministrazioni e aziende.

Si creerà una rete capillare di “nidi musicali” dove i giovani possano trovare ascolto, educazione e comunità. L’obiettivo è

offrire un’alternativa alla solitudine e al degrado, coltivare talenti nascosti e promuovere integrazione e rispetto, usando il potere trasformativo della musica.

Ogni orchestra sarà un presidio di bellezza e inclusione, un luogo dove si impara a suonare insieme, ma soprattutto a stare bene insieme. “Suona con noi” rappresenta una straordinaria opportunità per i Lions di incidere profondamente nella società, facendo della musica uno strumento di pace e rinascita. È tempo di dare voce ai ragazzi, ascoltarli davvero e offrire loro non solo strumenti musicali, ma strumenti per la vita.

SCREENING VISIVO PER OLTRE 60 BAMBINI: IL CLUB CELEBRA LA GIORNATA MONDIALE DELLA VISTA

LC ANCONA
COLLE GUASCO
3ª Circoscrizione

di Annamaria Nardiello

Controlli gratuiti nelle scuole primarie “Elia” e “Da Vinci” grazie alla collaborazione tra Lions, medici volontari e istituzioni scolastiche.

In occasione della Giornata Mondiale della Vista, celebrata il 9 ottobre, il Lions Club Ancona Colle Guasco ha organizzato uno screening gratuito della vista per oltre 60 alunni delle scuole primarie “Augusto Elia” e “Leonardo Da Vinci” di Ancona.

L’iniziativa, parte della campagna internazionale Lions per la prevenzione della cecità evitabile, si è svolta lo scorso 6 ottobre in collaborazione con l’Istituto Comprensivo Posatora–Piano–Archi, gra-

zie alla disponibilità della dirigente scolastica Rosa Marincola, che ha individuato i bambini da sottoporre al controllo.

Gli esami sono stati eseguiti dai medici oculisti Marco Pantanetti e Virna Casamenti, che hanno aderito con professionalità e spirito di servizio all’attività, mostrando particolare attenzione ai piccoli pazienti, molti dei quali di origine non italiana.

«Un contributo concreto alla prevenzione e alla salute visiva dei più giovani

– ha commentato il presidente del Club, Massimo Spinozzi – in un contesto sociale sempre più complesso, crediamo che promuovere la cultura della prevenzione, soprattutto nelle fasce più fragili, sia una responsabilità che ci assumiamo con orgoglio».

Il Lions Club Ancona Colle Guasco, insieme ai suoi soci, ringrazia i medici per l’impegno e la disponibilità, e la dirigenza scolastica per aver reso possibile un’attività che si è svolta in modo sereno ed efficace.

LIONS CLUB DI VASTO, SCREENING DIABETOLOGICO IN FIERA

LC VASTO ADRIATICA
VITTORIA COLONNA
VASTO NEW CENTURY
VASTO HOST
7^a Circoscrizione

Quasi 500 cittadini partecipano allo screening glicemico gratuito durante la fiera "Ambulanti in città"



Sono state quasi 500 le persone che si sono sottoposte allo screening glicemico gratuito promosso dai tre Lions Club vastesi all'interno della fiera Ambulanti in città, tradizionale appuntamento fieristico cittadino.

L'evento, reso possibile grazie alla collaborazione del Comune di Vasto e di Confcommercio, che hanno messo a disposizione gli spazi necessari, e al patrocinio dell'AILD – Associazione Italiana Lions per il Diabete, ha confermato il trend degli ultimi anni, con un notevole riscontro di partecipanti, di età compresa tra i 12 e i 93 anni. Tante le persone che da tempo non si sottoponevano ad esami del sangue e che hanno sfruttato l'occasione per un controllo. E non sono mancate sorprese.

Negli stand approntati dai numerosi volontari dei tre Lions Club vastesi presenti, chi lo desiderava ha potuto non solo sottoporsi all'esame, ma anche a una valutazione del rischio, grazie alla presenza di medici che hanno volontariamente aderito all'iniziativa. Inoltre, in presenza di valori significativamente al di sopra dei limiti ottimali, i partecipanti sono stati informati sul

corretto stile di vita, sugli opportuni percorsi diagnostici e sulla necessità di rivolgersi al proprio medico di medicina generale per le dovute verifiche.

«Ringraziamo la Dr.ssa Maria De Laurentiis, direttrice dell'Unità Operativa Complessa di Geriatria dell'ospedale S. Pio di Vasto; la Dr.ssa Cristina Suriano, dirigente medico presso la stessa Unità; la Dr.ssa Maria Pia Smargiassi, dirigente medico geriatra presso l'ospedale S. Timoteo di Termoli; e la Dr.ssa Raffaella Cupaioli, che hanno dedicato l'intera mattinata ad aiutare noi Lions a fare attività di prevenzione in quella che viene ormai definita una pandemia: il diabete» – dichiarano i presidenti dei tre Lions Club vastesi, Antonio Muratore (Vasto Adriatica Vittoria Colonna), Erika De Cristofaro (Vasto New Century) e Michele Lalla (Vasto Host), che aggiungono:

«Un grazie particolare va anche alla direttrice del Polo Didattico di Vasto del corso di laurea in Infermieristica, Prof.ssa Efa Di Giacomo, che ci ha messo a disposizione quattro allieve del corso – Giulia, Aurora, Eleonora e Denise – le quali si sono dedicate alle misurazioni glicemiche con grande empatia. Un lavoro di squadra che ci ha consentito di raggiungere numeri importanti in questa campagna».



IL LIONS CLUB CONTINUA LA SUA AZIONE DI PREVENZIONE ATTRAVERSO INCONTRI DEDICATI ALLA SALUTE E AL BENESSERE

LC VASTO ADRIATICA
VITTORIA COLONNA
7^a Circoscrizione

A Petacciato il Club vastese parla di sana alimentazione

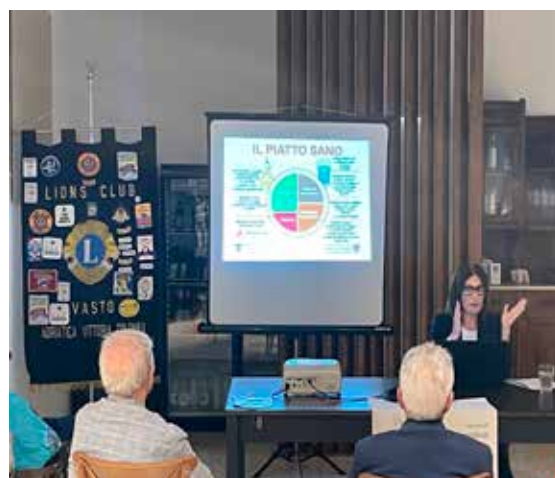
Continua la campagna di sensibilizzazione promossa dal Lions Club Vasto Adriatica Vittoria Colonna sull'importanza di uno stile di vita corretto e, in particolare, di una sana alimentazione. Un impegno che prosegue da oltre due anni attraverso incontri mirati a far comprendere l'importanza dell'equilibrio nutrizionale nella vita quotidiana.

Il nuovo appuntamento si è tenuto presso il Bioagriturismo Fattoria Di Vaira di Petacciato, che per l'occasione ha messo a disposizione i propri spazi. A guidare l'incontro, come di consueto, la Dott.ssa Angela Moscufo, nutrizionista e socia del Club, che ha illustrato i benefici di un'alimentazione equilibrata e la composizione ideale della dieta quotidiana.

La Dott.ssa Moscufo ha inoltre approfondito aspetti legati alla normativa sul biologico e all'igiene alimentare, sottolineando come ciò che mangiamo debba essere non solo nutriente, ma anche sicuro e controllato.

Durante l'incontro si è parlato anche di idratazione, attività fisica, rischi legati alla lavorazione industriale degli alimenti, e dell'importanza di educare in particolare giovani e anziani a scelte alimentari consapevoli.

«Riteniamo che il tema sia di grande attualità, in un momento in cui



crece il numero di persone in sovrappeso o obese, soprattutto tra i giovani – ha dichiarato Antonio Muratore, presidente del Lions Club Vasto Adriatica Vittoria Colonna.

Molte patologie in aumento potrebbero essere prevenute attraverso un corretto stile di vita, a partire da una sana alimentazione. È questa la ragione che ci spinge a proseguire con determinazione nel nostro percorso di informazione e sensibilizzazione».

UN NUOVO ANNO SOCIALE CHE SI APRE NEL SEGNO DEL SERVIZIO E DEL RINNOVAMENTO

LC ANCONA
COLLE GUASCO
3^a Circoscrizione



Durante la Festa d'Estate al Parco del Conero, celebrati i passaggi delle cariche Lions e Leo e donato un bastone elettronico a un giovane non vedente, alla presenza del Secondo Vice Governatore Marco Droghini



Con un gesto concreto di solidarietà, il Lions Club Ancona Colle Guasco ha inaugurato il nuovo anno sociale donando un Bastone Elettronico Lions (BEL) a un giovane non vedente anconetano. La consegna è avvenuta durante la tradizionale Festa d'Estate, tenutasi nella splendida cornice del Ristorante Monteconero di Sirolo, nel cuore del Parco del Conero.

La serata ha visto la partecipazione del vice Governatore Distrettuale Marco Droghini, di Officer, oltre a soci, amici e ospiti, accolti con un brindisi di benvenuto dalla Cerimoniera Morena Forini.

Il neo presidente del club, avvocato Massimo Spinozzi, ha aperto ufficialmente il nuovo anno lionistico sottolineando il valore dell'amicizia e della condivisione come motore dell'impegno civico e del servizio alla comunità. Un impegno reso tangibile dalla donazione del BEL, uno strumento ad alta tecnologia che, grazie a sensori e vibrazioni, aiuta le persone cieche a muoversi in sicurezza rilevando ostacoli anche sopra la linea del busto, dove il tradizionale bastone bianco non

arriva. Durante la serata si è svolta anche la cerimonia di passaggio della presidenza del Leo Club Riviera del Conero, curata dalla Cerimoniera Maria Cristina Speciale, con il testimone passato da Alexandra Gitto a Gabriele Castelletti. Un momento che ha simbolicamente sancito la continuità dell'impegno giova-

nile nel servire la comunità. L'iniziativa ha ricevuto ampio risalto anche sulla stampa locale, con un servizio del Corriere Adriatico e gli apprezzamenti del sindaco di Ancona, Daniele Silvetti. Una serata di festa, dunque, ma soprattutto un inizio di anno sociale che ha unito spirito lionistico e solidarietà concreta.



IL VALORE DELL'AMICIZIA NEL GEMELLAGGIO LIONS

LC VASTO ADRIATICA
VITTORIA COLONNA
7^a Circoscrizione

SULMONA
5^a Circoscrizione

*Rinnovato il Patto
nel segno di ideali condivisi
e autentica fraternità*



d'Amore, a testimonianza di un'amicizia che si nutre anche della conoscenza condivisa del territorio e della memoria.

Lo scambio di doni, tra cui una copia della prima Charter e un libro sui Fratelli Palizzi, ha suggellato un rapporto che va oltre le formalità, espresso anche da un gesto concreto di solidarietà: la donazione di 150 euro per il progetto "Acqua per la Vita onlus".

Il gemellaggio tra i due club si conferma così come un esempio di collaborazione viva e sincera, fondata su stima reciproca, impegno comune e il piacere di ritrovarsi per camminare insieme verso nuovi traguardi di servizio.

Il 5 ottobre si è celebrato il rinnovo del gemellaggio tra il Lions Club Vasto Adriatica Vittoria Colonna e il Lions Club Sulmona, in un incontro che ha privilegiato la condivisione autentica e il valore profondo dell'amicizia rispetto alla consueta formalità cerimoniale.

Un legame che affonda le radici nella storia del sodalizio vastese, sponsorizzato proprio dal Club peligno, e che si rinnova oggi nel segno di una comunanza di valori lionistici: solidarietà, servizio e spirito di comunità.

La giornata, ricca di contenuti culturali e momenti di scambio personale, ha visto i soci visitare insieme luoghi simbolici come l'Abbazia celestiniana di Santo Spirito al Morrone e il campo di internamento di Fonte



IN SPIAGGIA CON I LIONS DEL VASTESE PER IMPARARE A SALVARE UNA VITA

LC VASTO HOST
VASTO ADRIATICA
VITTORIA COLONNA
VASTO NEW CENTURY
SAN SALVO
7^a Circoscrizione

Al Lido Acapulco di Vasto Marina oltre 60 partecipanti alle manovre salvavita pediatriche e per adulti con il progetto "Viva Sofia"

Sono state oltre 60 le persone che, nel pomeriggio di venerdì, hanno partecipato alla lezione sulle manovre salvavita organizzata dai Lions della provincia teatina. In una location suggestiva e molto apprezzata come lo spazio ombreggiato del Lido Acapulco a Vasto Marina, i presenti hanno avuto l'opportunità di apprendere tecniche fondamentali per salvare vite umane, come la disostruzione delle vie aeree e il massaggio cardiaco, sia in età pediatrica che adulta.

L'iniziativa ha rappresentato il momento conclusivo di una giornata interamente dedicata al service "Viva Sofia – Due mani per la Vita", curato dal Lion Daniele Donigaglia e dal suo team. Il progetto, nato nel 2012, porta avanti una campagna di sensibilizzazione e informazione sulle manovre di primo soccorso che dovrebbero diventare patrimonio comune, perché possono davvero fare la differenza. La tappa vastese è stata resa possibile grazie alla collaborazione dei Lions Club Vasto Host, presieduto da Michele Lalla, Vasto Adriatica Vittoria Colonna, guidato da Antonio Muratore, Vasto New Century, la cui presidente è Erika De Cristofaro, e San Salvo, con presidente Virginio Di Pierro.

Molto alto l'interesse da parte dei partecipanti, che si sono confrontati con modalità operative da adottare in caso di emergenze come il soffocamento, incluso l'annegamento, e hanno





appreso manovre di auto-intervento quando si è da soli, la posizione laterale di sicurezza, il massaggio cardiaco su adulti e bambini, il rapporto con le centrali di soccorso, la gestione delle crisi convulsive e delle emorragie massive con l'uso del tourniquet.

Il responsabile dell'attività, Daniele Donigaglia, socio del Lions Club Faenza Valli Faentine, ha sottolineato come «i docenti abbiano risposto a numerose domande in un clima di attenzione e confronto con situazioni reali. Grazie a questo incontro, i Lions Club locali hanno fornito alla popolazione semplici manovre che possono essere eseguite da chiunque e salvare vite umane».

Donigaglia ha anche ricordato che, fino ad oggi, 25 persone sono state salvate grazie alle competenze acquisite da partecipanti ai 428 corsi "Viva Sofia" realizzati in Italia. Il progetto è nato da un gesto di amore nel novembre 2011, quando un'infermiera del Pronto Soccorso di Faenza salvò la figlia Sofia, di 9 anni, dal soffocamento causato da un gamberetto.

All'evento ha preso parte anche il Governatore del Distretto 108 A Italy, Stefano Maggiani (LC Campobasso), che ha elogiato il lavoro svolto: «Gli amici e le amiche Lions della Zona A VII Circoscrizione hanno dato vita al motto "La Gioia di Servire con il Cuore". Hanno realizzato appieno la missione dei Lions: servire in amicizia per il bene dell'umanità, e lo hanno fatto con il cuore». Maggiani ha sottolineato: «Chi salva una vita, salva il mondo intero. Insegnare a disostruire le vie respiratorie e a praticare manovre salvavita offre a ciascuno di noi un'opportunità concreta di aiutare il prossimo».

Il Governatore ha voluto ricordare anche il primo service Viva Sofia, realizzato nel 2013 a Campobasso dal dottor Donigaglia. «Una settimana dopo – ha raccontato – una maestra salvò la vita a una bambina grazie alle tecniche appena apprese».

«Siamo felici di aver contribuito alla diffusione di pratiche che possono salvare una vita», hanno dichiarato i presidenti dei quattro club Lions del Vastese. «Questo è il nostro compito: aiutare le comunità in cui viviamo. Ringraziamo il team guidato da Daniele Donigaglia per la professionalità e Massimo Di Lorenzo, titolare del Lido Acapulco, per la disponibilità che ci ha permesso di operare in spiaggia, tra la gente».

Infine, un invito aperto a tutti: «Partecipate alle attività dei Lions, che sono gratuite, e avvicinatevi al mondo Lions anche da giovani. Più persone conoscono queste manovre, più vite possono essere salvate»

ANCONA E IL SUO MARE: UNO SGUARDO SUL PASSATO PER COSTRUIRE IL FUTURO

LC ANCONA HOST
3^a Circoscrizione

Un viaggio fotografico tra memoria e identità sul filo del mare che racconta Ancona com'era e come sta cambiando

Dal 6 settembre al 9 novembre 2025, la Pinacoteca Civica "Francesco Podestì" ha ospitato la quarta edizione della mostra fotografica Ancona tra passato e futuro – Immagini di una città che cambia, promossa dal Lions Club Ancona Host. Dopo il successo delle precedenti edizioni, quest'anno il tema scelto "Ancona, il mare che non ti aspetti" è stato il mare, elemento profondamente legato all'identità della città.

Settant'anni di fotografie selezionate tra oltre tremila immagini inviate da cittadini e famiglie hanno raccontato la trasformazione del litorale anconetano, da Palombina a Portonovo, passando per luoghi simbolici come il Passetto, la Grotta degli Schiavi, la Palombella e Mezzavalle. Non solo paesaggi: volti, gesti, scene quotidiane di pesca, balneazione, lavoro nei cantieri e momenti di gioco in spiaggia hanno restituito una memoria viva, fatta di persone e di storie.

La mostra è nata con un intento chiaro: recuperare la memoria collettiva e renderla accessibile soprattutto ai più giovani. Le scuole hanno risposto con entusiasmo, integrando l'iniziativa nei percorsi di educazione civica e storia. Sono già in programma progetti futuri di alternanza

scuola-lavoro, che coinvolgeranno gli studenti nella realizzazione del catalogo e nell'organizzazione delle visite guidate.

Due incontri tematici, organizzati presso la Biblioteca del Palazzo degli Anziani, hanno arricchito il percorso espositivo. Il primo, "Ancona, il mare che non ti aspetti!" con Annalisa Trasatti, ha offerto uno sguardo inedito sul rapporto tra la città e il suo mare. Il secondo, "Il senso del mare nella letteratura e nel cinema" con Antonio Luccarini, ha esplorato il ruolo dell'elemento marino nell'immaginario culturale.

A completare l'iniziativa, la pubblicazione di un nuovo catalogo e un cofanetto che raccoglie le edizioni precedenti della mostra. Il ricavato delle vendite sarà destinato a nuove iniziative benefiche.

Nel 2025, anno in cui il Lions Club Ancona Host celebra il suo 70° anniversario, il progetto ha ottenuto un riconoscimento nazionale, venendo votato come Service Nazionale Lions all'interno del format "Custodi del Tempo". Le fotografie delle passate edizioni, oggi esposte anche in sedi istituzionali, sono diventate parte del patrimonio collettivo della città.

Attraverso le immagini del mare e della sua gente, Ancona riscopre sé stessa. Un racconto che non si limita a documentare

ciò che è stato, ma che guarda avanti, trasformando la memoria in uno strumento di crescita e partecipazione.



INCLUSIONE IN REGATA: IL CLUB A FIANCO DEI GIOVANI CON FRAGILITÀ

LC ANCONA HOST
3^a Circoscrizione

Alla Regata del Conero, il progetto "Una Vela per Tutti" porta in barca trenta ragazzi con fragilità psichiche. Un'iniziativa di sport, coraggio e integrazione sociale sostenuta anche dai Lions

Durante una delle edizioni più significative della Regata del Conero, trenta giovani con fragilità psichiche sono saliti a bordo di quattro imbarcazioni da regata, partecipando attivamente alla competizione grazie al progetto “Una Vela per Tutti”, promosso dall'Ancona Yacht Club in collaborazione con numerose realtà territoriali, tra cui il Lions Club Ancona Host.

Il Club ha sostenuto concretamente l'iniziativa, fornendo le divise ufficiali degli equipaggi e confermando così il proprio impegno verso i temi dell'inclusione, della salute mentale e della cittadinanza attiva.

I ragazzi, dopo un percorso formativo mirato, hanno preso parte alla regata in qualità di membri effettivi degli equipaggi, partecipando alle manovre e alla vita di bordo. L'esperienza ha rappresentato un'importante occasione di crescita personale, rafforzamento dell'autonomia e superamento delle insicurezze.

Tra gli skipper, anche Francesca De Palma, socia Lions da sempre impegnata in progetti di integrazione, ha guidato uno degli equipaggi con grande sensibilità e professionalità. Le quattro barche coinvolte – Ringhio I, Peverina Sprint, Tsunami e Creatura – sono tutte salite sul podio, ma il vero traguardo è stato umano e sociale.

Il progetto si fonda sull'idea che lo sport possa essere un potente veicolo di inclusione. La vela, con la sua esigenza di collaborazione, comunicazione e fiducia reciproca, è un ambiente



perfetto per stimolare relazioni positive e accrescere l'autostima.

“Una Vela per Tutti” si avvale del supporto di operatori specializzati, famiglie, skipper formati, e della collaborazione del Centro di Salute Mentale dell’AST di Ancona, ANPIS, Regione Marche e Comune di Ancona.

Il finanziamento del bando PR FESR Marche 2021/2027 ne garantirà la continuità anche nei prossimi anni.

Per il Lions Club Ancona Host, l'iniziativa rappresenta un esempio concreto di "We Serve" applicato alla vita reale, dove il servizio passa attraverso la condivisione, l'ascolto e la partecipazione attiva.

In regata, come nella vita, ogni posto a bordo conta. L'importante è che ci sia chi è disposto a tendere la mano per accogliere.

UNA NUOVA STANZA PER LA NEUROLOGIA PEDIATRICA ALL'OSPEDALE DI CHIETI

LC CHIETI MARRUCINI
CHIETI HOST
6^a Circoscrizione

Sinergia tra associazioni e sanità pubblica: nasce uno spazio dedicato ai piccoli pazienti neurologici

Un nuovo ambiente più accogliente e funzionale per le attività ambulatoriali del Centro di Epilettologia e Neurologia Pediatrica è stato inaugurato presso la Clinica Pediatrica dell'Ospedale SS. Annunziata di Chieti. L'intervento è il frutto di una significativa raccolta fondi promossa da due Lions Club teatini – Chieti I Marrucini e Chieti Host – insieme all'associazione di volontariato L'Arca di Francesca Odv, impegnata a sostenere le famiglie di bambini affetti da patologie neurologiche.

L'inaugurazione ha rappresentato un momento importante non solo per il reparto, ma per l'intera comunità. Il nuovo spazio è parte integrante del più ampio Centro di Neuropsichiatria Infantile attivo all'interno della struttura ospedaliera, che ospita servizi d'eccellenza come il Centro di Epilettologia Pediatrica e il Servizio Regionale di Neurologia Pediatrica, punto di riferimento per tutto il territorio.

A sottolineare l'importanza dell'iniziativa sono intervenuti, tra gli altri, il Direttore Generale della ASL Lanciano-Vasto-Chieti, Thomas Schael, e il Direttore Amministrativo, Beatrice Borghese, insieme a rappresentanti delle associazioni coinvolte, medici, docenti universitari e numerosi cittadini.

Il Prof. Francesco Chiarelli, Direttore della Clinica Pediatrica, ha evidenziato come la nuova stanza rappresenti un passo avanti nella qualità dell'accoglienza e delle cure: "Uno spazio pensato per i



bambini – ha detto – è uno strumento concreto per rendere più serena la loro esperienza in ospedale e più efficiente il lavoro del personale medico e sanitario".

Presente anche l'Assessora regionale alla Sanità, Nicoletta Veri, che ha elogiato la collaborazione tra istituzioni, volontariato e sanità pubblica: "Quando le forze del territorio si uniscono, i risultati arrivano e fanno la differenza".

A nome dei Lions Club ha parlato Cristina Nudi, immediato past president del Club Chieti I Marrucini, ricordando il lavoro svolto dai soci, in particolare da Adele Rulli, Stefania Tenaglia, Maria Di Sciascia e Titti Petitti. La presidente dell'Arca di Francesca, Biancamaria Rulli, ha sottolineato l'importanza di un impegno continuo accanto alle famiglie e ai bambini più fragili.

Ha chiuso l'incontro l'Avv. Stefano Maggiani, Governatore del Distretto Lions 108A, che ha ricordato come il lionismo sia oggi una realtà in grado di intervenire in modo concreto sul territorio, grazie anche a collaborazioni strutturate con enti pubblici e privati. "Progetti come questo – ha dichiarato – nascono dalla volontà di rispondere a bisogni reali, lavorando in rete e mettendo al centro le persone, soprattutto i più piccoli".

Un esempio virtuoso di come la solidarietà possa tradursi in risultati tangibili, capaci di migliorare la vita quotidiana dei pazienti e delle loro famiglie.



UNA STORIA D'AMORE

LC ANCONA
LA MOLE
3^a Circoscrizione

C'era una volta un giovane manager, avviato a una brillante carriera internazionale. Aveva tutto ciò che molti desiderano: macchine potenti, bei vestiti, una vita fatta di successi e belle compagnie. Eppure, qualcosa gli mancava. Un senso di vuoto silenzioso lo accompagnava, come se ciò che aveva non bastasse davvero.

Un giorno, al bar con alcuni amici, sente parlare di una giovane avvocatessa — definita da loro come “sfigata” — che proprio quella mattina avrebbe preso i voti. Quasi senza rendersene conto, si reca nella chiesa dove si sarebbe svolta la cerimonia. E lì, di fronte alla serenità del volto di quella ragazza che stava consacrando la propria vita, resta abbagliato. C'è una luce nei suoi occhi che lui non aveva mai visto.

Lui non è credente, ma guardando il Cristo sull'altare sussurra una preghiera: “Fammi provare le stesse emozioni che ho visto negli occhi di quella suora.”

La faccio breve. Si licenzia, svuota i suoi armadi di notte, chiude casa, e comincia un cammino fatto di incontri profondi. Fino a quando conosce Don Oreste Benzi, che lo accoglie nella Comunità Papa Giovanni XXIII come un “fratellino”.

Grazie alle sue competenze manageriali, viene inviato in India per risolvere al-

cune criticità della comunità. Ma quando tutto sembra risolto e sta per rientrare in Italia, arriva Don Oreste. Passano insieme una lunga notte a parlare. Il giorno dopo, il nostro amico non prende l'aereo: parte invece per il Bangladesh.

E lì, ancora oggi, si trova a gestire — in collaborazione con le suore di Madre Teresa di Calcutta — una casa famiglia che accoglie 45 bambini orfani o abbandonati.

Un missionario laico, come tanti, direte. Ed è vero. Non è un supereroe. Ma io l'ho incontrato, e qualcosa in me è cambiato. Quando mi ha scritto: “I miei bimbi sono così poveri che non hanno neppure gli zainetti per andare a scuola”, ho sentito il bisogno immediato di fare qualcosa.

Mi è venuto in mente Alfonso, conosciuto al corso ELLI, anche lui Lions, che lavora nel settore. Forse può consigliarmi a chi chiedere aiuto... Non faccio in tempo a finire la frase che mi dice: “Te li procuro io, gratis.”

E così è stato. Gli zainetti sono partiti per Rudi, che tra pochi giorni tornerà in Bangladesh dai suoi bambini.

Ma non finisce qui.

Un amico Lions mi ha aiutato in questa piccola impresa. E da domani mi metto alla ricerca di altri Lions pronti a dare una



mano: abbiamo bisogno di sedie e tavoli per la mensa. Perché no, quei bambini non possono continuare a mangiare seduti per terra.

Perché “We Serve” non sia solo uno slogan, ma il nostro modo di stare nel mondo, un passo alla volta.

P.S. Il “fratellino” di Don Benzi si chiama Rudi Bernabini, e la casa famiglia che ha fondato si chiama PANG'ONO PANG'ONO, che in lingua locale significa proprio: “un passo alla volta”.

**Presidente Lions Club Ancona La Mole*

AL FIANCO DELLA LILT
PER IL “CAMPER DELLA SALUTE”LC TERMOLI
TIFERNUS
7^a Circoscrizione

di Rosa Maria Mauri

Quest'anno, la tradizionale cena di solidarietà organizzata dal Lions Club Termoli Tifernus ha un obiettivo ambizioso e di grande valore sociale: sostenere l'acquisto di dispositivi diagnostici avanzati per l'allestimento di un ambulatorio mobile moderno ed efficiente, dedicato alla prevenzione tumorale.

Il progetto, realizzato in collaborazione con la LILT – Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori, permetterà di raggiungere anche i comuni più piccoli del Molise, offrendo servizi clinici direttamente sul territorio grazie al Camper della Sa-

lute. In questo modo, sarà possibile evitare lunghe trasferte e tempi d'attesa per visite di controllo e screening oncologici.

L'iniziativa ha visto una grande partecipazione da parte del territorio, con il coinvolgimento di realtà locali come la Misericordia di Termoli, lo chef Nicola Vizzarri, l'Associazione San Basso 2.0 e l'Associazione Vigili del Fuoco Provinciale di Campobasso.

Un esempio concreto di solidarietà attiva, che unisce istituzioni, associazioni e cittadini per costruire una sanità più vicina, accessibile e umana.

PIENO SUCCESSO DELLA BICICLETTATA LIONS PER L'AMBULATORIO DELLA SOLIDARIETÀ

I Lions di Ravenna raccolgono fondi per l'ambulatorio della solidarietà Suor Argia Drudi

Ha avuto pieno successo la bicicletтата solidale organizzata dai 5 Lions club del Comune di Ravenna Host - Presidente Ruggero Rosetti, Bisanzio - Presidente Pietro Querzani, Dante Alighieri - Presidente Giorgio Palazzi Rossi, Romagna Padusa - Presidente Andrea Meneghini e Ville unite - Presidente Bruno de Modena, in collaborazione con Fiab Ravenna, finalizzata alla raccolta di fondi per l'ambulatorio della solidarietà Suor Argia Drudi situato presso S. Teresa.

74 ciclisti di tutte le età hanno percorso la ciclabile che va dallo Chalet dei Giardini pubblici di Ravenna a Marina di Ravenna in un clima di festa e di solidarietà attiva.

L'arrivo è stato presso il centro di accoglienza delle specie protette dei Carabinieri per la biodiversità dove in una splendida cornice naturale si è svolta la cerimonia.

Sono intervenuti Andrea Meneghini a nome dei 5 clubs che ha evidenziato il carattere unitario dell'iniziativa e l'impegno a dare un contributo concreto a favore della salute delle fasce più deboli della popolazione e il Dottor Pietro Querzani che ha illustrato l'attività dell'ambulatorio che opera grazie alla collaborazione volontaria di 15 medici del nostro territorio.

A nome dell'Amministrazione Comunale è intervenuta l'Assesora alle aree naturali e al Parco del Delta Barbara Monti che, dopo aver portato i saluti del Sindaco di Ravenna, ha espresso vivo apprezzamento per l'attività dei Lion e per questa iniziativa specifica che unisce sport, natura e impegno sociale.

RAVENNA HOST
RAVENNA BISANZIO
RAVENNA DANTE
ALIGHIERI
RAVENNA ROMAGNA
PADUSA
RAVENNA VILLE UNITE
1^a Circoscrizione



L'intervento e la visita guidata al Centro del Dott. Giovanni Nobili ha poi messo in evidenza il prezioso impegno dei Carabinieri per la biodiversità, per la tutela di importanti specie vegetali e animali quali tartarughe e testuggini e i cervi della Mesola. Nobili si è soffermato sul particolare significato che ha oggi il tema della biodiversità in una fase in cui tante specie del pianeta sono a rischio di estinzione e sull'importanza dell'educazione ambientale a partire dalle nuove generazioni.

Dopo il percorso naturalistico, i club Lions hanno piantato 5 nuovi alberi, tre lecci e due farnie per un ulteriore arricchimento del patrimonio vegetazionale dell'area. Alla cerimonia ha preso parte il Presidente di Zona del Distretto Lion 108A, Simone Godoli. Grazie a questa iniziativa sono stati raccolti 1.000 € a favore dell'ambulatorio della solidarietà di Ravenna.

Un ringraziamento speciale alla BCC Ravennate, Forlivese e Imolese e a Sport shop di Ravenna che hanno sponsorizzato l'evento.



UNUCI (UNIONE NAZIONALE UFFICIALI IN CONGEDO D'ITALIA), LIONS CLUB DI TERAMO E REGIONE ABRUZZO INSIEME PER LA PACE E CONTRO LE ARMI NUCLEARI

LC TERMOLI HOST
7^a Circoscrizione

Presentato il volume OMS "Effetti della guerra nucleare sulla salute e sui servizi sanitari", ripubblicato con il patrocinio della Regione Abruzzo

La Sezione UNUCI di Teramo e il Lions Club Teramo, con l'autorizzazione e l'alto patrocinio del Presidente della Regione Abruzzo, Marco Marsilio, hanno dato il via a una significativa iniziativa per la pace e la solidarietà tra i popoli.

L'iniziativa principale riguarda la ripubblicazione del volume "Effetti della guerra nucleare sulla salute e sui servizi sanitari".

Il rapporto, a cura del gruppo di gestione dell'OMS e focalizzato su Il ruolo dei medici e del personale sanitario nella prevenzione e nella promozione della pace, fu originariamente pubblicato dalla Regione Abruzzo nel 1987. La curatela dell'edizione storica fu affidata al dott. Michele Di Paolantonio, socio UNUCI di Teramo, già membro del Comitato scientifico italiano Medici per la Pace e della delegazione mondiale ICAN (Internatio-

nal Campaign to Abolish Nuclear Weapons), insignita del Premio Nobel per la Pace 2017.

Lo scorso lunedì pomeriggio, 22 ottobre, una delegazione congiunta della Sezione UNUCI di Teramo e del Lions Club Teramo, rappresentato da Michele Capomacchia, è stata ricevuta negli uffici della Presidenza della Regione Abruzzo a Pescara.

Durante l'incontro è stata consegnata al Presidente Marsilio la prima copia del volume, edito da Caramanica Editore. Il Presidente ha espresso apprezzamento e ringraziamento per il fattivo impegno profuso dai due sodalizi.

I due sodalizi stanno organizzando un convegno pubblico a Teramo per la presentazione del documento, incentrato sull'abiura della guerra nucleare e sulla necessità di promuovere una pace stabile e la solidarietà a livello planetario. Il



convegno sarà presieduto dal Presidente nazionale UNUCI, gen. B.A. Federico Sepe, e verrà programmato d'intesa con il Presidente della Regione. Il volume sarà distribuito gratuitamente ai partecipanti, fino a esaurimento copie.

Contestualmente, il Lions Club Teramo e la Sezione UNUCI di Teramo lanceranno una raccolta di contributi da destinare, tramite LCIF (Lions Club International Foundation), al cardinale Pizzaballa per i bambini di Gaza e al primate dell'Ucraina per i bambini di quella nazione.

PASSEGGIATA PER LA SALUTE MENTALE NEL CUORE DI CAMPOBASSO

LC CAMPOBASSO
7^a Circoscrizione

Il Lions Club promuove benessere e conoscenza del territorio con un'iniziativa tra cultura e consapevolezza



In occasione della Settimana della Salute Mentale, il Lions Club Campobasso ha organizzato per domenica 12 ottobre 2025 "La Passeggiata della Salute Mentale e del Benessere", un evento che unisce cammino, cultura e riflessione sul benessere psico-fisico. La passeggiata si snoderà nel centro storico della città, con la guida del socio Lions Pino Ruta, autore del libro *Mysterium Magnum*, che accompagnerà i partecipanti alla scoperta di luoghi simbolici, chiese antiche e edifici storici, illustrandone i significati nascosti e i simboli più suggestivi. Un'occasione aperta a soci e cittadini, pensata per rallentare i ritmi frenetici, liberare la mente dallo stress quotidiano e ritrovare equilibrio e serenità camminando insieme, in un contesto stimolante e ricco di storia. L'iniziativa si inserisce nel quadro dei Service Lions dedicati alla salute mentale, riconfermando l'impegno del Club nel promuovere prevenzione, consapevolezza e cura del benessere interiore, valori fondamentali per la salute individuale e della comunità.

UNITÀ MULTISENSORIALE SNOEZELEN: UN NUOVO PROGETTO PER GLI ANZIANI ALL'OSPEDALE BUFALINI DI CESENA

LC ZONA B
2^a Circoscrizione

Il Lions Club del Rubicone accende i sensi e risveglia i ricordi con la sala Snoezelen per migliorare la qualità della vita degli anziani fragili e dei malati di Alzheimer

Il Lions Club del Rubicone ha organizzato un intermeeting tra i club della 2^a Circoscrizione Zona B, occasione che ha segnato il ritorno del club nella Zona e ha permesso la presentazione di un progetto di grande valore sociale: la realizzazione di un'Unità Multisensoriale Snoezelen presso il reparto di Geriatria dell'Ospedale Bufalini di Cesena.

La sala Snoezelen rappresenta un approccio innovativo e riconosciuto scientificamente nella cura degli anziani fragili, in particolare dei pazienti affetti da Alzheimer e altre forme di demenza. Si tratta di un ambiente appositamente progettato per stimolare i sensi attraverso luci soffuse, suoni rilassanti, aromi e texture tattili, con l'obiettivo di risvegliare emozioni e ricordi, favorendo il benessere psicofisico.

Gli stimoli sensoriali aiutano a ridurre ansia, agitazione e isolamento, contribuendo a migliorare concretamente la qualità della vita dei pazienti. L'iniziativa nasce dalla volontà del Lions Club del Rubicone di rispondere in modo concreto ai bisogni della comunità locale, offrendo un servizio



sanitario integrato e all'avanguardia, che potrà servire da modello anche per altre strutture ospedaliere. Durante l'incontro, medici e tecnici hanno evidenziato l'alto valore terapeutico della stanza Snoezelen, sottolineando come essa possa supportare il lavoro del personale sanitario e affrontare aspetti psicologici e relazionali spesso critici nelle patologie neurodegenerative.

La serata ha registrato un'ampia partecipazione, rafforzando lo spirito di collaborazione e amicizia tra i club della Zona B, elemento fondamentale per realizzare iniziative umanitarie di impatto. Come ha sottolineato la Presidente della 2^a Circoscrizione, Caterina Rondelli, la condivisione di valori e obiettivi è la base per costruire un tessuto sociale più forte e solidale. Il Presidente del Lions Club del Rubicone, Michele Fabbri, ha annunciato il lancio di nuove iniziative di raccolta fondi e sensibilizzazione a sostegno del progetto, affinché questa importante opera possa crescere e consolidarsi a beneficio dell'intera comunità.



PREVENZIONE IN ASCOLTO: SUCCESSO PER LO SCREENING DELL'UDITO NEI COMUNI DEL CERRANO

LC ATRI TERRE DEL CERRANO
5^a Circoscrizione

Quattro giornate di controlli gratuiti promosse dal Club in collaborazione con Maico

Nei Comuni di Silvi, Scerne di Pineto, Atri e Pineto, si è svolto con grande partecipazione il service di prevenzione dell'udito promosso dal Lions Club Atri Terre del Cerrano, in collaborazione con l'Istituto Acustico Maico.

L'iniziativa ha previsto quattro giornate di screening gratuito dell'udito, offrendo alla cittadinanza un'opportunità concreta di prevenzione e sensibilizzazione



su un tema spesso sottovalutato ma fondamentale per la qualità della vita.

Questo progetto ha rappresentato non solo un importante gesto di attenzione alla salute pubblica, ma anche un'occasione per far conoscere più da vicino l'impegno costante dei Lions, che ogni giorno operano

con dedizione al servizio delle comunità locali.

Promuovere la cultura della prevenzione significa investire nel futuro e nella salute di tutti. Insieme, continuiamo a costruire una società più consapevole, attenta e solidale.



UNA GIORNATA PER WOLISSO: DIECI ANNI DI SOLIDARIETÀ E FUTURO

LC VASTO HOST
7^a Circoscrizione

Raccolta fondi per la scuola etiope, con oltre 200 partecipanti da Abruzzo e Molise



Il 26 settembre si è svolta la decima edizione di "Una giornata per Wolisso", l'iniziativa promossa dal Lions Club Vasto Host con il supporto dei Lions Club del Distretto 108A, dedicata alla raccolta fondi per il Villaggio Scuola di Wolisso, in Etiopia.

Oltre 200 partecipanti, provenienti da Abruzzo e Molise, hanno preso parte a una giornata di amicizia, condivisione e spirito di servizio, confermando l'importanza di questo appuntamento diventato un punto fermo nel calendario distrettuale.

La scuola di Wolisso accoglie oggi circa 1500 bambini, appartenenti principalmente alle etnie oromo e amhara, offrendo istruzione, assistenza sanitaria e spazi sportivi, in un contesto difficile ma ricco di speranza.

Durante l'evento, Suor Maria Caudullo ha aggiornato i presenti sui progressi raggiunti e sulle nuove necessità del progetto, che includono:

- la costruzione di quattro nuove aule
- il rinnovo dei servizi igienici
- la sostituzione dei computer obsoleti

il sostegno al personale educativo

Questa iniziativa, che ogni anno coinvolge soci Lions e simpatizzanti, rappresenta una concreta testimonianza dell'impegno dei Lions nel garantire strumenti di crescita e sviluppo ai giovani etiopi, contribuendo così a costruire un futuro più equo e sostenibile.

Il legame con Wolisso non si esaurisce con questa giornata: la raccolta fondi e le attività di sensibilizzazione proseguiranno nei prossimi mesi, con l'obiettivo di rafforzare ulteriormente la rete di solidarietà che unisce il nostro territorio a questa preziosa realtà africana.



TRADIZIONE, SOLIDARIETÀ E AMICIZIA ALLA FESTA DEGLI ANTICHI MESTIERI

LC RAVENNA
LE VILLE UNITE
1^a Circoscrizione

Realizzata la "Maialata" solidale a sostegno del Service Distrettuale di Wolisso, nonostante il maltempo

Il 5 ottobre, il Lions Club Ravenna Le Ville Unite ha rinnovato con entusiasmo l'appuntamento con la Festa degli Antichi Mestieri e della Norcina del Maiale, dando vita alla tradizionale "Maialata" – un momento di incontro, solidarietà e cultura gastronomica romagnola, anche quest'anno finalizzato alla raccolta fondi per il Service Distrettuale Lions di Wolisso.

Nonostante il maltempo, l'evento si è regolarmente svolto presso il campo sportivo di San Pietro in Campiano, grazie allo spostamento nella struttura coperta. Una dimostrazione concreta che l'amicizia lionistica è più forte di ogni avversità.

All'invito del Presidente del Club, Bruno De Modena, hanno risposto con entusiasmo numerosi soci e autorità lionistiche, tra cui il Governatore Stefano Maggiani, l'Immediato Past Go-

vernatore Mario Boccaccini, il 1° Vice Governatore Marco Droghini, la Presidente della Fondazione Distrettuale e PDG Francesca Romana Vagnoni, e i PDG Gianfranco Buscarini, Giorgio Mataloni, Marco Candela e Maurizio Berlati.

Con oltre 210 partecipanti, provenienti da numerosi Lions Club del Distretto 108A, la giornata ha rappresentato un'occasione unica per rafforzare i legami di amicizia, condividere valori di servizio e celebrare le tradizioni locali.

Oltre alla sottoscrizione benefica a premi, il cuore dell'iniziativa è stato la vendita di piatti tipici della tradizione norcina romagnola, preparati con maestria e passione. L'in-



tero ricavato sarà devoluto a sostegno di:

- Centro di Accoglienza e Scuola Lions a Wolisso (Etiopia)
- Linea Rosa – Difesa delle Donne (Ravenna)
- Associazione FabiOnlus
- Centro San Pietro – Nucleo Gravi Disabili

La significativa partecipazione e l'atmosfera calorosa hanno confermato, ancora una volta, quanto il servizio possa diventare straordinario quando si fonde con la convivialità e la tradizione.

La "Maialata" 2025 si chiude dunque con un bilancio più che positivo: un esempio concreto di come i Lions sappiano fare la differenza, insieme, con spirito di servizio e amicizia autentica.

TERMOLI: CON LO "ZAINO SOSPESO" IL LIONS CLUB ACCANTO ALLE FAMIGLIE

LC TERMOLI HOST
7^a Circoscrizione

Un'iniziativa solidale per sostenere il diritto allo studio dei più piccoli

In collaborazione con alcune cartolerie locali, l'iniziativa ha permesso a chiunque di donare articoli di cancelleria – nuovi o in buono stato – destinati agli studenti meno fortunati. Quaderni, penne, zaini e materiali scolastici sono stati raccolti in appositi scatoloni e poi distribuiti alle scuole del territorio, che hanno provveduto a farli arrivare a chi ne aveva più bisogno.

In un periodo in cui il caro vita mette in difficoltà molte famiglie, questo gesto semplice ma concreto ha rappresentato un segno di vicinanza, solidarietà e attenzione verso i più giovani.

Il Lions Club Termoli Host ringrazia i cittadini e gli esercenti che hanno aderito con entusiasmo e generosità, sottolineando che ogni piccolo gesto può trasformarsi in un'opportunità per costruire un futuro migliore.

L'iniziativa rientra tra i service promossi a livello nazionale da tutti i Di-

stretti lionistici italiani.

Molti altri Club del nostro Distretto hanno realizzato questo service. Tra questi:

- LC Forlì Host, 24 settembre 2025
- LC Gabicce Mare, 25 settembre 2025
- LC Pescara Host, settembre 2025
- LC Francavilla al Mare Il Cenacolo, settembre 2025
- LC Loreto Aprutino-Penne, settembre 2025
- LC Faenza Lioness, settembre 2025
- LC Chieti Host e LC Chieti I Marrucini, settembre 2025
- LC Vasto New Century e LC San Salvo, settembre 2025
- LC Osimo, settembre 2025
- LC Valle del Savio, settembre 2025
- LC Termoli Host, 10 settembre 2025
- LC Pescara Valpescara, settembre 2025
- LC Chieti, settembre 2025
- LC Montesilvano, 5 settembre 2025



LC Riccione, LC Ariminus Montefeltro, LC Rimini Host, LC Rimini Malatesta, LC Rubicone, LC Santarcangelo, LC Valle del Conca, 6 settembre 2025
LC Matelica, 24 agosto 2025

SUCCESSO A BELLARIA PER LA PRIMA EDIZIONE DELLA "ZAMPALONGA" SOLIDALE

LC RUBICONE
2^a Circoscrizione

La solidarietà ha vinto sul maltempo. Si è svolta con successo, domenica 28 settembre a Bellaria, la prima edizione della "Zampalonga", la passeggiata Pet Friendly sulla spiaggia organizzata dal Lions Club Rubicone. Nonostante

il cielo nuvoloso e un vento sferzante abbiano caratterizzato la mattinata, l'evento ha riscosso un notevole successo, unendo movimento, socialità e una cruciale raccolta fondi.

I numerosi amici a quattro zampe, accompagnati dai loro padroni, hanno camminato gioiosamente lungo l'arenile, trasformato per l'occasione in una vera e propria passerella della solidarietà. L'atmosfera è stata di grande allegria e tranquillità, confermando come l'iniziativa sia stata un'ottima occasione di aggregazione

per la comunità. Il ricavato della "Zampalonga" sarà interamente devoluto al finanziamento di una sala multisensoriale Snoezelen presso il reparto di geriatria dell'ospedale Bufalini di Cesena. Questo progetto mira a migliorare la qualità di vita delle persone affette da Alzheimer e da altre demenze, attraverso un ambiente controllato e rilassante che sfrutta colori, suoni, luci e profumi.

"La Zampalonga si inserisce in un calendario di iniziative a sostegno di questo importante progetto che coinvolge molte famiglie del nostro territorio," ha sottolineato Michele Fabbri, presidente del Lions Club Rubicone, esprimendo grande soddisfazione per la riuscita dell'evento e per la generosità dimostrata dai partecipanti.



MEETING GIUBILIONS

LC CAMPOBASSO
7^a Circoscrizione*Raccolta fondi per la Fondazione del Distretto Lions 108A*

I Lions Club Campobasso ha partecipato al Meeting Giubilions con il Presidente Antonello Di Stella e il Socio Stefano Maggiani, Governatore del Distretto Lions 108 A. Presenti anche gli Amici Lions della Zona A e Zona B della VII Circoscrizione, insieme al Presidente di Circoscrizione Francesco Cristaldi, al Presidente della Zona B Domenico Fabbiano, e ai Presidenti dei Club:

LC Montesilvano - Rosa De Fabritiis

LC Isernia - Enrico Caranci

LC Termoli Host - Nicola Muricchio

LC Termoli Tifernus - Ilio Giordano

LC Bojano - Antonio De Lisio

LC San Salvo - Virginio Di Pierro

LC Vasto Host - Michele Lalla

LC Vasto New Century - Erika De Cristofaro

LC Pescara Host - rappresentato dal Socio Mariusz Shimensky

Presenti anche numerosi Amici Lions e Ospiti che hanno condiviso una mattinata all'insegna dell'Amicizia e del Servizio Lionistico.

Un ringraziamento speciale è stato rivolto agli Amici del Lions Club Montesilvano, alla Presidente Rosa De Fabritiis, e alla cara Gabriella Serafini, autrice del libro dedicato alla raccolta dei santini del marito, il compianto e indimenticato Amico Lions Antonio.

È stata una giornata ricca di significati: amicizia, servizio,



arte e cultura. I proventi derivanti dall'acquisto del libro di Gabriella Serafini sono stati interamente destinati alla Fondazione del Distretto Lions 108 A.

Emozionante il momento musicale offerto dal Maestro Angelo dello Carpini, che ha donato un tocco di magia alla mattinata.

Il Presidente del Lions Club Isernia, Enrico Caranci, ha sottolineato l'importanza del messaggio di unione e condivisione tra i Soci Lions del Molise e dell'Abruzzo, messaggio ribadito con forza durante il meeting.

Il Governatore Stefano Maggiani, nel ringraziare tutti i Club per l'intensa attività di servizio già avviata dal mese di luglio, ha ricordato con emozione che molti dei presenti avevano partecipato la sera precedente alla Charter Night del Lions Club Ortona, conclusasi a tarda ora.

Nonostante ciò, lo spirito lionistico e l'amicizia condivisa hanno dato la forza per essere presenti anche questa mattina al Giubilions: questa è la forza dei Lions, che esprimono la Gioia di Servire con il Cuore.

La mattinata si è conclusa con una visita al Santuario della Basilica Maria SS. Addolorata di Castelpetroso, seguita da una conviviale.

Nel pomeriggio è previsto un percorso nell'arte, con visita alla Mostra degli Amici Artisti del Giubileo e al Museo del Paleolitico



IL CLUB INCONTRA L'ECCELLENZA SANITARIA MARCHIGIANA

LC CIVITANOVA
MARCHE CLUANA
4^a Circoscrizione

*Focus sul progetto di preservazione
della fertilità*

Si è svolta ieri sera una riunione molto partecipata dai soci del Lions Club Civitanova Marche Cluana, dedicata al progetto preservazione della fertilità, un'iniziativa innovativa nel panorama sanitario marchigiano.

A relazionare sul tema sono stati la Dott.ssa Silvia Battistoni, socia del club e Dirigente Medico presso l'U.O.C. di Ginecologia e Ostetricia del Presidio Ospedaliero di Civitanova Marche, esperta di endocrinologia ginecologica e fisiopatologia della riproduzione, e il Dott. Filiberto Di Prospero, Direttore della stessa struttura, Medico Specialista in ginecologia, ostetricia ed endocrinologia, con lunga esperienza nei campi della chirurgia ginecologica, medicina della riproduzione e trattamento dei disturbi del pavimento pelvico. Il progetto si propone di offrire percorsi di conservazione della fertilità a pazienti sottoposte a trattamenti oncologici o altre terapie, mediche e chirurgiche, potenzialmente compromettenti la salute riproduttiva.

Durante la serata è stato ripercorso l'iter lungo e impegnativo che ha portato all'istituzione, presso il Presidio Ospedaliero di Civitanova Marche, di un primo ambulatorio dedicato, un percorso che si distingue per il valore scientifico, organizzativo ed etico.

Il progetto di preservazione della fertilità non si limita a salvaguardare la possibilità di una maternità futura, ma richiama l'attenzione sul ruolo centrale della salute riproduttiva nel benessere femminile.



Come ha sottolineato la Dott.ssa Silvia Battistoni, in qualità di Coordinatore AST Macerata per il progetto regionale di prevenzione dell'osteoporosi, la salute riproduttiva è determinante anche per la salute dell'osso e la prevenzione dell'osteoporosi è essenziale nel miglioramento globale della qualità di vita di ogni paziente. Il Presidente del Lions Club, Francesco Gabrielli ha espresso apprezzamento per il valore dell'incontro, sottolineando il successo dell'iniziativa di dare voce ai soci, in particolare ai nuovi, valorizzando le diverse professionalità e competenze.

Ha inoltre delineato i nuovi progetti in programma per l'anno sociale, nel segno di un club sempre più radicato nel territorio e attento ai bisogni della comunità.



SALUTE MENTALE E BENESSERE, I LIONS DEL VASTESE INCONTRANO LO PSICHIATRA ALESSANDRO GENTILE

LC VASTO ADRIATICA
VITTORIA COLONNA
VASTO NEW CENTURY
VASTO HOST
SAN SALVO
7^a Circoscrizione

Quattro Club riuniti per un incontro formativo sulla salute mentale, tra riflessioni scientifiche e spunti per l'impegno futuro

In occasione della Settimana della Salute Mentale e del Benessere, istituita dal Lions International su iniziativa del Presidente Internazionale A. P. Singh, i Lions Club Vasto Host, Vasto Adriatica Vittoria Colonna, Vasto New Century e San Salvo hanno promosso un incontro formativo con lo psichiatra Alessandro Gentile, direttore dell'U.O.C. Centro Salute Mentale e Servizio Psichiatrico di Diagnosi e Cura dell'ospedale "San Timoteo" di Termoli.

L'incontro, riservato principalmente ai soci Lions, si è tenuto nella sede del Club Vasto Host ed è stato aperto dai saluti del presidente Michele Lalla e della Dott.ssa Maria Pia Smargiassi, medico geriatra presso lo stesso nosocomio termolese.

Il Dr. Gentile ha accompagnato i numerosi presenti in un vero e proprio viaggio all'interno del mondo della salute mentale, spesso ancora poco conosciuto. Attraverso un linguaggio semplice e accessibile, ha illustrato aspetti complessi della psichiatria, contribuendo a sfatare luoghi comuni e pregiudizi. Ha sottolineato, ad esempio, come disturbi come il bipolarismo e la schizofrenia, in determinati contesti, possano generare vantaggi funzionali.

Tra i casi citati, l'ex Presidente della Repubblica Francesco Cossiga, affetto da disturbo bipolare, e il premio Nobel per l'Economia John Nash, colpito da schizofrenia paranoide.

Durante l'incontro si è parlato anche dei molteplici fattori – biologici, ambientali, sociali – che influenzano la salute mentale e dei gravi effetti che può avere, in particolare, la solitudine. Il relatore ha posto l'accento sulle criticità dell'organizzazione sanitaria in territori come il medio-basso Abruzzo e il Molise, dove l'incidenza dei disturbi mentali risulta superiore alla media nazionale. Al tempo stesso, ha evidenziato come stia cambiando l'approccio alla malattia mentale, sempre più orientato a un modello globale e multidisciplinare.

Il Dr. Gentile ha infine indicato gli ambiti nei quali l'azione dei Lions potrebbe risultare non solo utile, ma anche necessaria. Il suo intervento è stato particolarmente apprezzato dai soci presenti, che ne hanno lodato la competenza e la disponibilità a confrontarsi anche nel dibattito finale.

A margine dell'incontro, i presidenti dei quattro Lions Club promotori – Michele Lalla (Vasto Host), Virginio Di Pierro (San Salvo), Erika De Cristofaro (Vasto New Century) e Antonio Muratore (Vasto Adriatica Vittoria Colonna) – hanno sottolineato l'importanza di continuare a formarsi e a lavorare su questi temi, per rispondere con sempre maggiore efficacia ai bisogni emergenti delle comunità.



CONVEGNO SULLA SALUTE MENTALE A MATELICA

LC MATELICA
3^a Circoscrizione

Promuovere prevenzione, ascolto e collaborazione nella comunità

A Matelica, presso la Sala Boldrini, si è tenuto un convegno organizzato dal Lions Club Matelica con il patrocinio del Comune e dell'Unione Montana Potenza Esino Musone, in occasione della Settimana della salute mentale e del benessere, istituita dal Presidente Internazionale Lion Arvinder Pal Singh.

Numerosi i partecipanti che hanno seguito gli interventi della Dott.ssa Maria Grazia Pirani (Direttore facente funzione Psichiatria Territoriale Camerino), della Dott.ssa Annalisa Cambi (Educatrice Centro Diurno Camerino-San Severino Marche-Matelica) e del Dott. Valerio Valeriani (Psicologo Psicoterapeuta e Coordinatore d'Ambito).

Il Presidente del Lions Club, Matilde Amina Murani Mattozzi, ha ringraziato il sindaco Denis Cingolani e i Servizi Sociali per la collaborazione, sottolineando anche la donazione di un PC portatile da parte della Fondazione "Il Vallato" a favore del Centro locale.

Il sindaco Cingolani ha evidenziato l'importanza di costruire una comunità attenta alla salute mentale, basata sul dialogo e sull'ascolto.

Il convegno si è chiuso con la declamazione di una poesia dialettale e con l'invito a rafforzare la prevenzione e l'interdisciplinarietà tra professionisti, educatori e istituzioni per affrontare insieme le sfide della salute mentale.



IL LIONISMO

Storia di una straordinaria avventura di solidarietà

La magia di una rete globale di solidarietà come quella del Lions Clubs International, l'associazione di service più diffusa al mondo, ha consentito – ancora prima della rivoluzione del web – di connetterci con persone che, come noi, condividono l'ambizione di realizzare insieme piccoli e grandi progetti umanitari.

Questa rete globale del Lionismo ci ha permesso di crescere, diventando una forza capace di superare epoche segnate da atroci conflitti, tensioni politiche, etniche e religiose, diffondendosi in ogni angolo del pianeta.

Da oltre un secolo, i soci del Lions Clubs International ascoltano la voce di chi si vede calpestare la propria dignità e cerca un futuro di giustizia e di pace. Alimentato dal sentimento della reciprocità, che è alla base del vero concetto di amicizia, il Lionismo si fonda su ideali nobili: il sogno di Giustizia Sociale e di una vera Civiltà dell'Umanità. Ideali che, giunti fino a noi, si confermano oggi più che mai attuali.

La storia del Lions Clubs International, di cui siamo giustamente orgogliosi, si fonda su un principio nuovo per la società laica, ma comune a tutte le religioni: il servizio disinteressato. L'aspirazione all'eccellenza del nostro agire, senza mai arrendersi, è il motore di un lavoro svolto insieme, ogni giorno, in ogni parte del mondo, in ogni distretto, in ogni club. Questo impegno quotidiano ci permette di rendere meno grigi e più positivi anche gli scenari più drammatici che si aprono ancora oggi davanti ai nostri occhi. Il nostro agire fa concretamente

la differenza.

La conoscenza del Lionismo non è scontata, soprattutto per i nuovi soci, che spesso ne ignorano la profondità e la storia. Questa rubrica, nell'arco di un anno, intende offrire una riflessione sulle tappe fondamentali della nostra evoluzione, sull'organizzazione, sui valori fondanti e su alcuni dei service più significativi, con particolare attenzione a quelli promossi dal Multidistretto 108 Italy. Insomma Le tappe della STORIA del Lionismo. La narrazione storica – con date, eventi e azioni – si intreccia ai sentimenti, alle emozioni e alle scelte degli uomini e delle donne che hanno reso grande il nostro movimento. È da queste radici profonde che si nutre l'albero sempre vivo del Lionismo.

LE ORIGINI

Negli Stati Uniti d'America, l'inizio del XX secolo è segnato da conflitti, incendi, scioperi e povertà. Nonostante ciò, il progresso avanza rapidamente, evidenziando le disuguaglianze sociali e le sofferenze di molte famiglie. La scarsa risposta delle istituzioni ai crescenti bisogni sociali crea un terreno fertile per la nascita di società di mutuo aiuto e di associazioni locali ispirate alla solidarietà, fino ad allora appannaggio dei singoli e delle congregazioni religiose.

È il 1917, la guerra è in corso da tre anni, e dagli Stati Uniti prende forma una sfida fatta di grandi sogni di solidarietà, obiettivi coraggiosi e speranze per il futuro. Con un linguaggio nuovo e una totale neutralità ideologica, politica e religiosa, il Lions Clubs International si costituisce ufficialmente il 17 giugno 1917 a Chicago, in un clima di guerra che sembra presagire la sconfitta degli Alleati – Francia, Italia e Inghilterra – da parte dell'Impero austro-ungarico.

Nonostante la neutralità iniziale del Presidente Woodrow Wilson, eletto l'anno precedente, il 6 aprile 1917 gli Stati Uniti dichiarano guerra a causa delle gravi perdite umane e materiali inflitte dai sottomarini tedeschi, che affondavano le navi mercantili cariche di aiuti destinati all'Europa. Il 18 maggio si avvia la mobilitazione generale.

In questo scenario, segnato da dolore e incertezza, nasce il Lionismo. Proprio nel mezzo di un conflitto mondiale, si comincia a sognare un futuro imminente fatto di pace, solidarietà e libertà.



Il fondatore Melvin Jones

STORIA E FORMAZIONE LIONISTICA

MELVIN JONES: L'UOMO CHE HA DATO INIZIO AL LIONI-SMO

Il fondatore del Lionismo è Melvin Jones, nato il 13 gennaio 1879 a Fort Thomas, in Arizona, un estremo avamposto dell'esercito americano ai confini del territorio Apache. Figlio di Calvin Jones, capitano dell'esercito degli Stati Uniti, e di Lidia M. Gibler, Melvin trascorre l'infanzia e l'adolescenza viaggiando da una base militare all'altra, seguendo i trasferimenti del padre. Questa vita itinerante gli permette di acquisire esperienze, apertura mentale e uno spirito indipendente.

All'età di vent'anni si stabilisce a Chicago, dove inizia a lavorare presso l'agenzia di assicurazioni Johnson & Higgins. Nel 1913 fonda una sua agenzia, la "Melvin Jones Insurance Agency". Intanto, sposa la campionessa di golf Rose Amanda Freeman.

Gli Stati Uniti, all'epoca, avevano ereditato la tradizione britannica — quasi istituzionalizzata — di riunirsi in club. Fin dai primi anni del Novecento, in molte città americane nascevano club locali dove gli uomini d'affari si ritrovavano per pranzare, discutere, scambiare opinioni, stringere accordi e concludere affari.

Un giorno, Melvin Jones riceve l'invito a partecipare a uno di questi pranzi settimanali, organizzato dal Business Circle di Chicago, presso la vecchia Boston Oyster House. Accoglie con entusiasmo la proposta di entrare nel club e, grazie alle

sue doti di leadership e visione, ne diventa presto segretario. In questo ruolo si distingue per il dinamismo e l'impegno, dando nuovo impulso all'associazione e attirando nuovi membri. Il club, il cui motto era:

"Give me your help and soon I will return it"

("Tu aiutami, io aiuterò te"),

contava circa 200 soci, tutti uomini d'affari di successo mossi principalmente da interessi economici.

Melvin Jones, però, immagina qualcosa di diverso: un'as-



Foto dei primi Lions a Chicago intorno al 1917 (delegati davanti a una statua del leone)



Emblema originale e successivo che diventerà definitivo

sociazione basata sulla solidarietà, in cui professionisti e imprenditori mettano le proprie competenze e il proprio tempo al servizio delle cause umanitarie. Inizia così a elaborare un nuovo progetto, spinto dalla convinzione che un'organizzazione del genere potesse fare davvero la differenza.

A chi gli chiedeva perché impegnarsi per gli altri senza un tornaconto personale, Melvin rispondeva con una frase rimasta celebre:

“Forse sto imparando che non si va molto lontano se non si comincia a fare qualcosa per qualcun altro.”

Nel 1916 scrive a diversi club degli Stati Uniti per coinvolgerli in una nuova associazione a carattere nazionale, fondata su ideali di servizio e altruismo. Il suo è un lavoro paziente: contatta altri club, raccoglie dati, effettua visite, costruisce relazioni, con l'obiettivo di unire le forze e cambiare lo scopo delle associazioni esistenti.

Dopo aver ottenuto l'approvazione del proprio consiglio direttivo, Melvin Jones convoca, per il 7 giugno 1917, una riunione con rappresentanti di club provenienti da diversi stati.

L'incontro si tiene alle 12:45, nell'East Room dell'Hotel La Salle di Chicago. È in questa occasione che si decide di fondare una nuova Associazione.

Ventitré club aderiscono immediatamente all'iniziativa: sono considerati ancora oggi i “Club fondatori” del Lions Clubs International. Tra i partecipanti vi è il dott. William Wood, rappresentante di due associazioni di Lions Club, nonché i presidenti del “Vortex Club” di Saint Louis (Louisiana) e del “Business & Professional Club” di St. Paul (Minnesota).

Il primo congresso ufficiale si svolge a Dallas, Texas, dall'8 al 10 ottobre 1917, presso il Palm Garden dell'Hotel Adolphus. Sono presenti i delegati di 22 club, provenienti da otto stati. Durante la convention, il sindaco di Dallas porge un caloroso benvenuto ai Lions. In quell'occasione vengono approvate le prime norme statutarie.

Durante un dibattito animato, Melvin Jones propone un emendamento che proibisce ai club Lions di avallare attività che permettano profitti personali ai soci. L'assemblea approva all'unanimità, stabilendo così il principio fondante dell'Associazione di Service.

LA SCELTA DEL NOME E DEL SIMBOLO

L'unico nodo controverso rimane la scelta del nome. Dopo una discussione accesa, i rappresentanti degli Optimist abbandonano l'incontro. Il giorno successivo, viene approvata la proposta di Melvin Jones:

“LIONS”.

Questa scelta nasce da uno studio approfondito sull'araldica e la simbologia. Il leone rappresenta forza, coraggio, lealtà e intraprendenza. Inoltre, le organizzazioni più numerose presenti erano proprio i club Lions fondati dal dott. Wood.

Come presidente viene inizialmente eletto L.H. Lewis, del Texas, che però rinuncia a favore del dott. William Wood, in



Un gruppo di soci Lions in abiti d'epoca, fotografati probabilmente negli anni '20-'30



Evento Lions con segno “No 20,000”, probabilmente celebrazione del numero di membri

segno di riconoscimento per il contributo determinante dato alla nascita del movimento. Melvin Jones viene nominato all'unanimità segretario-tesoriere.

Viene anche stabilita la sede ufficiale dell'Associazione a Chicago, in Jackson Boulevard, dove Melvin Jones già occupava un piccolo ufficio.

Qui nasce anche il celebre acronimo del Lionismo:

"Liberty, Intelligence, Our Nation's Safety" –

da cui deriva il nome LIONS.

Viene inoltre approvato il simbolo del leone bifronte, con una testa rivolta al passato e una proiettata verso il futuro: un emblema di memoria e visione.

Fin dall'inizio, viene sancito che il Lions Clubs International non avrebbe avuto alcuna connotazione politica o religiosa, ma si sarebbe fondato sul principio del rispetto delle differenze.

L'ESPANSIONE E L'ETICA LIONISTICA

Durante la Convention di St. Louis (Missouri) del 1918, l'affluenza raddoppia rispetto a quella di Dallas. Il numero dei club è in costante crescita, grazie all'impegno tenace e visionario di Melvin Jones. In quell'occasione vengono promulga-



Marche pubblicitarie o performance pubbliche – un carro/truck del Lions Club in parata.

ti gli Scopi e il Codice Etico del Lionismo, giunti a noi quasi invariati.

L'etica della vita, per il Lionismo, non è solo un insieme di principi astratti: è un modo di essere, un richiamo a orientare le passioni e i comportamenti verso la giustizia e il bene comune. I soci Lions, per libera scelta, aderiscono a questi valori, cercando di vivere in modo coerente e responsabile, diventando esempio per le proprie comunità.

Nel dopoguerra, in un periodo segnato da ricostruzione e speranza, cresce il numero dei club, sempre più noti per il loro sostegno morale e materiale alle famiglie colpite dalla guerra.

Durante la Convention di Chicago del 1919, viene proposta una modifica del nome dell'Associazione. Ma il giovane avvocato Halsted Ritter, di Denver (Colorado), pronuncia parole che faranno la storia:

"Il nome Lions non rappresenta solo fratellanza, amicizia, forza di carattere e propositi, ma soprattutto annuncia al Paese il vero significato del nostro impegno: Libertà, Intelligenza, Sicurezza della nostra Nazione."

Tratto dal testo di PDG Giulietta Bascioni Brattini del volume del Multidistretto 108 ITALY stampato in occasione del centenario: "L'EVOLUZIONE DEL LIONS INTERNAZIONALE 1917-2017 UNA STRAORDINARIA AVVENTURA UMANA DI SOLIDARIETA' LUNGA 100 ANNI"



Manifesto / cartello espositivo di un club (Salem Lions) che mostra un'iniziativa Lions, probabilmente anni '40-'50

LA RICCHEZZA DI UN LIONISMO CAPACE DI CAMBIARE

Strumenti, obiettivi e azioni per guidare il lionismo nel cambiamento

È vero, il lionismo sta cambiando e molto rapidamente, e ognuno di noi deve assumerne la piena consapevolezza se davvero vogliamo essere pronti ad accettare le sfide complesse che ci attendono. Per affrontarle con efficacia, lasciando un'impronta larga e profonda nel presente e nel futuro delle comunità, come ci ha invitato a fare l'IPIP Fabricio Oliveira, dobbiamo dare concretezza al valore di quella Intelligence che è racchiusa nel significato della nostra denominazione e che ci parla di conoscenza, di consapevolezza, di senso di appartenenza.

Ed è su queste basi che si fonda questo percorso di 'formazione', certamente non cattedratica, ma di confronto costruttivo, per provare a comprendere quale possa essere il futuro prossimo e lontano del nostro essere Lions.

Restare al passo con i tempi che mutano e che ci propongono richieste di aiuto sempre più numerose e diversificate significa però camminare poggiando sui bastoni sicuri delle nostre certezze, come i valori della nostra associazione, dai quali talora ci allontaniamo e che invece dovrebbero rappresentare sempre il faro della nostra navigazione, a cominciare da quel We Serve, ovvero "essere al servizio", che — come mi permetto di ricordare ogni qualvolta parlo di lionismo — rappresenta l'essenza profonda dell'essere talmente umili da rinunciare a una parte di sé per dedicarsi agli altri.

Un impegno che siamo chiamati dall'IP A. P. Singh ad assolvere come leader che non possono discostarsi dal perseguire gli scopi che ci vengono indicati dal board e dal comportarsi secondo i principi dell'etica lionistica, che tuttora dimostra la sua modernità, anzi contemporaneità.

Perché, a ben rileggere quelle parole che ci impegniamo a onorare, possiamo rilevare come rappresentino lo specchio del rispetto verso l'altro, verso la dignità umana, la correttezza dei rapporti sociali, la concretezza di quel principio di sussidiarietà che è spesso fondamentale per seminare sentimenti come amicizia, comprensione, cultura della pace.

Si parla di eccellenza nell'operare, che vuol dire essere efficienti ed efficaci; si parla di altruismo; si parla di obblighi verso la comunità; si parla di aiuto ai bisognosi e ai sofferenti; si parla di lealtà (loyalty).

Una delle tante parole che iniziano per L e che sono incise

nel nostro DNA, al pari di life (vita), love (amore nel più ampio dei significati), labour (lavoro), law (legge) e liberty (libertà), quest'ultima intesa proprio come libertà dell'individuo che trova i suoi limiti nel rispetto di quella altrui, delle leggi, dello Stato.

La PDG Francesca Ramicone, in un allegato al programma del Centro Studi di cui è la responsabile, sottolinea come "la valenza e l'attualità del nostro Codice Etico, che ottiene sempre un indiscusso apprezzamento da parte di non Lions, meritano comportamenti coerenti da parte di tutti i Soci, al pari della concreta attuazione dei nostri Scopi".

Ecco, la coerenza, che deve essere alla base del nostro modo di pensare e di agire, ma anche di comunicare, perché non dobbiamo mai dimenticare che siamo parte di una grande, unica famiglia che ha la sua reputazione e la sua credibilità, valori inestimabili anche nel rapporto con le istituzioni.

Il lionismo, però, cambia — ed anche questo è la sua forza: la capacità di plasmarsi sulle esigenze di un sistema così variegato, pur riuscendo a mantenere una propria identità univoca in tutto il mondo, nel quale siamo chiamati a essere i leader nel servizio comunitario e umanitario, sposando appieno il senso profondo dell'agire glocal, che è il soffio vitale dell'internazionalità della nostra associazione.

Plasmarsi significa anche cambiare la propria organizzazione — basti pensare alla struttura del GAT, che potrebbe presto espandersi —, cambiare il proprio marketing (e il prossimo incontro d'autunno sicuramente ci porterà a scoprire nuovi percorsi), cambiare le nostre cause umanitarie globali, passate da 5 a 8 e presto, probabilmente, a 9, con l'accensione dei riflettori sulla salute mentale e il benessere; cambiare i principi della nostra missione che, dall'ottobre 2024, vede proprio la centralità di due tematiche fondamentali per l'essere umano: la salute e il benessere, ma anche la sussidiarietà, il volontariato, la pace e la comprensione internazionale.

Queste sono le basi concettuali su cui si snoderà anche il nostro viaggio all'interno del tentativo di conoscere meglio questo lionismo in evoluzione, da vivere mano nella mano e con la gioia nel cuore, come ci invita a fare il DG Stefano Maggiani.

